

BILANCIO

SOSTENIBILITÀ | 2021

becoming
g.re.a.t.

igd **SIIG**
SPAZI DAVIVERE

INDICE

<i>Lettera stakeholder</i>	3
<i>Nota Metodologica</i>	8
<i>Introduzione: chi è IGD e cenni di performance economica</i>	16
<i>Strategia di sostenibilità</i>	22

1 GREEN

1.1 Climate Change	46
1.2 Accessibilità e mobilità	48

2 RESPONSIBLE

2.1 Buona occupazione	67
2.2 Parità di genere	69
2.3 Benessere, salute e sicurezza	71

3 ETHICAL

3.1 Governance, etica e corruzione	81
---	-----------

4 ATTRACTIVE

4.1 Valorizzazione sostenibile del portafoglio	102
4.2 Offerta	104
4.3 Spazi da vivere	106
4.4 Innovazione	108

5 TOGETHER

5.1 Coinvolgimento degli stakeholder	111
5.2 Comunità locali	115

<i>Appendice</i>	123
------------------	------------

<i>Assurance esterna</i>	128
--------------------------	------------



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

LETTERA AGLI STAKEHOLDER (GRI 102-14)

Signori Stakeholder,

Vi presentiamo il 12° Bilancio di Sostenibilità che si riferisce al 2021, un anno di transizione per il nostro settore. Avevamo concluso il 2020 con la consapevolezza che il percorso di sostenibilità intrapreso rappresentasse la giusta via anche di fronte alle sfide imprevedibili cui la pandemia ci aveva messo di fronte. Rappresentava il nostro modo di essere: a nostro avviso chi intende rimanere all'interno di un business in una logica di lungo periodo non può esimersi dal dare il proprio contributo verso un'economia low carbon, a mettere le persone, la loro salute e sicurezza al centro della propria modalità di lavorare, agire in maniera etica sia nelle proprie scelte che nei confronti di tutti gli interlocutori, rendendo al contempo sempre più attrattive le proprie strutture in una logica di collaborazione nei confronti di tutti gli stakeholders, anche nei contesti locali in cui operiamo. In poche parole, abbiamo creduto nella nostra strategia, che denominiamo «Becoming GREAT», ritenuta quanto mai attuale anche in un periodo di incertezza come quello che stiamo vivendo.

Nel 2021 questa consapevolezza si è ulteriormente rafforzata. Abbiamo osservato intorno a noi una crescita dell'attenzione verso

le tematiche di sostenibilità a livello globale (la COP 26 ha avuto una eco che mai eventi simili avevano avuto nel passato), europeo (con la nuova Tassonomia ed altri interventi normativi con impatto anche sul nostro settore) e nazionale (con l'approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel quale importanti investimenti sono destinati alla transizione verso un'economia più sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale). Allo stesso tempo osserviamo, nell'interlocuzione con voi stakeholders, quanto queste tematiche vi stiano sempre più a cuore.

Il 2021 è stato l'anno in cui abbiamo pianificato i nostri impegni futuri, con la definizione del nuovo **Business Plan 2022-2024**.

Nel redigerne i contenuti, abbiamo tenuto conto sia del contesto normativo che delle vostre sollecitazioni.

Per questo siamo partiti da una consapevolezza: un Business Plan che intenda trarre IGD nel periodo post pandemico non può che avere alla base la decisione di destinare una parte molto significativa dei propri investimenti a rendere sempre più ambientalmente e socialmente sostenibile il proprio business. Per questa ragione il nuovo Business Plan prevede un investimento

di circa 13 milioni di euro per finanziare i 41 target introdotti. Si tratta di target misurabili, sul cui livello di raggiungimento annualmente renderemo conto. Abbiamo inoltre sentito la necessità di voler rendere chiaro quali siano gli indirizzi e le nostre priorità fino al 2030. Le abbiamo chiamate «**ambizioni**» e rappresentano 22 linee di indirizzo su cui lavoreremo per dare il nostro contributo alle strategie di sviluppo sostenibile definite dalle Nazioni Unite con gli SDGs.

Nel Bilancio di Sostenibilità che vi presentiamo, inoltre, abbiamo inserito il resoconto degli ultimi 3 anni. Il 2021, infatti, è stato anche l'ultimo anno della pianificazione 2019-2021.

Quando ne definimmo i contenuti, non potevamo pensare che 2 dei 3 anni sarebbero stati caratterizzati da una pandemia di carattere globale, con ripercussioni significative sia sulla capacità di investimento dell'azienda che sulla possibilità di organizzare eventi aggregativi nei nostri Centri Commerciali. Per questa ragione non siamo stati in grado di completare tutti gli obiettivi che ci eravamo dati, sui quali ci siamo comunque presi l'impegno di lavorare durante il prossimo Piano. Riteniamo comunque importante sottolineare con trasparenza e con correttezza nei vostri confronti il livello di raggiungimento per ciascun obiettivo che

ci siamo dati: sostenibilità, a nostro avviso, significa anche questo.

Rientra nella nostra strategia anche la gestione dei **rischi collegati alla sostenibilità**. Annualmente li monitoriamo, valutiamo i risultati raggiunti e li rendicontiamo nel Bilancio. Anno dopo anno affiniamo il c.d. «cruscotto»: nel 2021 abbiamo aggiunto nuovi rischi collegati a fattori contingenti (come ad esempio l'incremento del costo dell'energia) ed abbiamo definito, per ciascun rischio, l'**opportunità collegata**.

Allo stesso tempo riteniamo opportuno inquadrare il nostro percorso di sostenibilità all'interno delle best practices a livello internazionale.

Rendicontiamo in linea con gli standard GRI ed EPRA. A tal proposito nel 2021 abbiamo ottenuto per il 7° anno l'«EPRA sBPR **Gold Award**» per il Bilancio di Sostenibilità e per il 4° l'«EPRA BPR Gold Award» per il Bilancio Finanziario Consolidato.

Inoltre, dopo aver formalizzato nel 2020 la nostra adesione al **Global Compact delle Nazioni Unite**, nel presente Bilancio riportiamo la «Communication on progress», la rendicontazione annuale delle politiche e le azioni realizzate nel corso del 2021 in

riferimento ai Principi individuati dalle Nazioni Unite in merito a diritti umani, lavoro, ambiente ed anticorruzione. Allo stesso modo, per il terzo anno rispondiamo alle raccomandazioni della Task Force sulle comunicazioni di informazioni di carattere finanziario relative al clima (**TCFD**).

Nel complesso i risultati che abbiamo ottenuto nel 2021 ci soddisfano. Anche le performance che abbiamo registrato (specialmente quelle ambientali), quando confrontabili con il periodo pre-pandemico, sono risultate in sensibile miglioramento.

A tal proposito, in ambito **climate change**, come riportiamo nel capitolo «Green», nel corso del 2021 abbiamo proseguito ad investire sull'efficienza energetica.

Con gli **1,2 milioni di euro** che abbiamo **investito in Italia** sul miglioramento dell'**efficienza energetica** (a cui si sommano i **620.000 investiti in Romania**) abbiamo raggiunto l'investimento complessivo di 5,8 milioni di euro nei 3 anni del Piano, superando l'obiettivo che ci eravamo posti (5 milioni). Grazie a questi investimenti strutturali, a cui si unisce una forte attenzione gestionale ed un continuo monitoraggio delle performance, i **consumi energetici hanno registrato un calo**

nell'anno, non collegato alla ridotta operatività delle Gallerie a seguito delle restrizioni. Rileviamo infatti con piacere che negli ultimi 7 mesi dell'anno abbiamo ridotto i consumi energetici del 14% rispetto allo stesso periodo del 2019. Fra gli investimenti effettuati, prosegue la crescita del peso dell'energia prodotta dai **pannelli fotovoltaici** installati in 8 nostri Centri Commerciali, che attualmente influiscono per circa il **7% sul totale** dell'energia consumata nell'anno (pesavano il 3,4% nel 2019). Anche l'**illuminazione a led**, che abbiamo inserito in 19 nostre Gallerie, ci permette una riduzione dei consumi energetici: se non avessimo investito su questo, nel 2021 avremmo **consumato il 6,5% in più** (il risparmio ottenuto è equivalente al consumo di un Centro Commerciale di medio-gradi dimensioni).

Da quest'anno, inoltre, rendicontiamo in merito al c.d. **Scope 3**, ovvero le **emissioni indirettamente collegate al nostro business**. La valorizzazione di queste emissioni, che si affianca alla valutazione degli Scope 1 e 2, su cui rendicontiamo da alcuni anni, ci permette di avere la **completa consapevolezza** del nostro impatto a livello ambientale.

Nel corso del 2022 valuteremo le nostre

performance, ed, in linea con le migliori pratiche internazionali, individueremo specifici target di riduzione in una logica «**Science-Based**», ovvero orientata a limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5°, come indicato nell'Accordo di Parigi sul Clima del 2015. Lavoreremo quindi nell'ottica di ottenere la validazione degli obiettivi da parte della Science-Based Targets Initiative (SBTi), fra i più autorevoli network internazionali attivi sul tema.

Oltre alla sfera ambientale, la nostra strategia di sostenibilità pone al centro le persone. Per questo intendiamo comportarci in maniera responsabile sia nei confronti dei dipendenti aziendali che di tutti coloro che vivono le nostre strutture.

Nel capitolo «**Responsible**» rendicontiamo quindi non solo in merito alla **stabilità e qualità occupazionale** che abbiamo garantito nel corso dell'anno, ma anche sugli **investimenti** che abbiamo sostenuto sia per strutturare la nuova funzione aziendale dell'Information Technology, sia per far crescere le competenze dei dipendenti. A tal proposito evidenziamo come la centralità dell'aspetto formativo, specialmente in un contesto in forte mutamento come quello attuale, sia strategico

per il prossimo futuro. Per questo abbiamo deciso di **incrementare l'investimento in formazione**, focalizzandoci sulle soft skills e sulle competenze digitali.

Continuiamo inoltre a porre forte attenzione sul tema del **benessere**, sia dei nostri dipendenti (il 100% di loro ha usufruito dei vantaggi del Welfare aziendale) sia di coloro che lavorano o frequentano le nostre strutture. A tal proposito nel 2021 abbiamo deciso di seguire lo schema certificativo **Bio Safety Certification** elaborato dall'ente di accreditamento RINA, il primo modello di gestione introdotto sul mercato che si pone l'obiettivo di prevenire e mitigare il propagarsi delle infezioni, a tutela della salute delle persone da agenti biologici, quale in particolar modo quelle legate all'attuale contingenza dettata dal Covid-19.

Per adesso sono 7 i nostri Centri Certificati, oltre alla sede. Entro il 2024 la certificazione interesserà tutte le nostre Gallerie.

Anche nel 2021 abbiamo poi confermato come etica e legalità rappresentino fattori ineliminabili nel nostro modo di fare business («**Ethical**»).

Dopo aver raggiunto la **certificazione ISO37001**, lo standard internazionale di riferimento per i sistemi di gestione

anticorruzione, nel corso dell'anno abbiamo sottoposto ad audit le nostre azioni ed individuato, fra gli adeguamenti, quello in merito alla procedura degli acquisti, nella logica di una gestione sempre più responsabile della supply chain (uno degli obiettivi su cui lavoreremo strutturalmente nel corso del prossimo piano). Il nostro impegno per una **governance** in linea con le migliori pratiche a livello nazionale è stato riconosciuto, nel corso dell'anno da due significativi riconoscimenti: è stato valutato con il miglior score possibile il nostro «rischio sulla governance» nella valutazione di ISS (*Institutional Shareholder Services*) e siamo stati inseriti fra le top 5 aziende quotate extra le prime 100 nell'Integrated Governance Index sviluppato da Etica News.

Abbiamo inoltre proseguito il nostro impegno per rendere sempre più attrattivi («**Attractive**») i Centri Commerciali. Nel corso dell'anno abbiamo portato a realizzazione alcune novità che caratterizzeranno anche il nostro prossimo Business Plan: nuovo **merchandising mix** per adeguare la nostra offerta commerciale (34 le nuove insegne inserite, il numero più alto degli ultimi anni); focus sulla **salute dei cittadini**, con l'inserimento della prima clinica medica in un nostro Centro Commerciale e con l'apertura di due hub vaccinali che hanno dato a circa

400.000 persone di Ravenna e Palermo la possibilità di vaccinarsi; utilizzo delle opportunità offerte dall'evoluzione digitale per accrescere costantemente l'interazione con i visitatori, mettendo in pratica quanto previsto dal nostro **Piano Digitale**.

Per affrontare nel migliore dei modi questa fase, abbiamo proseguito la collaborazione con voi stakeholders, mantenendo un dialogo continuo e lavorando insieme («**Together**») in una logica di collaborazione. Gli oltre 1.000 incontri organizzati con i tenant, i 17.000 visitatori e non ascoltati tramite specifiche survey, così come gli 89 investitori incontrati (di cui 25 nuovi) sono una prova dell'impegno che abbiamo profuso.

Intraprendere un percorso di sostenibilità, per noi, ha sempre significato anche **contribuire al dibattito** su queste tematiche a livello nazionale ed internazionale, con focus particolare su quanto accade nel nostro settore. Per questa ragione, nel corso del 2021 abbiamo promosso ed aderito al «**Manifesto per la sostenibilità**» del Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali, anche in virtù dei ruoli che abbiamo nell'associazione, di cui esprimiamo sia la Presidenza generale che quella della Commissione ESG. Abbiamo proseguito la partecipazione ai Sustainability Group EPRA (European Public Real Estate Association) e ECSP (European Council of Shopping Places), presidiando le proposte del

legislatore europeo in modo da analizzarle, valutarle e, con la collaborazione delle altre società del settore, proporre in ambito associativo eventuali modifiche.

Al termine del terzo Business Plan in cui abbiamo lavorato per l'integrazione della sostenibilità nel nostro modo di fare business, possiamo ritenerci soddisfatti dei risultati raggiunti. L'essere oggetto di valutazione, nel corso del 2021, da parte di **11 società di Rating** focalizzate sui parametri ESG e continuare a crescere anno dopo anno nei loro giudizi, ci dice che siamo nella giusta direzione.

Presidente

Rossella Saoncella



Amministratore Delegato

Claudio Albertini





NOTA METODOLOGICA

NOTA METODOLOGICA (GRI 102-45;102-46;102-48;102-49;102-50;102-51;102-52;102-54)

INDICAZIONI GENERALI

Il dodicesimo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo IGD, di seguito anche il Gruppo o IGD, è relativo all'anno 2021 e rendiconta sulle performance ambientali, sociali e di governance (ESG) del Gruppo, realizzate sia in Italia che in Romania.

Il presente Bilancio segue l'impostazione per issue, trasversale ai vari stakeholder, rendicontando in merito ai 12 temi material emersi dall'analisi di materialità, confermati nel 2021.

I temi material sono stati raggruppati in 5 ambiti (Green, Responsible, Etichal, Attractive, Together), che rappresentano i 5 capitoli del presente documento (per maggiori informazioni sull'analisi di materialità, consultare la sezione "La strategia di sostenibilità").

L'identificazione dei contenuti del Bilancio deriva da:

- le indicazioni del top management aziendale;
- un benchmark con i comparables a livello internazionale;
- lo sviluppo degli indicatori richiesti dagli standard internazionali GRI Standards e European Public Real estate Association (EPRA);
- l'analisi di materialità.

LA STRUTTURA DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Il Bilancio, introdotto dalla «Lettera Agli Stakeholders» del Presidente ed Amministratore Delegato, si divide in tre parti:

1. Sezione introduttiva, con riferimenti metodologici e strategici (compresa la rendicontazione sull'andamento degli obiettivi di sostenibilità del Piano 2019-2021 e la presentazione dei nuovi obiettivi contenuti nel Business Plan 2022-2024), l'analisi dei rischi di sostenibilità, un focus sulle raccomandazioni della Task Force on Climate Related Financial Disclosures (TCFD)) e la «UN Global Compact Communication on Progress 2021».

2. Sezione relativa alle performance.

Quest'ultima si compone di 5 capitoli inerenti gli ambiti di rendicontazione, ognuno dei quali riporta le seguenti informazioni:

- Principali azioni realizzate nel corso del 2021 relativamente a ciascun ambito;
- Performance realizzate nel 2021 confrontate con il biennio precedente.

3. Sezione di Appendice, con le Tabelle GRI, EPRA e SDGs, oltre che la «Relazione di revisione limitata sul Bilancio di Sostenibilità 2021» redatta dalla società PricewaterhouseCoopers.



LA STRUTTURA DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Le informazioni economico-finanziarie riportate all'interno del presente Report sono in linea con le informazioni riportate nel Bilancio Consolidato del Gruppo IGD e coincidono con tutte le società consolidate integralmente indicate nella struttura societaria al 31.12.21; con riferimento, invece, alle altre informazioni contenute nel Report, il perimetro coincide con le società consolidate integralmente, ad esclusione di:

- Porta Medicea Srl;
- Arco Campus Srl;
- RGD Ferrara 2013.

In quanto considerate non materiali in relazione all'impatto prodotto dal business, avendo queste come oggetto sociale attività non collegate con la gestione di Centri Commerciali o occupandosi della gestione di un Centro Commerciale non under management di IGD (RGD Ferrara 2013).

Il report rendiconta in merito alle performance dei Centri Commerciali di proprietà ed in master lease del Gruppo, gestiti da consorzi, partecipati e non.



Si riporta di seguito l'elenco completo dei Centri Commerciali, con la specifica se non sono inclusi nel perimetro di rendicontazione:

CENTRO COMMERCIALE	LUOGO	ESCLUSIONE
CentroSarca	Sesto San Giovanni (MI)	
Gran Rondò	Crema (CR)	
I Bricchi	Isola d'Asti (AT)	
Centro Luna	Sarzana (SP)	
Mondovicino	Mondovi (CN)	
Millennium	Rovereto (TN)	
Clodi	Chioggia (VE)	
Centro Piave	San Donà di Piave (VE)	
Conè	Conegliano (TV)	
La Favorita	Mantova	
Centro Borgo	Bologna	
Lame	Bologna	
Centro Nova	Villanova di Castenaso (BO)	
Darsena	Ferrara	Si (v. pag precedente)
Leonardo	Imola (BO)	
Le Maioliche	Faenza (RA)	
ESP	Ravenna	
Puntadiferro	Forlì (FC)	
Lungo Savio	Cesena (FC)	
Porta a mare	Livorno	
Fonti del Corallo	Livorno	
Marema	Grosseto	
Tiburtino	Guidonia (Roma)	
Casilino	Roma	
PortoGrande	Porto d'Ascoli (AP)	
Città delle Stelle	Ascoli Piceno	
Centro d'Abruzzo	San Giovanni Teatino (CH)	
Le Porte di Napoli	Afragola (NA)	
Katanè	Gravina di Catania (CT)	
La Torre	Palermo	

ITALIA

CENTRO COMMERCIALE	LUOGO
Winmarkt GALATI	GALATI
Winmarkt PLOJESTI - Big shopping Center	PLOJESTI
Winmarkt PLOJESTI - Grand Center Shopping	PLOJESTI
Winmarkt CLUJ	CLUJ
Winmarkt BRAILA	BRAILA
Winmarkt RAMNICU VALCEA	RAMNICU VALCEA
Winmarkt TULCEA	TULCEA
Winmarkt BUZAU	BUZAU
Winmarkt PIATRA NEAMT	PIATRA NEAMT
Winmarkt ALEXANDRIA	ALEXANDRIA
Winmarkt SLATINA	SLATINA
Winmarkt TURDA	TURDA
Winmarkt BISTRITA	BISTRITA
Winmarkt VASLUI	VASLUI

ROMANIA

Nel rispetto dello standard internazionale EPRA per la rendicontazione dei dati ambientali, il perimetro riferito a questi ultimi cambia rispetto a quello sopra descritto. Si rimanda alla "Nota metodologica per i dati ambientali" riportata di seguito per tutte le specifiche.

MODIFICHE AI DATI STORICI

Le informazioni presenti in questo Bilancio, ma riferite a precedenti Bilanci, non hanno subito modifiche dovute a:

- fusioni o acquisizioni;
- cambio dell'anno o del periodo base;
- natura del business.

Sono stati oggetto di restatement i seguenti indicatori:

- Cap. 1 Green_Scope 1 riferito al 2019 e 2020, in quanto è stato incluso anche il calcolo delle emissioni delle auto aziendali;
- Cap. 2 Responsible_Rapporto stipendio uomo/donna.

RIFERIMENTI E LINEE GUIDA

Il Bilancio è stato redatto in conformità a:

- GRI Standards emessi dalla Global Reporting Initiative, rispondendo all'opzione core ed analizzando, in particolare, quelle relative al settore immobiliare ("Sustainability Reporting Guidelines - Construction and Real Estate Sector Supplement"). I riferimenti agli indicatori GRI sono riportati in ogni capitolo;
- la terza edizione di EPRA ("Best Practices Recommendations on Sustainability Reporting"), pubblicata nel Settembre 2017.

Nell'appendice posta al termine del Bilancio è riportato l'elenco dei GRI Standards e la tabella di sintesi degli indicatori EPRA.

Il Bilancio rendiconta in merito alle azioni realizzate da IGD per contribuire al raggiungimento di 10 dei 17 Sustainable Development Goals (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite. Una tabella di sintesi in fondo al presente documento riporta i riferimenti relativi alla presenza degli SDGs nel testo.

VERIFICA ESTERNA

I dati e le informazioni contenute nel presente Bilancio sono sottoposte, per il quinto anno, a Limited Assurance secondo le procedure previste dall'ISAE 3000 da PricewaterhouseCoopers che esprime, sulla base delle analisi svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità ai GRI Standards.

NOTA METODOLOGICA PER I DATI AMBIENTALI

La presente metodologia si riferisce ai dati ambientali contenuti nel capitolo 1 «Green».

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Per la definizione del perimetro di rendicontazione è stato utilizzato l'“operational control approach”, come definito nel GHG Protocol, che meglio riflette l'impatto ambientale di IGD poiché rappresenta le utenze procurate direttamente dall'organizzazione in quanto proprietaria degli asset inclusi. I 26 asset che rientrano nel perimetro di rendicontazione sono Gallerie Commerciali italiane e rappresentano (in numero) il 96% delle Gallerie di proprietà, con un valore di 1,45 miliardi di €.

Sono esclusi:

- Gallerie Commerciali Centro Nova, Centro Piave e Fonti del Corallo (Gallerie in Master Leasing);
- Darsena (IGD non ha alcun ruolo gestionale);
- Ipermercati e supermercati (Non rilevanti dal punto di vista dell'“operational control approach”);
- Le altre unità immobiliari (IGD non ha alcun ruolo gestionale su di essi).

I dati relativi ai consumi energetici delle gallerie in Master Leasing, di Darsena e degli Ipermercati e Supermercati rientrano, dal 2021, all'interno del calcolo dello Scope 3.

I dati della sede e della Romania sono riportati separatamente.

Gli indicatori di performance sono riportati secondo due differenti modalità:

- Absolute: relativa all'intero perimetro di rendicontazione (26 Centri Commerciali).
- Like-for-like: sono esclusi gli asset che sono acquistati o venduti, che sono sottoposti a restyling, ampliamento o lavori di rimodulazione degli spazi interni nel corso del periodo di riferimento e gli asset che non sono stati aperti nel corso dell'intero anno di rendicontazione (2021) o nell'intero anno di confronto (2020). Non compresa quindi la Gallerie di Casilino (sottoposta a lavori nel 2021). I dati Lfl sono calcolati esclusivamente per gli anni 2021 e 2020. Per favorire un confronto fra le performance 2021 e l'ultimo anno precedente alla pandemia da Covid-19, negli indicatori ambientali absolute sono riportati anche i valori 2019.
- Gli indicatori di intensità fanno riferimento solo a dati absolute.

CONFINE: CONSUMI DELLA PROPRIETÀ E DEI TENANT

IGD rendiconta in merito all'impatto ambientale dei suoi asset tramite gli indicatori di performance ambientale richiesti dagli standard internazionali EPRA e GRI Standards. In merito a quest'ultimo sono riportati gli indicatori riferiti agli ambiti material per IGD (per maggiori approfondimenti si veda «La strategia di sostenibilità»).

Gli impatti ambientali rendicontati riguardano:

- Consumi energetici diretti* (consumi di combustibile).
- Il dato si riferisce a 16 Centri Commerciali che utilizzano il gas metano per il riscaldamento. Sono esclusi 5 Centri che utilizzano il teleriscaldamento, 3 Centri che utilizzano pompe di calore, Porta a Mare che utilizza energia geotermica marina e il retail park Clodi. Il dato include i consumi dei tenant che sono acquistati dalla proprietà. Il dato fornito dai Centri Commerciali è in mc e deriva da bolletta: il fattore di conversione da mc a kWh è 10,5 mc/kWh.
- Consumi energetici indiretti* (elettricità, teleriscaldamento e teleraffreddamento).

Il dato si riferisce all'energia prodotta e acquistata da una terza parte e convertita in elettricità o fluidi. Include:

- quanto necessario per illuminare, riscaldare e raffreddare le aree comuni;
- i fluidi caldi e freddi forniti ai tenant;
- i consumi elettrici dei parcheggi.

I consumi elettrici sono riferiti a 26 Centri Commerciali ed escludono i consumi dei retail park; i Centri che utilizzano teleriscaldamento e teleraffreddamento sono 5. In entrambi i casi il dato dei consumi deriva da bolletta.

Emissioni dirette e indirette di gas serra (GHG):

Calcolate sui consumi energetici dei Centri considerati nel perimetro. Le emissioni dirette di GHG si riferiscono all'energia acquistata e consumata sul luogo (combustibile). Per il calcolo della Co2e si utilizzano i parametri GHG Protocol (aggiornato a maggio 2015, i fattori derivano dall'IPCC Guidelines for National GHG Inventories 2006). Tale fonte ha un fattore emissivo standard per il gas metano, per tutti i paesi, pari a 1 mc uguale a 0,001891 tCO2 eq.

Per il calcolo delle emissioni indirette di Co2e:

- per l'energia elettrica, si utilizzano i parametri GHG Protocol. Il fattore di emissione per l'Italia è pari a 1 MWh uguale a 0,385 ton di CO2 eq. Per la Romania, invece, 1 MWh di energia elettrica è pari a 0,481 ton di CO2 eq. I fattori in questione sono aggiornati al 2012.
- per il teleriscaldamento: si utilizza per l'Italia la fonte dell'Agenzia Nazionale Efficienza Energetica, che riporta un valore pari a 0,30 kg di CO2/kWh, il cui calcolo è stato effettuato in coerenza con i fattori di conversione in energia primaria previsti dal DM 26 giugno 2015 "requisiti minimi". Per la Romania è applicato il fattore di conversione: 0,22 Kg di CO2/Kwh aggiornato al 2017, estratto dalla fonte legislativa rumena Ordinul 2641/2017 M.Of. 252 din 11-apr-2017.

Dal 2021 la rendicontazione include anche le emissioni indirette che vengono generate dalla catena del valore dell'azienda (Scope 3). A per quanto riguarda la percentuale di dati fisici (i.e. consumi da bolletta) usati nel calcolo, sono state oggetto di stima le seguenti percentuali:

- Cat 13 - Downstream leased assets ITALIA: 39% delle emissioni si basa su dati fisici;
- Cat 13 - Downstream leased assets ROMANIA: 41% delle emissioni si basa su dati fisici;
- Cat 15 - investments ITALIA: 79% delle emissioni si basa su dato fisico.

Per tutte le altre categorie, il 100% delle emissioni si basa su dati fisici (consumi, volumi, km) o di spesa (cat 1, cat 2).

- Consumi idrici *

Il dato fa riferimento a tutti i Centri che rientrano nel perimetro di rendicontazione e include i consumi idrici sia delle aree comuni che dei tenant. I consumi idrici derivano da bolletta.

- Rifiuti

Non sono disponibili i dati di 8 Centri Commerciali in cui la raccolta viene effettuata direttamente dai Comuni che non forniscono dati utili; per questo non sono inclusi.

NORMALIZZAZIONE PER I CALCOLI DELL'INTENSITÀ

Gli indicatori di intensità forniscono una misura delle performance absolute e like-for-like che è confrontabile nel lungo periodo.

Come richiesto da EPRA Best Practices Recommendation (BPR) on Sustainability Report, gli indicatori di intensità sono calcolati sull'intero perimetro di rendicontazione (absolute), utilizzando i valori degli indicatori sopra descritti (contrassegnati con un asterisco *). Fa eccezione il calcolo dell'intensità energetica, nella quale sono esclusi i consumi elettrici dei parcheggi (stimati per 12 Centri in cui il dato non è disponibile). Al denominatore è utilizzata per i Centri Commerciali la somma di mq di aree comuni e GLA a cui le utenze comuni sono fornite, mentre per il retail park di Clodi, solo i mq di aree comuni. IGD ha ritenuto opportuno utilizzare questi valori, nonostante il parziale disallineamento fra numeratore e denominatore, per la presenza dei fluidi caldi e freddi forniti ai tenant.

MODIFICHE DATI STORICI

È stato modificata la quantificazione per gli anni 2019 e 2020 dello Scope 1, che dal 2021 include anche il calcolo delle emissioni delle auto aziendali in base al numero di km percorsi.



INTRODUZIONE: CHI È IGD E CENNI DI PERFORMANCE ECONOMICA

INTRODUZIONE: CHI È IGD E CENNI DI PERFORMANCE ECONOMICA

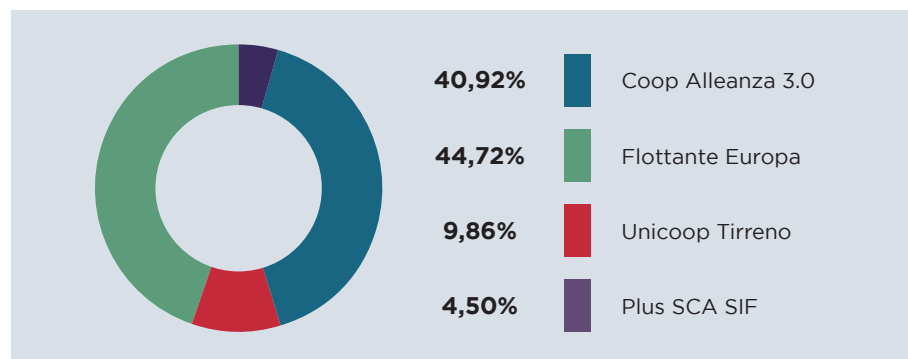
IL PROFILO DI IGD (GRI 102-1; 102-2; 102-3; 102-4; 102-5; 102-6; 102-7; 102-10)

Il gruppo IGD è il maggiore gruppo italiano nel settore immobiliare retail in Italia. Possiede e gestisce Centri Commerciali, sia in Italia che in Romania. La sede è a Bologna.

Il gruppo è nato nel 2000 dal conferimento di parte del patrimonio immobiliare di Coop Adriatica (ora Coop Alleanza 3.0) e di Unicoop Tirreno, che sono tuttora i principali azionisti. Dal 2005 la società con capogruppo Immobiliare Grande Distribuzione SiiQ S.p.a è quotata sul segmento STAR di Borsa Italiana.

Al 31 dicembre 2021 il portafoglio immobiliare, esclusi gli immobili «leasehold» è stato valutato 2,140 miliardi di euro.

L'azionariato al 31.12.2021 risulta così composto:



54 unità immobiliari in **12** regioni italiane:

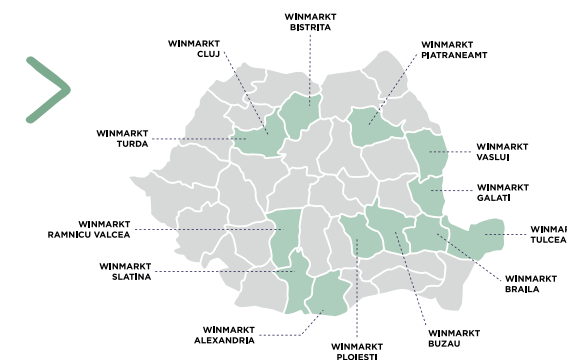
27 gallerie e retail park

19 iper e supermercati

1 terreno oggetto di sviluppo diretto, **1** immobile per trading e **6** ulteriori proprietà immobiliari



14 Gallerie ed **1** Palazzina uffici in **13** città rumene



Le 3 principali attività del Gruppo sono:

1. Investimenti in immobili

In quanto property company, IGD acquisisce immobili a destinazione commerciale, già operativi o di nuova realizzazione (centri commerciali, ipermercati, supermercati e gallerie) da cui trarre valore nel lungo periodo grazie all'attività locativa. Occasionalmente, la Società valuta anche la cessione di immobili di proprietà nell'ottica di poter disporre in ogni momento di una struttura di portafoglio ottimale attraverso una corretta strategia di rotazione degli asset;

2. Gestione

L'attività più rilevante per IGD consiste nell'asset management, che riguarda tutti gli immobili di proprietà del gruppo in Italia e in Romania e tre gallerie di proprietà di terzi. L'obiettivo principale è garantire e incrementare il valore del portafoglio nel medio-lungo termine attraverso:

- interventi di restyling, ristrutturazione e rimodulazione degli spazi, oltre che di manutenzione (ordinaria e straordinaria);
 - politiche commerciali e iniziative di marketing che rendano le gallerie più attrattive
3. **Servizi e trading:** fornitura di servizi rivolti ai proprietari e agli affittuari degli ipermercati, dei supermercati e dei negozi presenti all'interno delle gallerie

TABELLA 1 - DIMENSIONI DELL'AZIENDA AL 31/12/2021
(GRI 102-7)

INDICATORE	2021
Numero Dipendenti	135 Italia - 31 Romania
Numero attività/ Quantità di prodotti o servizi	54 unità immobiliari in Italia e 14 in Romania
Ricavi gestionali	151.540.447 €
Capitalizzazione di mercato	425.919.744 €

COSA È SUCCESSO NEL 2021

Gennaio-Maggio

A causa del crescente numero dei contagi da Covid-19, definite in Italia nuove restrizioni per i Centri Commerciali, aperti solo per le attività «essenziali» durante i giorni festivi e prefestivi. In Romania sono entrati in vigore lock-down territoriali in base alle condizioni sanitarie, oltre a restrizioni su categorie merceologiche quali ristorazioni, cinema ed entertainment.

Aprile

In data 20 aprile 2021 il Consiglio di Amministrazione di IGD, nominato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 15 aprile 2021, per il triennio 2021 - 2023, ha nominato Rossella Saoncella Presidente del Consiglio di Amministrazione e ha confermato Claudio Albertini Amministratore Delegato.

Maggio/Dicembre

A partire dalla metà del mese di Maggio, con la diminuzione delle restrizioni, progressivo miglioramento delle performance operative in termini di ingressi e vendite degli operatori nei Centri Commerciali IGD. Nel periodo Giugno-Dicembre registrate tenant sales sostanzialmente flat rispetto al 2019.

In data 30 settembre 2021 l'agenzia di rating Fitch Ratings Ltd ha confermato il rating Investment Grade BBB- modificando l'outlook da Negative a Stable; la revisione dell'outlook si basa sulla migliorata visibilità dei redditi da locazione, favorita dalla graduale ripresa degli ingressi e delle vendite dei tenants nei centri commerciali di IGD

In data 25 novembre 2021 IGD ha sottoscritto con Intermediate Capital Group il contratto con oggetto la cessione, da parte di IGD, di un portafoglio immobiliare di ipermercati e supermercati, per un valore pari a 140 milioni di euro. Si tratta di un portafoglio composto da 5 ipermercati (ubicati a Livorno, Schio, Lugo, Pesaro e Senigallia) e 1 supermercato (a Cecina). Per effetto dell'operazione, IGD ha incassato circa 115 milioni di euro; queste risorse finanziarie hanno consentito al Gruppo IGD di ridurre il Loan to Value e, unitamente alla liquidità già disponibile, di avere già quasi interamente coperte le scadenze finanziarie per l'intero 2022.

In data 14 Dicembre approvato il Business Plan 2022-2024.

LE ADESIONI DI IGD (GRI 102-12; 102-13)

Nella tabella sottostante è riportata la lista delle organizzazioni cui IGD fa parte a vario titolo.

QUOTE ASSOCIATIVE 2021			
ORGANIZZAZIONE	adesione con pagamento quota	partecipazione a progetti e comitati	partecipazione agli organi di governo
European Public Real Estate Association (EPRA)	x	x	x
Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali	x	x	x
Assonime	x	x	x
Impronta Etica	x	x	
Unindustria Bologna	x		
Legacoop Romagna	x		

IGD è socia del Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali che, fra le proprie attività istituzionali, ha anche il compito di supportare le istanze degli associati. In questo contesto si avvale di società specializzate nel settore del political-intelligence lobbying e public affair.

SUPPLY CHAIN (GRI 102-9)

Nell'ambito della sua attività, IGD collabora con due diverse categorie di fornitori: di servizi (pulizia, comunicazione, sicurezza, ad esempio) e di attività di costruzione e manutenzione. Il rapporto fra fornitori ed IGD è gestito sia attraverso contratti locali (stipulati da Consorzi nei Centri Commerciali), sia con contratti negoziati centralmente. Numericamente i fornitori complessivi sono 1.825, di cui il 45% sono locali (v. capitolo 5.2 per approfondimento sui fornitori locali).

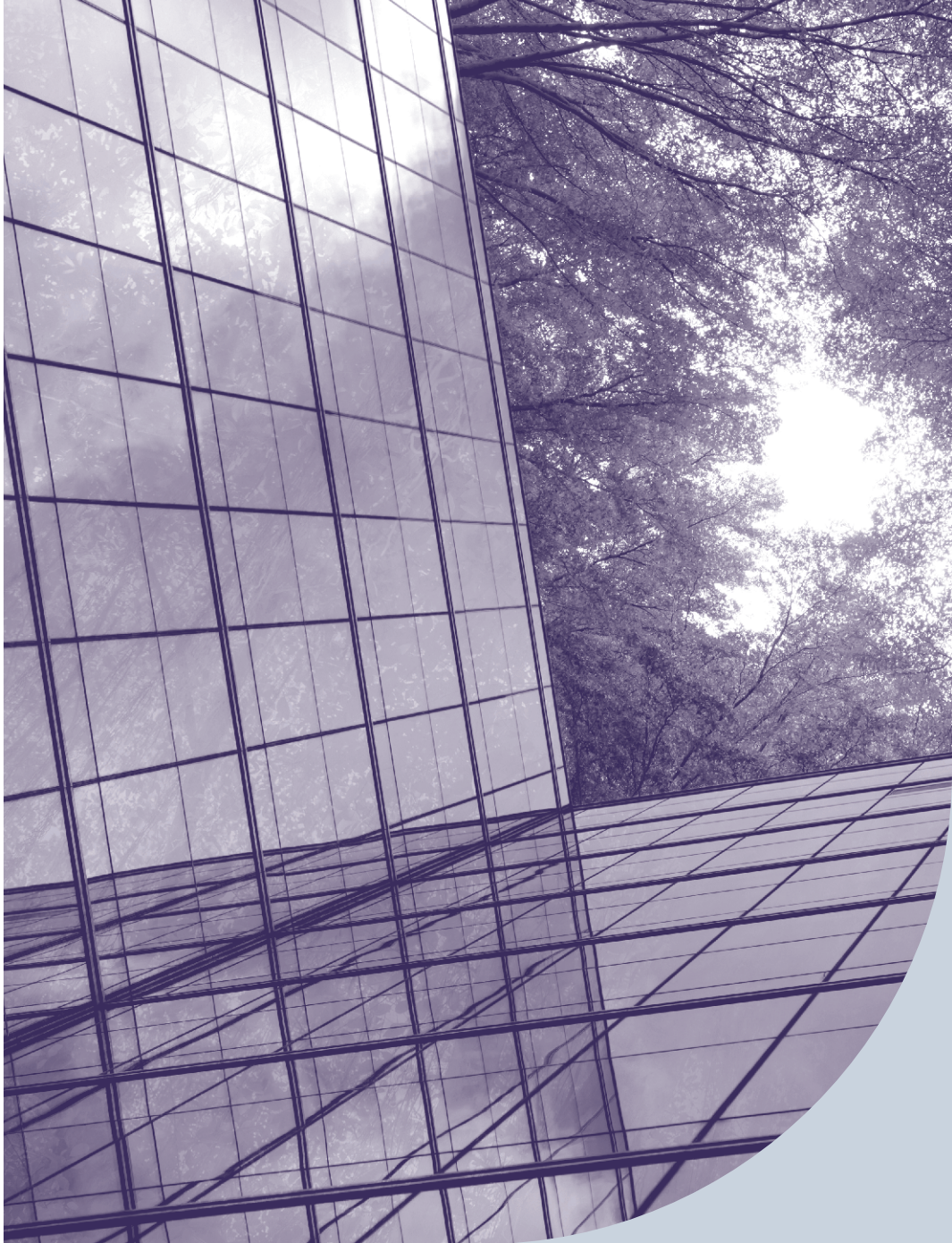
L'APPROCCIO PRUDENZIALE (GRI 102-11)

L'approccio prudenziale di IGD è riscontrabile nell'implementazione del sistema di gestione dei rischi, composto dal modello di Enterprise Risk Management (ERM - v. Cap 3 del presente Bilancio), e dall'individuazione e gestione dei rischi di sostenibilità (v. capitolo Strategia); Ha inoltre attivato il Sistema di Gestione Ambientale (<https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/la-nostra-strategia-di-sostenibilita/la-governance-di-sostenibilita/>) certificato UNIENISO14001 ed ha certificato UNI ISO 37001 il sistema di gestione anticorruzione.

LA TASSAZIONE (GRI 207-1; 207-2; 207-3; 207-4)

Il Gruppo IGD allinea al rispetto della legislazione vigente la propria condotta in merito alla tassazione. Inoltre, in rispondenza al principio di responsabilità, così come riportato nel Codice Etico del Gruppo, l'adempimento e l'approccio fiscale sono guidati dalla trasparenza e legalità. In aggiunta, la Capogruppo IGD Siiq Spa ha inserito i reati tributari fra quelli previsti nel Modello Organizzativo di Gestione ex Dlgs 231/01. Nell'ottica dello sviluppo sostenibile, consapevole che il gettito derivante dai tributi rappresenta un contributo allo sviluppo economico e sociale del territorio, IGD versa le imposte esclusivamente nei paesi in cui la Società opera (Italia e Romania). La Società rendiconta annualmente all'interno del proprio Bilancio Civilistico in merito alle imposte di competenza. La gestione ordinaria delle imposte ed il rapporto con le Autorità Fiscali, in Italia, al 31 Dicembre 2021, sono demandati alla Direzione Amministrazione, Affari Legali e Societari di IGD SiiQ S.p.a; le decisioni relative alla gestione straordinaria sono definite dalla Direzione Operativa di IGD SiiQ S.p.a. In Romania il rapporto con le autorità fiscali è gestito direttamente dalle controllate Winmarkt Management Srl e WinMagazin SA.

REGIME FISCALE	ITALIA	ROMANIA
Descrizione del regime fiscale	Si rimanda al paragrafo 2.8 della relazione sulla gestione al 31.12.2021 e al paragrafo 5.6.2.23 della nota metodologica integrativa del bilancio separato di IGD SIIQ al 31.12.2021	Regime ordinario: Aliquota imposta sul reddito delle società flat 16%
Area aziendale incaricata del controllo sulle questioni fiscali	Il controllo di tutte le questioni fiscali è di competenza della Direzione Amministrazione, Affari Legali e Societari. Nello specifico è svolto dall'Ufficio Fiscale Procedure Amministrative e Sistemi Contabili	Il controllo di tutte le questioni fiscali è di competenza del Tax & Internal Control Manager
Analisi di rischi collegati al regime fiscale	Si rimanda al paragrafo 2.12 della relazione sulla gestione al 31.12.2021	Si rimanda al paragrafo 2.12 della relazione sulla gestione al 31.12.2021
Processo di assurance sulla politica fiscale	Tutte le dichiarazioni relative ad imposte dirette ed indirette, ad eccezione dell'IMU, sono predisposte dall'Ufficio Amministrazione e riviste dall'Ufficio Fiscale Procedure Amministrative e Sistemi Contabili con l'eventuale supporto di consulenti esterni	Tutte le dichiarazioni relative ad imposte dirette ed indirette sono predisposte dall'Ufficio amministrazioni e riviste del Tax & Internal Control Manager con l'eventuale supporto di consulenti esterni
EBIT (€/000)	86.504*	2.197**
Imposte (€/000)	2.650*	352**
% tasse	3,1%*	16%**
Disclosure	*Dato aggregato relativo alle società italiane del Gruppo	**Dato aggregato relativo alle società rumene del Gruppo



STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

LA STRATEGIA

La strategia di sostenibilità di IGD è direttamente collegata al proprio business model: in quanto società proprietaria degli immobili, ha le leve per intervenire a livello strutturale sugli assets; occupandosi inoltre della gestione degli stessi, può definire e realizzare concretamente azioni che interessano la vita quotidiana dei Centri Commerciali. IGD si configura come un player del mercato del real estate immobiliare con una visione di lungo periodo: per questo la scelta, a partire dal 2011, di strutturare un percorso orientato alla sostenibilità, operando su 5 direttrici strategiche che, dal 2017, sono state sintetizzate in «Becoming Great»:

GREEN: Ridurre l’impatto ambientale;

RESPONSIBLE: agire in maniera responsabile verso le persone,

ETHICAL: operare in maniera etica,

ATTRACTIVE: rendere attrattive le proprie strutture

TOGETHER: agire insieme ai propri stakeholder



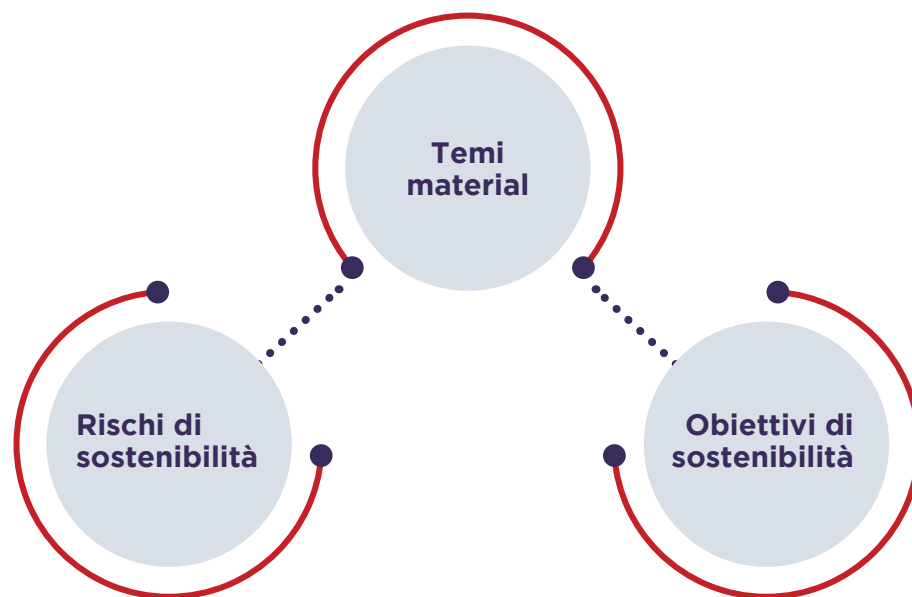
green responsible ethical attractive together

IL PERCORSO



La strategia di sostenibilità di IGD rappresenta parte integrante della pianificazione aziendale a partire dal Business Plan 2014-2016. È stata inclusa nel Piano Strategico 2019-2021, all'interno della sezione «Innovazione ed eccellenza operativa». Con il nuovo Business Plan 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 14 Dicembre 2021, la pianificazione di sostenibilità è stata inserita negli ambiti operativi di attività.

Alla base della strategia di sostenibilità di IGD vi sono i temi material. A seguito della loro identificazione, l'azienda definisce sia i rischi e le opportunità collegate ad una gestione sostenibile del proprio business sia gli obiettivi da raggiungere in arco piano (2022-2014) e al 2030.



L'impatto della pandemia da Covid 19, che ha interessato sia l'Italia che la Romania a partire dai mesi di Febbraio/Marzo 2020, è stato rilevante anche nel corso del 2021. Fino al mese di maggio, infatti, i Centri Commerciali italiani sono stati chiusi nei giorni festivi e prefestivi (ad esclusione delle attività considerate «essenziali») e limitazioni, seppur meno stringenti, sono state previste anche in Romania. Nei mesi successivi, caratterizzati da una diminuzione delle restrizioni, si è assistito ad un progressivo ritorno ad una relativa normalità (sempre comunque influenzata dall'andamento del virus). In questo contesto di incertezza, IGD, in Italia, ha deciso principalmente di dare priorità agli investimenti c.d. non differibili ed avviare i cantieri di restyling di due Centri Commerciali (Portogrande e La Favorita), i cui lavori si svolgeranno principalmente nel 2022. La situazione pandemica ha inoltre influito direttamente anche sulla strategia di sostenibilità: se, da una parte, sono stati infatti confermati i temi material (leggermente rivisti nel 2020) ed è iniziata la rendicontazione in merito ai nuovi rischi pandemici introdotti l'anno precedente, la situazione sanitaria ha influito sul raggiungimento degli obiettivi definiti dalla pianificazione di sostenibilità. A tal proposito, infatti, non è risultato possibile raggiungere i target inerenti la capacità aggregativa dei Centri Commerciali rinviando e posticipando attività collegate all'organizzazione di eventi, campagne di sensibilizzazione, ecc.

LA MATERIALITÀ (GRI 102-32; GRI 102-47; 103-1)

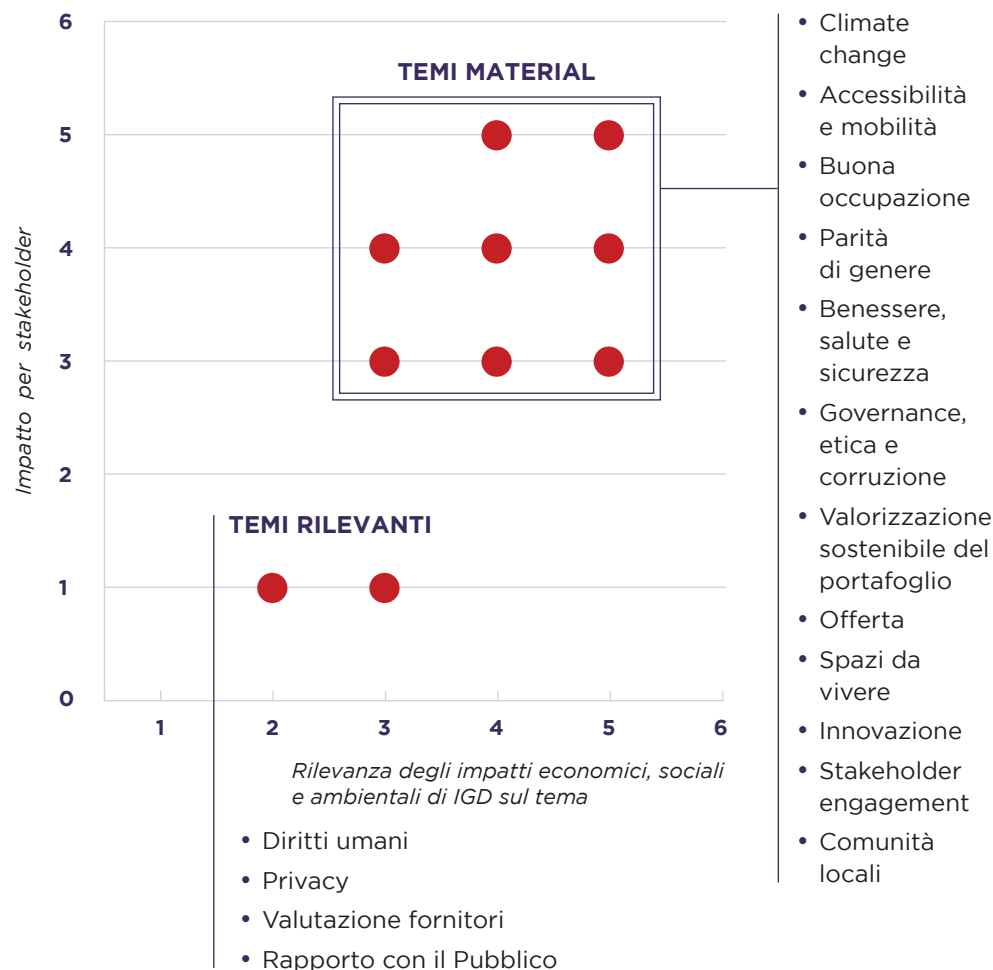
IDENTIFICAZIONE DELLE TEMATICHE MATERIAL

In linea con quanto definito dai GRI Standards, IGD ha identificato nel 2017 i propri temi material, tramite un processo analitico che ha coinvolto la funzione CSR ed il Comitato di Sostenibilità, con una approvazione ufficiale del top management aziendale. Annualmente l'azienda valuta i possibili adeguamenti tenendo conto sia delle eventuali istanze rilevanti collegate al proprio business che delle tematiche emerse dal confronto con i propri stakeholder, in un processo che coinvolge in prima istanza il Comitato di Sostenibilità e, nel caso in cui vengano ravvisati rilevanti cambiamenti rispetto all'anno precedente, l'intero top management.

Nel corso del 2021 l'azienda si è mossa lungo due direttrici:

1. ha ritenuto opportuno confermare i 12 temi material ed i 4 rilevanti definiti nel 2020, che già tenevano in considerazione le istanze collegate alla pandemia;
2. ha svolto una approfondita analisi sulle tematiche emergenti con l'obiettivo di definire quelle alla base della nuova pianificazione di Sostenibilità valida per il periodo 2022-2024 (con ambizioni al 2030). A partire dal 2022, di conseguenza, le tematiche individuate andranno ad integrarsi con quelle presenti nell'attuale matrice di materialità, modificandole laddove necessario.

MATERIALITÀ 2021



GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ 2019-2021

Il 2021 ha rappresentato il terzo ed ultimo anno della pianificazione 2019-2021. Vengono di seguito riportate sia le azioni svolte per raggiungere gli obiettivi durante l'anno, che una valutazione sul livello di raggiungimento degli obiettivi nell'arco del Piano. Il livello complessivo del raggiungimento degli obiettivi è stato dell'80%

LEGENDA
LIVELLO DI
RAGGIUNGIMENTO
OBIETTIVI:

















OBIETTIVO	AZIONI SVOLTE NEL CORSO DEL 2021	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO NEL PIANO 2019-2021
 Azzeramento delle emissioni di CO₂: portafoglio Italia Nearly Zero-energy Building entro il 2030	Confermato uso del 100% dell'energia elettrica da fonti rinnovabili.	
 Ottenimento della certificazione BREEAM sull'80% delle Gallerie di piena proprietà Italia entro il 2030	Rinnovata certificazione Breeam A Porte di Napoli e Katanè. Attualmente il 30% delle Galleria Italia risulta certificato Breeam.	
 Prosecuzione inserimento impianti fotovoltaici	Nessun nuovo impianto fotovoltaico inserito a causa del blocco/differimento degli investimenti dovuto alla pandemia.	 Installato un impianto fotovoltaico a copertura di parte del parcheggio di Centro ESP (RA)
 Sensibilizzazione dei visitatori attraverso campagne nei centri commerciali e realizzazione di eventi trasversali inerenti tematiche ESG	Svolte campagne di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali a livello di Centro Commerciale. Non realizzato eventi trasversale a causa delle difficoltà nell'organizzare eventi aggregativi	

* Altri Centri Commerciali certificati BREEAM: Sarca, Tiburtino, Katanè, Esp e Puntadiferro.

GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ 2019-2021

OBIETTIVO	AZIONI SVOLTE NEL CORSO DEL 2021	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO NEL PIANO 2019-2021
 <p>Ottenimento della certificazione UNI EN ISO 14001 per il 95% del portafoglio entro il 2020</p>	Raggiunto nel 2020 l'obiettivo di certificare il 95% del portafoglio Gallerie di piena proprietà, oltre alla sede di Bologna. In corso le azioni di miglioramento individuate	
 <p>Investimento di €5 mn nel triennio 2019-2021 per migliorare l'efficienza energetica</p>	Investiti nell'anno complessivamente € 1,2 mn	 <p>Investiti complessivamente nel triennio circa 5,8 mn, di cui 3,4 mn nel 2019, 1,2 mn nel 2020 e 1,2 nel 2021</p>
 <p>Inserimento di impianti di illuminazione a led sull'intero portafoglio italiano entro il 2022</p>	Complessivamente 19 Centri Commerciali dotati di impianti di illuminazione con tecnologia a led.	
 <p>Passaggio dalla sperimentazione alla fase operativa del progetto Waste2value e valutazione di altre progettualità sul tema dell'economia circolare</p>	Acquisita la compostiera e realizzato il giardino all'interno del progetto Waste 2 Value presso il Centro Nova di Bologna	
 <p>Sede plastic free entro il 2020</p>	La sede di Bologna risulta plastic free a seguito dell'eliminazione di bottiglie e bicchieri in plastica avvenuta nel 2020	







GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ 2019-2021

OBIETTIVO	AZIONI SVOLTE NEL CORSO DEL 2021	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO NEL PIANO 2019-2021
 Definizione di obiettivi individuali legati al tema CSR	Nel corso dell'anno definito un obiettivo collegato alla CSR per i Dirigenti. Obiettivo della prossima Pianificazione sarà la definizione degli obiettivi di sostenibilità anche per altre figure aziendali	
 Formazione: focus sulle soft skills e sull'importanza del lavoro interfunzionale	Realizzata attività sulle soft skills rivolta ai Dirigenti ed ai Quadri aziendali	
 Comunicazione delle posizioni aperte tramite sito corporate e piattaforma LinkedIn	Avviato job posting sul sito corporate e su LinkedIn nel 2020, nel 2021 complessivamente sono state 4.163 le visualizzazioni dei post inseriti.	
 Terza indagine di clima aziendale	Visti i cambiamenti in corso collegati alla gestione della pandemia, l'indagine di clima è stata posticipata nella nuova Pianificazione di Sostenibilità	
 Welfare aziendale: incremento dei servizi	Incrementate le possibilità di acquisire servizi (in special modo viaggi e prestazioni sanitarie)	
 Wellbeing: definizione del progetto complessivo	Ottenuta la certificazione Bio Safety Certification su 7 Centri Commerciali, oltre alla sede	 Il progetto «wellbeing», a causa della pandemia, è stato rivisto e modificato, con focus sulla salute e sicurezza dei visitatori dei Centri Commerciali.
 Avanzamento progetti per la sicurezza delle strutture	Proseguita l'attività di monitoraggio collegata al progetto «cupolini» ed al miglioramento sismico in un Centro Commerciale	 Nel corso del triennio hanno trovato completamente il progetto per la realizzazione delle Linee Vita in copertura dei Centri Commerciali e dei dissuasori. È iniziato il progetto per la verifica della sicurezza sui cupolini e sono proseguiti i lavori di miglioramento sismico

GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ 2019-2021

OBIETTIVO	AZIONI SVOLTE NEL CORSO DEL 2021	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO NEL PIANO 2019-2021
 ISO37001:2016 ottenimento della certificazione in Italia nel corso del 2020	Ottenuta certificazione in data 20 Aprile 2020. Nel 2021 è stato svolto un audit come previsto dalla procedura e definite le opportune azioni di implementazione	
 Rating di legalità: conferma del massimo punteggio (3 stelle) al momento del rinnovo biennale	Rinnovato il Rating di legalità con il massimo punteggio nel corso del 2020	
 Global compact: adesione , a testimonianza dell'impegno di IGD ad implementare, diffondere e promuovere i dieci principi universali dell'ONU nelle aree dei diritti umani, lavoro, sostenibilità ambientale ed anti-corruzione	Adesione ufficializzata alla fine del 2020	
 Valorizzazione sostenibile del portafoglio: realizzazione restyling con miglioramenti dell'impatto ambientale in 10 ulteriori Centri Commerciali entro il 2030	Iniziati lavori di restyling presso i Centri Commerciali Portogrande di San Benedetto del Tronto (AP) e La Favorita a Mantova	
 Definizione di campagne a livello nazionale per sensibilizzare i visitatori dei Centri Commerciali su tematiche in linea con i valori IGD	Campagne non realizzate a causa della difficoltà ad organizzare eventi nei Centri Commerciali. Realizzate singole azioni di charity con associazioni del territorio collegate ad iniziative concorsuali	
 Innovazione: definizione della «digital strategy»	Definito il Piano Digitale e portata a compimento la definizione degli strumenti identificati. Raggiunti i primi obiettivi di lead generation	

GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ 2019-2021

OBIETTIVO	AZIONI SVOLTE NEL CORSO DEL 2021	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO NEL PIANO 2019-2021
 <p>Progetto ascolto delle aspettative dei millennials relativamente ai centri commerciali del futuro</p>	Realizzata attività di ascolto in collaborazione con la società Nomisma con l'obiettivo di comprendere necessità e richieste degli studenti delle scuole superiori collegate al periodo pandemico	
 <p>Coinvolgimento tenant sui temi della sostenibilità</p>	L'attività di coinvolgimento è stata rimandata alla Pianificazione 2022-2024	
 <p>Centro Commerciale come spazio civico: collaborazioni con il territorio favorendo attività di partecipazione e co-progettazione</p>	Il progetto «Social Borgo» (all'interno del Centro Borgo di Bologna) è stato sospeso causa pandemia, con l'obiettivo di dargli attuazione non appena le condizioni di salute e sicurezza lo permetteranno.	

LA PIANIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ 2022-2024 E LE AMBIZIONI AL 2030

LE SCELTE ALLA BASE DELLA NUOVA PIANIFICAZIONE

La definizione dei nuovi obiettivi di sostenibilità è avvenuta tenendo in considerazione fattori interni o esterni all'azienda. Fra quelli interni vi è la scelta strategica di individuare la sostenibilità come uno dei driver centrali del Business Plan, su cui orientare parte significativa degli investimenti complessivi; fra quelli esterni vi è una complessiva crescita dell'attenzione verso le tematiche di Sostenibilità da parte di tutti gli stakeholders aziendali (in particolare istituzioni, investitori e comunità finanziaria), che si accompagna ad uno sviluppo e modifica del quadro normativo con interventi specifici su tematiche ESG sia a livello europeo che italiano. Vista la situazione in evoluzione, IGD ha scelto di strutturare la Pianificazione definendo target quantitativi per il periodo 2022-2024 ed identificando obiettivi strategici (c.d. «ambizioni») con orizzonte temporale 2030.

LA METODOLOGIA SEGUITA PER LA REDAZIONE

Partendo dai temi material e dall'analisi degli obiettivi raggiunti/non raggiunti nella Pianificazione 2019-2021, l'identificazione dei temi per la nuova pianificazione ha seguito due fasi:

- una prima analisi documentale relativa a rischi e tendenze dei prossimi dieci anni, in modo da identificare i contenuti necessari per definire gli Obiettivi al 2030;
- un approfondimento in merito ai trend emergenti nel breve/medio periodo, individuati sia partecipando a tavoli di lavoro specifici sulla Sostenibilità a livello europeo e italiano, sia analizzando le iniziative legislative in atto (compreso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e le best practices di aziende comparabili e non

IL PERCORSO PER LA REDAZIONE ED IL COINVOLGIMENTO DEL CDA

La definizione degli obiettivi della pianificazione ha coinvolto il Comitato di Sostenibilità, tramite la Funzione CSR, per la prima fase di analisi ed individuazione dei temi più rilevanti, che sono stati discussi ed approfonditi in incontri specifici con il Management aziendale.

Gli obiettivi così individuati sono stati condivisi con il Consiglio di Amministrazione all'interno del percorso che ha portato all'approvazione del Business Plan e sono stati in seguito dallo stesso approvati in data 14 Dicembre 2021, poiché facenti parte del nuovo Piano Industriale.

I CONTENUTI DELLA PIANIFICAZIONE

Sono stati identificate 22 «Ambizioni» al 2030 e 41 obiettivi con target quantitativo per il periodo 2022-2024. Di seguito un estratto dei contenuti. Per la consultazione completa v. sito <https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/>

LA PIANIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ 2022-2024 (ALCUNI TARGET)

becoming
g.re.a.t.

La realizzazione degli obiettivi inseriti nel Piano di Sostenibilità comporta un investimento complessivo di circa **€13 milioni nel triennio 2022-2024**

green

- 100% energia verde acquistata
- x2 energia prodotta da fonti rinnovabili
- 15% riduzione consumi energetici Location based «baseline 2018»
- BREEAM + 9 asset certificati
- Progetti di biodiversità in 4 Centri
- 100% portafoglio italiano con spazi di ricarica per auto elettriche

responsible

- Formazione: 100% dipendenti Italia e Romania ogni anno
- 1 indagine di clima e 2 «pulse surveys»
- «Sustainability Innovation Award»
- Un obiettivo collegato a tematiche ESG per parte della popolazione aziendale
- +1 servizio ogni anno nel Piano di Welfare aziendale
- 100% «BiosafetyTrust Certification»

ethical

- Strategia di Cybersecurity aziendale
- Sistema per la valutazione dei fornitori lungo la supply chain in ottica di sostenibilità
- Rating di Legalità con il massimo del punteggio (mantenere)
- UNI ISO 37001 (mantenere)

attractive

- 4 progetti chiave di Restyling/ Remodeling
- Adattamento Commerciale e strategico ai bisogni della Comunità
- 1 piano annuale specifico su CSR sul 100% degli asset
- 1 Iniziativa trasversale sul 50% del portafoglio su tematiche CSR

together

- Investor/CSR day e roadshow mirati su temi ESG
- Coinvolgere almeno il 50% dei tenant nella Condivisione dei dati sui consumi energetici
- 100% asset con coinvolgimento mensile associazione no profit
- Iniziative annuali in almeno il 25% asset per favorire ricerca di lavoro

ALCUNE AMBIZIONI AL 2030

becoming
g.re.a.t.

green

- 100% Centri Commerciali italiani zero carbon emissions (scope 1 e 2)
- Riduzione emissioni indirette (scope 3)
- 100% asset Italia certificati BREEAM
- Zero spreco
- Almeno 1 asset carbon positive

responsible

- Parità fra i generi nei ruoli di responsabilità
- Miglioramento di well being e competenze dei dipendenti

ethical

- Best-in-class per corporate governance e legalità
- Politiche di CSR integrate nelle supply chain aziendali
- Garantire totalità presidi su privacy e cybersecurity

attractive

- Fino a 10 restyling realizzati per rinnovare e valorizzare in maniera sostenibile il portafoglio
- 100% con progetti per incrementare il wellbeing dei visitatori

together

- Partnering con tenant sui temi della sostenibilità
- Partnership con ONG per collaborazioni su cause comuni

I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE OPPORTUNITÀ (GRI 103-2; 103-3)

Attraverso il sistema di Enterprise Risk Management (v. Capitolo 3) IGD monitora e gestisce i rischi in maniera integrata. All'interno di questo sistema, che si adegua annualmente, sono inclusi sia rischi finanziari che non finanziari, alcuni dei quali collegati agli ambiti di sostenibilità (riguardanti i cambiamenti climatici, l'etica, la buona occupazione e la sicurezza). Altri rischi, rilevanti per il business della Società, sono riportati di seguito, collegati a ciascun tema material, alle politiche ed alle azioni identificate per contenere il rischio, agli indicatori utilizzati per monitorare l'efficacia delle azioni intraprese ed alle opportunità. I due sistemi sono destinati sempre più ad integrarsi, come previsto dalla Pianificazione 2022-2024. Internamente l'Azienda valuta annualmente il livello di efficacia delle azioni intraprese per mitigare ciascun rischio ed, al contempo, valuta la possibile modifica dei rischi esistenti. Nel corso del 2021 due sono state le principali attività di adeguamento realizzate (e rendicontate nella tabella successiva):

- Sono stati modificati alcuni rischi, adeguandoli ai cambiamenti ed alle nuove esigenze (ad esempio la crescita dei costi delle materie prime);
- Sono state inserite le “opportunità” collegate ad una attenta gestione dei rischi.

Tema material	Perchè il tema è material	Rischi e possibili impatti	Breve/medio/lungo termine	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati, rendicontati nel presente Bilancio	Opportunità
Climate Change	I Centri Commerciali, per la loro stessa natura, sono strutture energivore, ambientalmente impattanti. L'impegno di IGD è quello di operare in modo da ridurre questi impatti (con le loro ripercussioni economiche), individuando azioni sempre più efficaci tanto nella fase di costruzione/restyling dei Centri, quanto nella loro gestione.	Incremento dei consumi e dei costi energetici e danni al patrimonio dovuti a fattori ambientali improvvisi (alluvioni, aumento delle temperature)	Medio	- Interventi strutturali (impianti fotovoltaici, sistemi di illuminazione LED) ed analisi sul patrimonio per favorire sia l'efficienza energetica delle strutture che la resilienza alle condizioni meteorologiche	- Investimenti sull'efficienza energetica (assicurazioni, certificazioni, assessment tecnici) e sulla prevenzione dei danni causati da alluvioni - N. fotovoltaici installati - % energia da fotovoltaico su totale consumi elettrici - Numero Centri Commerciali dotati di illuminazione led - Consumi energetici (v. cap. 1 Green)	Ridurre i costi operativi e le emissioni di gas serra promuovendo l'utilizzo di energie rinnovabili
		Aumento dei costi gestionali collegato a incremento dei prezzi dei combustibili fossili	Breve	- Interventi strutturali (impianti fotovoltaici, sistemi di illuminazione LED) ed analisi sul patrimonio volti a favorire l'efficienza energetica delle strutture - Monitoraggio continuo dei consumi elettrici tramite contatori divisionali e reportistica interna con cadenza mensile; realizzato progetto pilota per un sistema di monitoraggio integrato - Interventi gestionali anche in linea con quanto richiesto dalle certificazioni UNI EN ISO 14001 e BREEAM	- Numero contatori divisionali - Consumi energetici - Co2 risparmiata in virtù degli interventi effettuati (v. cap. 1 Green)	
		Sanzioni collegate alle sempre più stringenti normative in campo ambientale	Medio	- Certificato il SGA (Sistema di Gestione Ambientale) UNI EN ISO 14001 sia della sede che di 24 Centri Commerciali	- Sanzioni ambientali per non conformità alla legge (v. cap. 1 Green)	Incrementare la reputazione come Società attiva sia a livello nazionale che internazionale sulle tematiche di sostenibilità
		Rischio di non adeguamento alle nuove normative europee/nazionali sulla tematica ambientale	Medio/lungo	- Presidio costante delle iniziative tramite partecipazione attiva al Sustainability Committee di ECSP e alla Commissione ESG del CNCC	-Numero incontri a cui IGD ha partecipato nel corso dell'anno (v. cap. Strategia)	
		Calo reputazionale dovuto a mancanze gestionali/di investimento sulle tematiche ambientali	Breve	- Certificazione UNI EN ISO 14001 - Ottenuta certificazione Breeam e Breeam in Use per i key asset. Allo studio la possibilità di certificare ulteriori Centri Commerciali - Investimenti per migliorare l'efficienza energetica - Energia 100% da fonti rinnovabili - Attività di sensibilizzazione nei confronti dei visitatori, dei tenant e dei dipendenti - Economia circolare: progetto Waste2Value e progetto And	- % portafoglio certificato UNI EN ISO 14001 - Numero Centri Commerciali certificati Breeam e Breeam in Use - € investiti per il miglioramento dell'efficienza energetica (v. cap. 1 Green)	

Tema material	Perchè il tema è material	Rischi e possibili impatti	Breve/medio/lungo termine	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati, rendicontati nel presente Bilancio	Opportunità
Accessibilità e mobilità	IGD si impegna a sviluppare sia la facilità di accesso per il traffico veicolare intorno ad un Centro Commerciale che le nuove tendenze per una mobilità sostenibile. Si impegna, di conseguenza, a dare la possibilità a tutti i visitatori di recarsi presso i Centri Commerciali nella maniera per loro più opportuna, in linea con le proprie necessità.	Impossibilità di rispondere alle diverse esigenze in termini di mobilità da parte dei vari target di visitatori (con calo reputazionale e di presenze)	Medio	<ul style="list-style-type: none"> - Inserire colonnine per la ricarica delle auto elettriche in 20 Centri Commerciali - Allo studio un progetto di fattibilità per favorire la mobilità ciclistica 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero colonnine di ricarica delle auto e delle bici elettriche installate - % Centri Commerciali raggiungibili in bicicletta (v. cap. 1 Green) 	Ridurre le emissioni indirette
		Non compliance agli interventi del legislatore in merito all'obbligo di dotazioni per la ricarica elettrica	Medio			
Buona occupazione	IGD è impegnata a favorire una "buona occupazione", che ha nello sviluppo continuo delle competenze e nella loro valorizzazione due degli assunti principali.	Bassa attrattività nei confronti di nuovi talenti	Breve	<ul style="list-style-type: none"> - Nuova impostazione della sezione di recruitment sul sito - Utilizzo professionale dei social network, anche attraverso la creazione di brand ambassador aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero curricula inseriti nell'apposita sezione del sito o arrivati tramite social network (v. cap. 2 Responsible) 	Attrarre e mantenere le migliori risorse
		Incremento del turnover	Medio	<ul style="list-style-type: none"> - Piano di Welfare Aziendale rivolto a tutti i dipendenti a tempo indeterminato - Monitoraggio del clima aziendale e definizione azioni di followup - Sviluppo delle competenze interne per gestire eventuali replacement senza attingere al mercato esterno 	<ul style="list-style-type: none"> - Turnover in uscita - Numero dipendenti coinvolti dal Welfare Aziendale - Tasso di utilizzo Welfare Aziendale - Tasso di partecipazione all'indagine di clima (v. cap. 2 Responsible) 	
		Non aggiornamento delle competenze rispetto all'evoluzione del settore e delle normative	Medio	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di processi formativi utili allo sviluppo della professionalità - Gruppi interni di condivisione di informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Ore medie di formazione per dipendente - Percentuale del fatturato investito in formazione - Spese sostenute per la formazione (v. cap. 2 Responsible) 	
Parità di genere	Come riportato nel Codice Etico aziendale, la Società ispira il proprio operato al principio di imparzialità nei confronti dei propri dipendenti, garantendo il rispetto del principio delle pari opportunità.	Non compliance con legislazione	Breve	<ul style="list-style-type: none"> - Imparzialità nei confronti di tutti i dipendenti e garanzia del rispetto delle pari opportunità (come definito dal Codice Etico) 	<ul style="list-style-type: none"> - Ripartizione dei dipendenti per sesso e qualifica - Rapporto tra stipendio base+indennità di funzione femminile vs maschile (v. cap. 2 Responsible) 	
		Calo reputazionale collegato al non rispetto dei valori aziendali	Medio			

Tema material	Perchè il tema è material	Rischi e possibili impatti	Breve/medio/lungo termine	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati, rendicontati nel presente Bilancio	Opportunità
Benessere, salute e sicurezza	IGD opera per consentire ai dipendenti (propri e dei tenants) di lavorare nelle migliori condizioni possibili, nel rispetto di tutte le prescrizioni normative e del loro benessere. Presta inoltre la stessa attenzione ai visitatori delle Gallerie, mettendo in atto tutti i presidi per garantire loro la fruizione in tutta sicurezza delle opportunità offerte nei propri Centri Commerciali	Incapacità di garantire un ambiente sicuro per i dipendenti e per coloro che vivono i Centri Commerciali	Breve	<ul style="list-style-type: none"> - RSPP effettua annualmente un sopralluogo per valutare i presidi di sicurezza presenti, al termine del quale redige un report che evidenzia le conformità/non conformità - Progetti specifici: linee vita (realizzati in tutti i Centri Commerciali percorsi di sicurezza e sistemi di protezione anticaduta), dissuasori (inserimento di colonnine antisfondamento fisse o a scomparsa), antisismica (intrapreso progetto volontario di miglioramento sismico delle strutture, con la sperimentazione di tecnologie innovative) - Introduzione di misure specifiche volte a contenere il rischio pandemico (vedi capitolo 2.2.) - Ottenimento della certificazione Bio Safety Certification in 7 Centri Commerciali, oltre alla sede 	<ul style="list-style-type: none"> - % asset per i quali gli impatti sulla salute e la sicurezza sono valutati o rivisti per conformità o miglioramento nel corso dell'anno - Numero incidenti per non conformità a regolamenti o a standard volontari su salute e sicurezza - Numero focolai in centri IGD - Numero di Centri Commerciali certificati Bio Safety (v. cap. 2 Responsible) 	Rendere i Centri Commerciali sicuri e comunicarlo ai visitatori
		Non compliance con legislazione	Breve	<ul style="list-style-type: none"> - Adottato Sistema di Gestione della Sicurezza su Lavoro, in conformità a quanto previsto dall'art. 30 del Testo Unico sulla Sicurezza 81/2008 	<ul style="list-style-type: none"> - Ore di formazione sulla sicurezza erogate - Numero di persone coinvolte dalla formazione sulla sicurezza - Spese sostenute per la formazione sulla sicurezza (v. cap. 2 Responsible) 	
		Incremento dei tassi di infortunio sul lavoro (con ricadute sull'operatività aziendale)	Breve	<ul style="list-style-type: none"> - Attività formative inerenti la sicurezza: formazione generale per i neo assunti, aggiornamento quinquennale preposti, aggiornamento quinquennale lavoratori, aggiornamento per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza; Corso antincendio 	<ul style="list-style-type: none"> - Ore di formazione sulla sicurezza erogate - Numero di persone coinvolte dalla formazione sulla sicurezza - Spese sostenute per la formazione sulla sicurezza (v. cap. 2 Responsible) 	Garantire un buon clima di lavoro basato sulla fiducia e la consapevolezza
		Inadeguata dotazione di strumenti tecnologici perché i propri dipendenti possano lavorare nelle migliori condizioni in modalità lavoro agile	Breve	<ul style="list-style-type: none"> - Fornite dotazioni per effettuare lavoro agile per i dipendenti della sede - Formalizzato accordo con i sindacati per lo svolgimento del lavoro agile 	<ul style="list-style-type: none"> - % dipendenti di sede che hanno lavorato in modalità agile (v. cap. 2 Responsible) 	

Tema material	Perchè il tema è material	Rischi e possibili impatti	Breve/medio/lungo termine	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati, rendicontati nel presente Bilancio	Opportunità
Governance, etica e corruzione	In linea con quanto contenuto nel Codice di Autodisciplina, IGD si è dotata di un efficace sistema di governance. Il tema viene ritenuto molto rilevante dagli investitori e dalla comunità finanziaria. La condotta di IGD si pone l'obiettivo sia di agire eticamente in prima persona, rispettando nei comportamenti quanto contenuto nei suoi principi ispiratori, sia influenzando positivamente il contesto in cui opera	Mancato contrasto alla corruzione con implicazioni legali e reputazionali	Medio	<ul style="list-style-type: none"> - IGD garantisce il rispetto delle normative vigenti osservando i presidi contenuti nel Modello Organizzativo ex Dlgs 231/01 e nel Codice Etico (rivisto nel 2020) - Ottenuta la certificazione UNI ISO 37001 - Anti Bribery management Systems sia in Italia che in Romania - Ottenuto e confermato da IGD il Rating di Legalità con il massimo punteggio, conferito dall'AGCM 	- Ottenimento certificazione Iso 37001 (v. cap. 3 Ethic)	Garantire relazioni con i propri stakeholder basate sulla parità di opportunità, sulla correttezza e sulla trasparenza
		Rischio reputazionale in caso di non rispetto di quanto previsto dal Codice Etico	Medio	<ul style="list-style-type: none"> - Definito sistema di segnalazione (c.d. Whistleblowing) delle violazioni ai principi del Codice Etico e/o alle procedure operative che compongono il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da IGD in base al dlgs 231/2001 	- Numero segnalazioni ricevute dall'Organismo di Vigilanza (v. cap. 3 Ethic)	
		Data breach e cybersecurity failure	Medio	<ul style="list-style-type: none"> - IGD si è adeguata al Regolamento GDPR, con l'obiettivo di garantire ai propri stakeholder la tutela dei dati che mettono a disposizione dell'azienda - Cyber Security: IGD ha avviato un processo per regolamentare la gestione e l'utilizzo degli strumenti informatici in dotazione ai dipendenti del gruppo, al fine di garantire una maggior sicurezza dei dati. L'intera popolazione aziendale è stata formata a riguardo 	- Numero casi di data breach nell'anno (v. cap. 3 Ethic)	
		Impossibilità di aggiornamento per i componenti del Consiglio di Amministrazione	Breve	<ul style="list-style-type: none"> - Promossi incontri seminariali per approfondire tematiche inerenti il ruolo di consigliere - Affidamento alla società di consulenza indipendente Egon Zehnder della "Board review", processo di autovalutazione delle performance da parte dei consiglieri di amministrazione 	- Numero incontri seminariali promosso nell'anno (v. cap. 3 Ethic)	
		Bassi rating ESG	Medio	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ai questionari ESG di settore e non, con la definizione di obiettivi di miglioramento 	- Score dei rating extra-financial (CDP, Vigeo; ISS, MSCI, ecc) (v. cap. Strategia)	
Valorizzazione sostenibile del portafoglio	Per rimanere continuamente competitivi, i Centri Commerciali necessitano di adeguamenti continui. IGD per questo motivo pianifica interventi volti a valorizzare il proprio portafoglio e la sostenibilità assume un ruolo rilevante come driver nella progettazione e costruzione di un nuovo Centro, così come per restyling o per gli ampliamenti	Diminuzione dell'attrattività delle strutture con possibile calo degli ingressi, difficoltà di commercializzazione e calo dell'interesse da parte degli investitori	Medio/lungo	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenibilità parte integrante dei lavori di restyling e degli ampliamenti effettuati in tutti i Centri Commerciali in cui vengono realizzati questi interventi 	- Numero Centri Commerciali in cui sono stati realizzati interventi di sostenibilità in occasione di restyling/ampliamento dal 2014 (primo intervento di restyling sui Centri IGD) (v. cap. 4 Attractive)	Mantenere alta l'attrattività dei Centri Commerciali utilizzando la sostenibilità come uno dei driver di innovazione
Offerta	Per garantire la qualità dell'offerta dei propri Centri Commerciali, IGD opera nell'ottica di aggiornare continuamente il merchandising ed il tenant mix, in modo da rispondere alle esigenze dei visitatori ed alle nuove tendenze del consumo	Difficoltà nell'identificazione e nell'inserimento di tenant attrattivi	Medio	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione portafoglio tenant esistente e scouting per identificare nuove insegne 	<ul style="list-style-type: none"> - Nuove insegne introdotte ogni anno - % nuove insegne su insegne contrattualizzate nell'anno (v. cap. 4 Attractive) 	

Tema material	Perchè il tema è material	Rischi e possibili impatti	Breve/medio/lungo termine	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati, rendicontati nel presente Bilancio	Opportunità
Spazi da vivere	Come da payoff "Spazi da vivere", IGD si impegna a garantire il ruolo sociale dei Centri Commerciali. Per questa ragione organizza eventi di vario genere e tipo: dallo sportivo al culturale, dal ludico al solidale, con un'attenzione particolare rivolta al territorio	Incapacità di offrire ulteriori driver di scelta al visitatore rispetto alla proposta commerciale	Medio	- Programmazione di iniziative marketing sempre più in chiave omnichannel ed in grado di coinvolgere i visitatori su tematiche collegate alla sostenibilità	- % eventi a valenza socio-ambientale (v. cap. 4 Attractive)	
Innovazione	Per rimanere costantemente in linea con l'evoluzione delle tendenze, IGD lavora costantemente sull'innovazione dei propri spazi e dei servizi offerti	Incapacità di rispondere all'impatto dell'e-commerce i cui numeri sono in crescita causa pandemia Incapacità di cogliere le possibilità offerte dallo sviluppo tecnologico	Medio Lungo	- Avviato "Progetto Innovazione" dal 2016 con un'annuale fase di pianificazione, realizzazione, monitoraggio e fine tuning - Attuazione di quanto previsto dal Piano Digitale, definito a fine 2020	- Numero nuovi progetti pianificati nell'anno - Numero nuovi progetti realizzati nell'anno (v. cap. 4 Attractive)	
Stakeholder engagement	Il coinvolgimento degli stakeholder permette di instaurare con i propri interlocutori un dialogo orientato a comprendere i cambiamenti in corso	Investire su attività non material per gli stakeholder e/o non garantire un'offerta adeguata per mancanza di informazioni sulle loro aspettative	Medio	- Strutturazione di un piano di coinvolgimento che riguarda tutti gli stakeholder, sia per tematiche di business che maggiormente improntate alla responsabilità sociale - Definito uno specifico piano di coinvolgimento per i visitatori dei Centri Commerciali	- Incontri con banche e finanziatori - Conference call individuali, incontri one to one, roadshow per investitori ed analisti, partecipazioni a conference di settore, field trip - Partecipanti alle conference call; - Investitori istituzionali totali e nuovi - Centri Commerciali oggetto di analisi - Operatori incontrati (v. cap. 5 Together)	Instaurare un rapporto di fiducia con i propri stakeholders
Comunità locali	Il Centro Commerciale assume non solo un ruolo significativo per lo shopping, ma diventa anche generatore di sviluppo economico e luogo di aggregazione sul territorio di riferimento	Essere percepito come "corpo estraneo" rispetto al contesto locale	Medio/lungo	- IGD si impegna ad impattare positivamente sul territorio in cui opera sotto tre aspetti: • Occupazionale, sia per quanto riguarda coloro che vi lavorano, che i fornitori. A questo proposito, la politica aziendale di rotazione dei fornitori è orientata a preferire fornitori territoriali specialmente per quelle forniture per le quali la conoscenza delle caratteristiche locali, la velocità di esecuzione e la presenza fisica in loco rappresentano un plus competitivo • Commerciale: IGD si impegna ad inserire nelle Gallerie i tenant più attrattivi a livello locale, in linea con il posizionamento del Centro Commerciale all'interno del suo bacino di riferimento • Socio/aggregativo: Ogni Centro lavora affinché il contatto con il territorio si potenzi e si alimenti nel tempo, con l'obiettivo di valorizzarlo e favorirne l'inclusività - Promosso il progetto "Social Borgo, verso un Centro Commerciale partecipato" con l'obiettivo di valorizzare il ruolo civico del Centro Commerciale Borgo di Bologna, all'interno del territorio urbano e di quartiere in cui è ubicato (momentaneamente sospeso causa pandemia)	- Numero occupati nei Centri Commerciali IGD - % fornitori locali sul totale fornitori - Peso tenant locali sul totale fatturato IGD - % eventi a valenza locale sul totale - Numero associazioni locali ospitate nei Centri IGD - Sponsorizzazioni ed elargizioni dei Consorzi a Enti locali, associazioni per eventi e manifestazioni (€) (v. cap. 5 Together)	Accrescere la credibilità e, di conseguenza l'attrattività, del Centro Commerciale, attore nel contesto dello sviluppo locale

FOCUS RACCOMANDAZIONI TASK FORCE ON CLIMATE-RELATED FINANCIAL DISCLOSURES

IGD risponde alle raccomandazioni della Task Force on Climate-Related Financial Disclosures (TCFD, <https://www.fsb-tcf.org/publications/final-recommendations-report/>) con l'obiettivo di fornire ai propri stakeholder tutte le informazioni opportune per valutare l'approccio della Società al climate change, approfondendo i 4 ambiti richiesti: la governance, la strategia, la gestione dei rischi ed i dati/obiettivi collegati a questo tema. I riferimenti delle raccomandazioni TCFD sono inseriti all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità ed approfondite sul sito internet aziendale

AMBITO TCFD	TEMI	RIFERIMENTI NEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ E NOTE
GOVERNANCE	Descrivere la supervisione del Board dei rischi e opportunità legati al clima.	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione complessiva dell'Enterprise Risk management: v. Capitolo 3 GOVERNANCE, ETICA E CORRUZIONE: La gestione dei rischi • Approfondimento sui rischi di Sostenibilità: v. Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ: I rischi di sostenibilità e le opportunità
	Descrivere il ruolo del management nella valutazione e gestione dei rischi e opportunità legati al clima.	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione complessiva dell'Enterprise Risk management: v. Capitolo 3 GOVERNANCE, ETICA E CORRUZIONE: La gestione dei rischi • Sistema di gestione della Sostenibilità in IGD: v. Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ: L'organizzazione interna della CSR
STRATEGY	Descrivere i rischi e opportunità legati al clima nel breve, medio e lungo periodo identificati dall'azienda.	<ul style="list-style-type: none"> • Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ: I rischi di sostenibilità e le opportunità
	Descrivere gli impatti attuali e prospettici derivanti dai rischi e opportunità legati al clima sull'attività economica, sulla strategia e sulla pianificazione finanziaria dell'azienda.	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione impatti ed azioni realizzate: Capitolo 1 GREEN: L'impegno di IGD per ridurre gli impatti ambientali; • Definizione dei rischi e azioni/politiche identificate: Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ: I rischi di sostenibilità e le opportunità

FOCUS RACCOMANDAZIONI TASK FORCE ON CLIMATE-RELATED FINANCIAL DISCLOSURES

AMBITO TCFD	TEMI	RIFERIMENTI NEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ E NOTE
STRATEGY	Descrivere la resilienza della strategia dell'azienda tenendo in considerazione i diversi scenari climatici ivi incluso un incremento di 2° C o inferiore.	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso di restyling intrapreso, volto ad adeguare i Centri Commerciali in un'ottica sostenibile: v. Capitolo 4 ATTRACTIVE Valorizzazione sostenibile del portafoglio; • Per gli interventi ambientali realizzati nel 2021: v Capitolo 1. GREEN • Interventi ambientali realizzati negli ultimi 3 anni: v Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ Gli obiettivi di sostenibilità 2019-2021 • Per la strategia futura: v. Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ La pianificazione di sostenibilità 2022-2024 e le ambizioni al 2030
RISK MANAGEMENT	Descrivere i processi organizzativi dell'azienda volti a identificare, valutare ed alla gestione dei rischi legati al clima e la loro integrazione nel risk management complessivo dell'organizzazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione complessiva dell'Enterprise Risk management: v. Capitolo 3 GOVERNANCE, ETICA E CORRUZIONE: La gestione dei rischi • Approfondimento sui rischi di Sostenibilità: v.Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ: I rischi di sostenibilità e le opportunità
METRICS AND TARGET	<p>Descrivere le metriche utilizzate dall'azienda per valutare i rischi e opportunità legati al clima.</p> <p>Rendicontare le emissioni GHG Scope 1 e 2 e, qualora appropriato, Scope 3 e i rischi connessi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione degli indicatori collegati ai rischi di sostenibilità: v. Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ_I rischi di sostenibilità e le opportunità • KPI di sostenibilità: v Capitolo 1.GREEN
	Descrivere gli obiettivi adottati dall'azienda al fine di gestire rischi ed opportunità legati al clima e le performance rispetto a tali obiettivi.	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi del Piano 2019-2021: v Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ Gli obiettivi di sostenibilità 2019-2021 • Strategia futura: v. Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ: La pianificazione di sostenibilità 2022-2024 e le ambizioni al 2030

UN GLOBAL COMPACT: COMMUNICATION ON PROGRESS

Vengono di seguito riportate le politiche e le azioni realizzate da IGD nel corso del 2021 in riferimento ai Principi individuati dalle Nazioni Unite, a seguito della formalizzazione dell'adesione al Global Compact avvenuta nel 2020



	PRINCIPI	POLITICHE	AZIONI SVOLTE NEL 2021
DIRITTI UMANI	<p>PRINCIPIO I: Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza.</p> <p>PRINCIPIO II: Alle imprese è richiesto di assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani</p>	<p>Codice Etico del Gruppo IGD, Capitolo 5.1.12 Dignità e tutela della personalità individuale https://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/codice-etico/</p> <p>I valori aziendali: https://www.gruppoigd.it/chi-siamo/cosa-ci-distingue/mission/</p>	<ul style="list-style-type: none"> Interventi a presidio della legalità: v. il paragrafo 3.3 Bilancio di Sostenibilità «Anticorruzione e altri interventi a presidio della legalità» <p>Il Rating di Legalità: https://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/rating-di-legalita/</p>
LAVORO	<p>PRINCIPIO III: Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva</p> <p>PRINCIPIO IV: Alle imprese è richiesto di sostenere l'eliminazione tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio</p> <p>PRINCIPIO V: Alle imprese è richiesto di sostenere l'effettiva eliminazione del lavoro minorile</p> <p>PRINCIPIO VI: Alle imprese è richiesto di sostenere l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione</p>	<p>Codice Etico del Gruppo IGD, Capitolo 5.2.4 Personale https://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/codice-etico/</p> <p>I valori aziendali: https://www.gruppoigd.it/chi-siamo/cosa-ci-distingue/mission/</p>	<ul style="list-style-type: none"> La contrattazione collettiva: v. il capitolo 2.1 Bilancio di Sostenibilità «Buona occupazione» Assenza di politiche discriminatorie: v. capitolo 2.2 Bilancio di Sostenibilità «Parità di genere» e capitolo 2.3 «Benessere e sicurezza politiche rivolte ai dipendenti» <p>Il Rating di Legalità: https://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/rating-di-legalita/</p>

UN GLOBAL COMPACT: COMMUNICATION ON PROGRESS

	PRINCIPI	POLITICHE	AZIONI SVOLTE NEL 2021
AMBIENTE	<p>PRINCIPIO VII: Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali</p> <p>PRINCIPIO VIII: Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale</p> <p>PRINCIPIO IX: Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente</p>	<p>Codice Etico, capitolo 5.2.6 Ambiente: https://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/codice-etico/</p> <p>La sostenibilità ambientale in IGD: https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/green/</p>	<ul style="list-style-type: none"> L'individuazione e la gestione dei rischi ambientali: https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/la-nostra-strategia-di-sostenibilita/i-rischi-di-sostenibilita/ <ol style="list-style-type: none"> Capitolo «Strategia» Bilancio di Sostenibilità, Focus Task Force on Climate Related financial Disclosures Rischi di Sostenibilità: v. Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ_I rischi di sostenibilità e le opportunità <ul style="list-style-type: none"> Le performance ambientali e le attività di sensibilizzazione: v. Capitolo 1.1 Bilancio di Sostenibilità «Climate change» e Capitolo 1.2 «Accessibilità e mobilità»
ANTI-CORRUZIONE	<p>PRINCIPIO X: Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti</p>	<p>Codice Etico del Gruppo IGD, Capitolo 5.1.2 Anticorruzione: https://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/codice-etico/</p> <p>La politica anticorruzione: https://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/anticorruzione/</p>	<ul style="list-style-type: none"> Interventi a presidio della legalità: v. il Capitolo 3.3 Bilancio di Sostenibilità «Anticorruzione e altri interventi a presidio della legalità»

L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLA CSR (GRI 102-32)

La CSR, in IGD, vede il coinvolgimento di 3 organi: il Comitato di Sostenibilità, la Direzione Operativa ed il Consiglio di Amministrazione

ORGANO	COMPOSIZIONE	RUOLO NELLA CSR
COMITATO DI SOSTENIBILITÀ	Direttore Generale alla Gestione, Direttore Pianificazione, Controllo ed Investor Relations, Responsabile Analisi e Pianificazione Investimenti, Responsabile Area Tecnica Patrimonio, Responsabile Marketing e Responsabilità Sociale	Formula proposte relative a strategie ed obiettivi ed alla loro declinazione operativa. È inoltre responsabile della gestione delle attività di reportistica sulle performance di CSR.
DIREZIONE OPERATIVA	Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Generale alla Gestione, Direttori delle diverse Direzioni/Servizi	Approva le strategie ed indica le linee guida
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	https://www.gruppoigd.it/governance/consiglio-di-amministrazione/	Promotore dell'impegno della Società sulla CSR, valuta annualmente le performance socio-ambientali ed approva il Bilancio di Sostenibilità (dal 2015)

Questi i temi affrontati nel 2021 nei suoi incontri dal Comitato di Sostenibilità :

- Aggiornamenti legislativi a livello nazionale ed europeo
- Percorso per la nuova Pianificazione di Sostenibilità
- Certificazioni ambientali (ISO 14001 e Breeam In Use): iter dei risultati ottenuti e valutazione dei prossimi passi
- Aggiornamento progetti di sostenibilità in corso
- Partecipazione di IGD ai lavori delle associazioni nazionali ed internazionali sui temi della CSR: condivisione dei temi più rilevanti emersi
- Indici e rating in cui IGD viene analizzata: aggiornamenti e risultati ottenuti

In seguito alle dimissioni del Direttore Generale, per accedere al pensionamento anticipato al 31 Dicembre 2021, il ruolo di Coordinatore del Comitato di Sostenibilità è stato assunto dal Direttore Pianificazione Controllo e IR. Inoltre, si è deciso di ampliare la composizione del Comitato includendo rappresentanti di ogni Direzione, in considerazione della sempre maggiore integrazione delle tematiche ESG in ogni aspetto del business del Gruppo.

PARTECIPAZIONE AD ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E NAZIONALI E AD EVENTI SULLA SOSTENIBILITÀ



IGD è membro del Sustainability Committee dal 2018. Nel corso del 2021 ha partecipato ai due meeting online organizzati. Principali temi affrontati:

- attività dell'associazione in merito alla sostenibilità (sBPR, Epra database, rapporto con altri stakeholder sui temi CSR);
- aggiornamenti delle normative europee con impatto CSR, con particolare focus sulla EU Taxonomy



IGD esprime la Presidenza della Commissione ESG, che nel corso del 2021 si è riunita 11 volte. Nel corso dell'anno è stato definito il Manifesto di Sostenibilità per l'associazione, identificati i possibili punti di interesse per il settore in merito al PNRR, definito il percorso per un incremento della diffusione delle pratiche ESG fra gli associati, strutturato un percorso sulla decarbonizzazione ed analizzato le principali novità legislative in ambito europeo.



IGD è membro del Sustainability Group in rappresentanza del Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali (CNCC) dal momento della sua costituzione, avvenuta nel corso del 2020. Fra i principali temi approfonditi vi sono quelli inerenti i rischi e le opportunità emergenti dalla legislazione europea in ambito CSR, con il relativo tracking degli iter normativi



IGD fa parte di Impronta Etica (www.improntaetica.org) dal 2010. Fra le varie attività, nel corso del 2021 IGD ha contribuito al Manifesto 2030 dell'associazione (in occasione dei 20 anni dalla nascita), partecipato come speaker al «The European SDG Summit 2021» organizzato da CSREurope sul tema dell'economia circolare e portato la propria testimonianza all'interno del seminario sulla Comunicazione della Sostenibilità.

RICONOSCIMENTI E BENCHMARK INTERNAZIONALI



Per il 7° anno IGD ha ottenuto l'«**EPRA sBPR Gold Award**» per il Bilancio di Sostenibilità 2020



Per il 4° anno IGD ha ottenuto l'«**EPRA BPR Gold Award**» per il Bilancio Finanziario Consolidato 2020



Valutazione ottenuta: C.

SOCIETÀ DI RATING SPECIALIZZATE IN CSR

Nel corso del 2021 IGD è risultata oggetto di valutazione indipendente ed unsolicited da parte di 10 società (erano 6 nel 2020): Bloomberg, FTSE Russell, Gaia, GRESB (public disclosure), ISS, MSCI, Refinitiv S&P Global-Trucost, Sustainalytics, Vigeo Eiris.

IGD ha definito un processo interno orientato alla collaborazione con le società di analisi, in modo che possano identificare le informazioni necessarie per le loro attività.

Fra le valutazioni comparabili ottenute, 4 risultano i rating in crescita e 2 invariati rispetto al 2020

INDICI DI BORSA

Nel 2021 IGD risulta inclusa in 8 indici borsistici con focus sulla sostenibilità. Erano 5 sia nel 2019 che nel 2020. L'incremento è collegato sia alla nascita di nuovi indici sul mercato borsistico che all'aumento della diffusione delle pratiche di sostenibilità di IGD sul mercato finanziario (anche collegata ai rating di cui l'Azienda è oggetto)

becoming
g.re.a.t.

g. 

green

cosa abbiamo fatto nel 2021

- ✓ Investiti complessivamente **1,2 milioni di euro** per migliorare l'efficienza energetica degli edifici in Italia e **620.000 euro** in Romania
- ✓ Iniziata la rendicontazione dello **Scope 3**
- ✓ Rinnovata la certificazione di 2 asset certificati **Breem In Use**, con un miglioramento della valutazione
- ✓ Mantenuti i **consumi energetici** a livelli significativamente inferiori rispetto al 2019, anche nei mesi non caratterizzati da restrizioni alle aperture
- ✓ Terminato il piano di roll out per l'inserimento di colonnine per la ricarica elettrica a 22 kw. Sono adesso 20 i Centri Commerciali con questo tipo di ricarica e **35 le colonnine installate**
- ✓ Interventi sulla mobilità: completata la **pista ciclabile** per raggiungere il Parco Commerciale Clodi e realizzata fermata dell'autobus in prossimità del Centro Commerciale Katanè

1.1 L'IMPEGNO DI IGD PER RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI

INTERVENTI REALIZZATI

IGD lavora su **6 ambiti** per migliorare le performance energetiche del proprio portafoglio e mitigarne l'impatto ambientale.

Nel 2021 il Gruppo ha investito 1,2 milioni di euro in interventi per il miglioramento della sostenibilità ambientale delle proprie strutture in Italia e 620.000 euro in Romania.

Ambito	Interventi svolti nel 2021	Impatto
FOTOVOLTAICO	<p>Nessun nuovo impianto fotovoltaico installato, in coerenza con il blocco degli investimenti considerati differibili.</p> <p>Gli 8 impianti fino ad adesso installati in 7 Centri Commerciali hanno una potenza complessiva di 2,1 MWp.</p>	<p>I Centri Commerciali dotati di impianto fotovoltaico hanno consumato in media l'84,7% dell'energia da essi prodotta.</p> <hr/> <p>Rispetto al 2020, l'energia prodotta da fotovoltaico nel 2021 è cresciuta del 20,4% (con fotovoltaico su parcheggio ESP in funzione sull'intero anno). Questo ha portato ad un incremento del peso dell'energia prodotta da fotovoltaico su totale, passato dal 6% al 6,9% nell'anno.</p>
ENERGIA 100% DA FONTI RINNOVABILI	<p>In linea con l'obiettivo di azzerare le proprie emissioni di CO2 entro il 2030, nel corso dell'anno IGD ha confermato l'acquisto di energia proveniente per il 100% da fonti rinnovabili.</p> <p>Il mix energetico 2020 (ultimo disponibile) certificato dal fornitore è risultato così composto: 30% idroelettrico, 10% solare, 20% eolico, 40% biomasse.</p>	<p>Grazie all'utilizzo di energia verde, nel 2021 non sono state immesse in atmosfera 17.200 tonnellate di CO2.</p>

Ambito	Interventi svolti nel 2021	Impatto
<p>ILLUMINAZIONE CON TECNOLOGIA LED</p>	<p>Nuova illuminazione a led della Galleria al primo piano presso il Centro Commerciale Casilino di Roma, con cui si completa la modifica dell'intero impianto di illuminazione iniziata in occasione dei lavori svolti durante la prima fase del restyling della struttura, terminata nel 2019. Si confermano quindi 19 i Centri Commerciali IGD dotati di impianti di illuminazione con tecnologia a led.</p>	<p>La presenza dell'illuminazione a led comporta una diminuzione di circa il 23% sulla parte dei consumi elettrici da illuminazione*. Se non fosse stato inserito questo sistema di illuminazione, i Centri IGD, nel 2021, avrebbero consumato il 6,5% in più rispetto a quanto rilevato. Il risparmio equivale ai consumi annuali di un Centro Commerciale di grandi dimensioni, tipo Puntadiferro a Forlì.</p> <p>In virtù dell'installazione dell'impianto di illuminazione a led di Centro Sarca, nel 2017 IGD (con riferimento anno 2016 avvio della richiesta dei TEE) ha ottenuto i certificati bianchi TEE (Titoli di Efficienza Energetica), che hanno permesso di raggiungere un beneficio economico per il Gruppo IGD di € 125.385 nei 5 anni.</p>

*Fonte: Studio commissionato da IGD ad una società esterna per la verifica della reale riduzione del consumo nei Centri Commerciali in cui sono stati realizzati interventi di questo tipo, confrontando l'effettivo consumo dell'illuminazione pre e post re-lamping.

Ambito	Interventi svolti nel 2021	Impatto
<p>CERTIFICAZIONI GESTIONALI ED AMBIENTALI</p> <p>(GRI CRE8) (V. APPROFONDIMENTO PAG. SUCCESSIVA)</p>	<p>ISO14001 Terminato il processo di certificazione del 95% del portafoglio nel 2020, nel 2021 è stato svolto un processo di audit riguardante la certificazione per i rinnovi e mantenimento UNI EN ISO 14001 UNI EN ISO 14001 per 8 Centri Commerciali e la sede di Bologna. Il percorso ha dato esito positivo e non ha evidenziato non conformità, sono state rilevate solo osservazioni che si chiuderanno nel prossimo audit 2022.</p> <p>BREEAM IN USE Nel 2021 è stata rinnovata la certificazione BREEAM IN USE per due key asset: Katanè e Tiburtino. Il primo Centro Commerciale ha migliorato il proprio punteggio sia in «asset performance» che in «building management» rispetto al 2020, raggiungendo rispettivamente il livello «very good» e «excellent»; il secondo è migliorato da «good» a «very good» in asset performance e ha mantenuto il livello «very good» in «building management».</p>	<p>Maggiore efficienza nella gestione ambientale degli immobili</p> <p>Miglioramento della fase di monitoraggio delle performance energetiche</p> <p>Opportunità di adeguare costantemente la strategia ambientale degli immobili, individuando obiettivi sempre più ambiziosi, in linea con le best practices di mercato.</p>

FOCUS CERTIFICAZIONI (GRI CRE 8; EPRA CERT-TOT)

UNIENISO14001

Sono 24 i Centri Commerciali certificati UNIENISO14001, corrispondenti (rispetto al reported scope) al:

- 89% come numero
- 95% sul totale dei mq;
- 95% sul valore complessivo



BREEAM

Gli 8* Centri Commerciali certificati Breeam (di cui 7 Breeam In Use 2015 e 1 Breeam 2009 Europe Commercial: Retail) rappresentano (rispetto reported scope) il:

- 30% come numero
- 45% sul totale dei mq
- 54% sul valore complessivo



BREEAM IN USE_BUILDING MANAGEMENT (rispetto al reported scope):

- EXCELLENT: 10,6% su valore e 8,8% su mq
- VERY GOOD: 35,2% su valore e 29,8% su mq

BREEAM IN USE_ASSET PERFORMANCE

- VERY GOOD: 29,3% su valore e 25,1% su mq
- GOOD: 16,5% su valore e 13,4% su mq

CENTRI COMMERCIALI IGD	PROVINCIA	UNI ISO 14001	BREEAM IN USE	
			Building management	Asset performance
Centro d'Abruzzo	Chieti	x		
Centro Borgo	Bologna	x		
Casilino	Roma	x		
Città delle Stelle	Ascoli Piceno	x		
Clodi	Venezia	x		
Conè	Treviso	x	Very good	Very good
ESP	Ravenna	x	Very good	Good
ESP Ampliamento	Ravenna	x	Excellent	Good
La Favorita	Mantova	x		
Gran Rondò	Crema (CR)	x		
I Bricchi	Asti	x		
Katanè	Catania	x	Excellent	Very good
La Torre	Palermo	x		
Centro Lame	Bologna	x		
Le Maioliche	Faenza (RA)	x		
Le Porte di Napoli	Napoli	x	Very good	Very good
Leonardo	Imola (BO)	x	Very good	Very good
Centro Luna	Sarzana (SP)	x		
Lungo Savio	Cesena	x		
Maremà	Grosseto	x		
Mondovì	Mondovì (CN)	x		
Porto Grande	San Benedetto del Tronto (AP)	x		
Punta di Ferro	Forlì	x	Very good	Good
Sarca	Milano	x	Certificato Bream - Pass	
Tiburtino	Roma	x	Very good	Very good
Sede	Bologna	x		

*Per il Centro ESP sono state conseguite due certificazioni: una per la parte precedente all'ampliamento del 2017 ed una per l'ampliamento.

Ambito	Interventi svolti nel 2021	Impatto
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	<p>ITALIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inseriti 6 nuovi Gruppi Frigo in 5 Centri Commerciali • Installati 4 impianti di condizionamento ad alta efficienza in 3 Centri Commerciali • Sostituiti 5 dispositivi per il trattamento e il ricambio dell'aria (UTA) in 2 Centri Commerciali • Riqualificata una Centrale Termica condominiale in un Centro Commerciale <hr/> <p>ROMANIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inseriti 5 nuovi Gruppi Frigo in altrettanti Centri Commerciali • Installate 3 caldaie ad alta efficienza in altrettanti Centri Commerciali 	<p>Riduzione dei consumi energetici</p>
MONITORAGGIO CONSUMI	<p>Con l'installazione presso il Centro Casilino di Roma di 11 contatori divisionali, sono attualmente 20 i Centri Commerciali dotati di questi strumenti (248 in totale), utili per monitorare costantemente i consumi elettrici.</p> <hr/> <p>Primi risultati del progetto realizzato presso il Centro Commerciale Puntadiferro per il monitoraggio dei consumi energetici partendo dai sensori esistenti. Il sistema ha permesso di intervenire in tempo reale nel caso di anomalie nei dati rilevati. Il progetto prevede l'estensione del monitoraggio su altri 6 centri nel 2022.</p> <hr/> <p>Definito il progetto per l'inserimento di dispositivi di intelligenza artificiale per l'ottimizzazione dei consumi energetici, che coinvolgerà, per il 2022, 4 Centri Commerciali</p>	<p>Individuazione di sprechi e riduzione delle inefficienze dovute a malfunzionamenti degli impianti o a fattori gestionali.</p>

1. CLIMATE CHANGE

AZIONI SVOLTE NEL 2021:

Nel corso dell'anno non sono stati inseriti nuovi impianti

IMPATTI:

Produzione del 6,9% dell'energia elettrica totale, con un incremento di 0,9 p.p. rispetto al 2020 e di 3,4p.p. rispetto al 2019

AZIONI SVOLTE NEL 2021:

Nuova illuminazione a led della Galleria al primo piano presso il Centro Commerciale Casilino

IMPATTI:

La presenza dell'illuminazione a led ha consentito un risparmio dei consumi del 6,5%, corrispondente ai consumi annuali di un Centro Commerciale di grandi dimensioni, tipo Puntadiferro a Forlì

Attualmente sono 19 i Centri Commerciali IGD dotati di impianti di illuminazione con tecnologia a led

AZIONI SVOLTE NEL 2021:

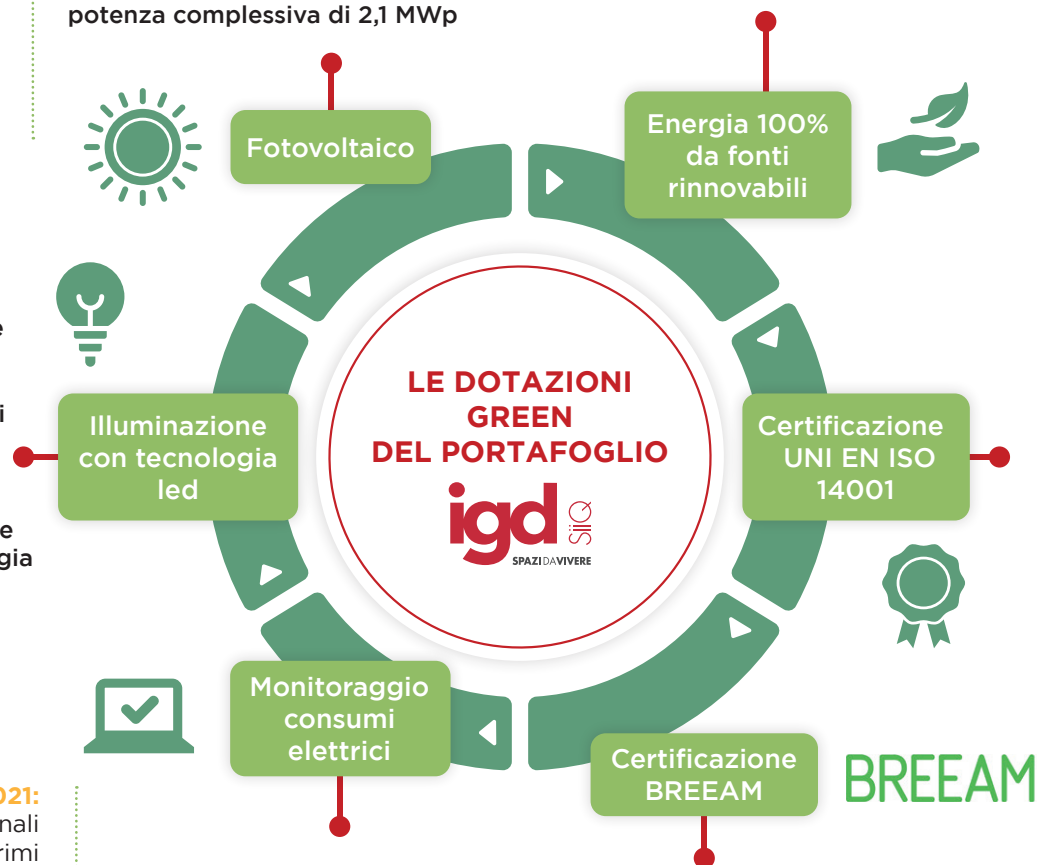
Inseriti 11 nuovi contatori divisionali in un centro Commerciale e primi positivi risultati del progetto pilota a Puntadiferro

IMPATTI:

Individuazione di sprechi e riduzione delle inefficienze dovute a malfunzionamenti degli impianti o a fattori gestionali

Sono attualmente 8 gli impianti fotovoltaici installati, in 7 Centri Commerciali, per una potenza complessiva di 2,1 MWp

100% dei Centri Commerciali utilizza energia verde

**AZIONI SVOLTE NEL 2021:**

Sottoscritto accordo per l'acquisto di certificati verdi (G.O. Garanzia di Origine, in continuità all'anno precedente)

IMPATTI:

Nel 2021 non sono state immesse in atmosfera 17.200 tonnellate di CO₂.

AZIONI SVOLTE NEL 2021:

Svolto percorso di audit per 8 Centri Commerciali e la sede di Bologna. Il percorso ha dato esito positivo e non ha evidenziato non conformità.

IMPATTI:

Metodo più efficiente di gestione degli immobili dal punto di vista ambientale, con conseguente miglioramento delle performance energetiche degli edifici

Sono attualmente 24 i Centri Commerciali, oltre alla sede di Bologna, certificati UNI EN ISO 14001, corrispondenti al: 89% dei Centri Commerciali IGD; 95% dei mq del portafoglio; 95% del valore complessivo delle Gallerie di proprietà

AZIONI SVOLTE NEL 2021:

Rinnovata la certificazione dei Centri Commerciali Katanè e Tiburtino per la durata di tre anni, con un miglioramento del punteggio per entrambi

IMPATTI:

Garanzia del rispetto di rigorosi standard di sostenibilità

1.2 I RISULTATI OTTENUTI: CONSUMI ENERGETICI

TABELLA 1 - CONSUMI ELETTRICI (GRI 302-1)

Consumi elettrici (kwh)	2021	2020	2019	Delta 2021/2020	Delta 2021/2019	Delta 2020/2019
Italia - Abs	38.858.817	37.367.433	44.635.792	4,0%	-12,9%	-16,3%
Italia - Lfl	37.638.416	36.414.298		3,4%		
Romania	16.464.600	15.828.008	19.791.583	4,0%	-16,8%	-20,0%
Sede (inclusi costi comuni)	235.669	258.577	296.812	-8,9%	-20,6%	-12,9%
Uffici sede	106.079	95.998	106.985	10,5%	-0,8%	-10,3%

TABELLA 2 - CONSUMI DA TELERISCALDAMENTO E TELERAFFREDDAMENTO (GRI 302-1)

Teleriscaldamento (kwh)	2021	2020	2019	Delta 2021/2020	Delta 2021/2019	Delta 2020/2019
Italia - Abs	9.911.790	8.949.814	9.596.400	10,7%	3,3%	-6,7%
Italia - Lfl	9.911.790	8.949.814		10,7%		
Romania	19.850	309.645	595.077	-93,6%	-96,7%	-48,0%
Sede	324.533	271.174	347.348	19,7%	-6,6%	-21,9%

TABELLA 3 - CONSUMI DA COMBUSTIBILE (GRI 302-1)

Combustibile	2021	2020	2019	Delta 2021/2020	Delta 2021/2019	Delta 2020/2019
Italia - Abs	14.907.858	13.747.041	15.067.973	8,4%	-1,1%	-8,8%
Italia - Lfl	14.549.976	13.463.237		8,1%		
Romania	3.870.562	3.729.596	3.398.192	3,8%	13,9%	9,8%
Italia - Abs	53.668	49.489	54.245	8,4%	-1,1%	-8,8%
Italia - Lfl	52.380	48.468		8,1%		
Romania	13.934	13.427	12.233	3,8%	13,9%	9,8%
Sede						

Nel confronto con il 2019, ultimo anno non interessato dalla pandemia, i consumi elettrici in Italia ed in Romania risultano in calo. Per l'Italia questo è valido sia nei primi 5 mesi (caratterizzati dalle chiusure nei festivi e prefestivi), con una diminuzione del 12%, che negli ultimi 7 (-14%). Questo testimonia che le iniziative di efficientamento energetico poste in essere negli ultimi anni garantiscono un miglioramento delle performance ambientali delle strutture.

Il calo dei consumi da teleriscaldamento registrato in Romania è collegato alla necessità di ricorrere al fornitore di gas in un Centro Commerciale.

I consumi di combustibile risultano in linea con il 2019 poiché i Centri Commerciali sono stati sempre riscaldati per garantire il confort dei visitatori che usufruivano delle attività essenziali. Il lieve calo è collegato all'inserimento dell'impianto a pompa di calore in un Centro Commerciale.

1. CLIMATE CHANGE

TABELLA 4 - CONSUMI ENERGETICI COMPLESSIVI (302-1)

Consumi energetici - Location based	Unità di misura	2021	2020	2019	Delta 2021/2020	Delta 2021/2019	Delta 2020/2019
Italia - Abs	kwh	63.678.465	60.064.288	69.300.165	6,0%	-8,1%	-13,3%
Italia - Lfl	kwh	62.100.182	58.827.349		5,6%		
Romania	kwh	20.355.012	19.867.249	23.784.852	2,5%	-14,4%	-16,5%
Uffici Sede	kwh	430.612	367.172	454.333	17,3%	-5,2%	-19,2%
Italia - Abs	Gj	229.242	216.231	249.481	6,0%	-8,1%	-13,3%
Italia - Lfl	Gj	223.561	211.778		5,6%		
Romania	Gj	73.278	71.522	85.625	2,5%	-14,4%	-16,5%
Uffici Sede	Gj	1.550	1.322	1.636	17,3%	-5,2%	-19,2%

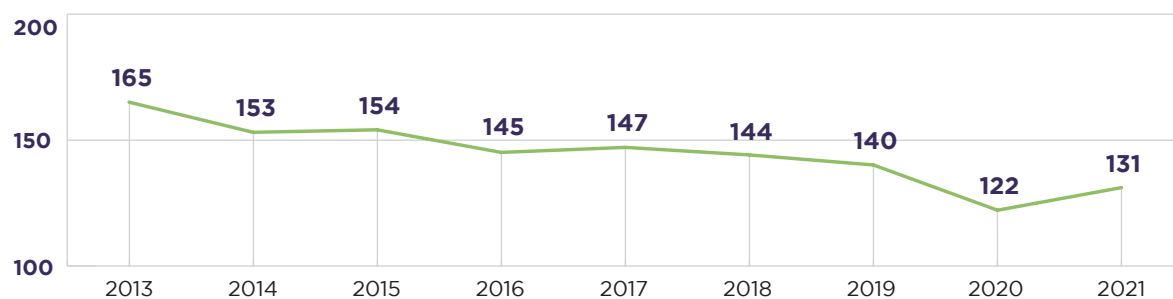
I consumi energetici (composti da consumi elettrici, da teleriscaldamento e combustibile) si confermano in leggero aumento rispetto al 2020 (anche a causa degli 87 giorni complessivi di chiusura) ma in sensibile diminuzione rispetto al 2019.

TABELLA 5 - INTENSITÀ ENERGETICA DEGLI EDIFICI (GRI 302-3; CRE-1; ENERGY-INT)

Intensità energetica (kwh/mq) - Location based	2021	2020	2019	Delta 2021/2020	Delta 2021/2019	Delta 2020/2019
Italia	130,5	121,8	140,3	7,2%	-6,9%	-13,2%
Romania	230,7	225,2	269,6	2,5%	-14,4%	-16,5%
Uffici sede	38,5	34,8	38,8	10,5%	-0,8%	-10,3%



GRAFICO 1 - INTENSITÀ ENERGETICA ITALIA DAL 2013 (KWH/MQ)



1.3 I RISULTATI OTTENUTI: INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA SCOPE 1 E 2

TABELLA 6 – EMISSIONI DI GAS SERRA (GRI 305-1; 305-2) – LOCATION BASED

Emissioni GHG (Ton Co2e)	2021	2020	2019	Delta 2021/2020	Delta 2021/2019	Delta 2020/2019
Italia emissioni dirette	2.685	2.476	2.714	8,4%	-1,1%	-8,8%
Italia emissioni dirette - flotta aziendale	183	173	243	6,3%	-24,6%	-29,1%
Italia emissioni dirette (Scope1) - Abs	2.868	2.648	2.957	8,3%	-3,0%	-10,4%
Italia emissioni indirette (Scope2) - Abs - Location based	17.934	17.071	20.064	5,1%	-10,6%	-14,9%
Italia totale emissioni GHG - Absolute	20.802	19.720	23.021	5,5%	-9,6%	-14,3%
Italia emissioni dirette	2.620	2.425		8,1%		
Italia emissioni dirette - flotta aziendale	183	173		6,3%		
Italia emissioni dirette (Scope1) - Lfl	2.804	2.597		8,0%		
Italia emissioni indirette (Scope2) - Lfl - Location based	17.464	16.704		4,5%		
Italia totale emissioni GHG - Like for like	20.085	19.129		5,0%		
Romania emissioni dirette (Scope1)	697	672	612	3,8%	13,9%	9,8%
Romania emissioni dirette - flotta aziendale	22	18	23	24,9%		
Romania emissioni dirette (Scope1)	719	689	635	4,3%	13,2%	8,5%
Romania emissioni indirette (Scope2)	7.924	7.681	9.651	3,2%	-17,9%	-20,4%
Romania totale emissioni	8.643	8.371	10.286	3,3%	-16,0%	-18,6%
Sede - totale emissioni	40,84	36,96	41,19	10,5%	-0,8%	-10,3%

Italia: il perimetro absolute delle emissioni GHG calcolate con il metodo market based coincide con il perimetro like for like. (Residual mix per l'Italia: 458,57 gCO2/kWh) Romania: si applica solo il metodo location based.

TABELLA 6BIS – EMISSIONI DI GAS SERRA (GRI 305-1; 305-2) – MARKET BASED

Emissioni GHG (Ton Co2e)	2021	2020	2019	Delta 2021/2020	Delta 2021/2019	Delta 2020/2019
Italia emissioni dirette (Scope1) - Abs	2.868	2.648	2.957	8,3%	-3,0%	-10,4%
Italia emissioni indirette (Scope2) - Abs - Market based	4.030	3.640	4.042	10,7%	-0,3%	-9,9%
Italia totale emissioni GHG	6.715	6.116	6.756	9,8%	-0,6%	-9,5%

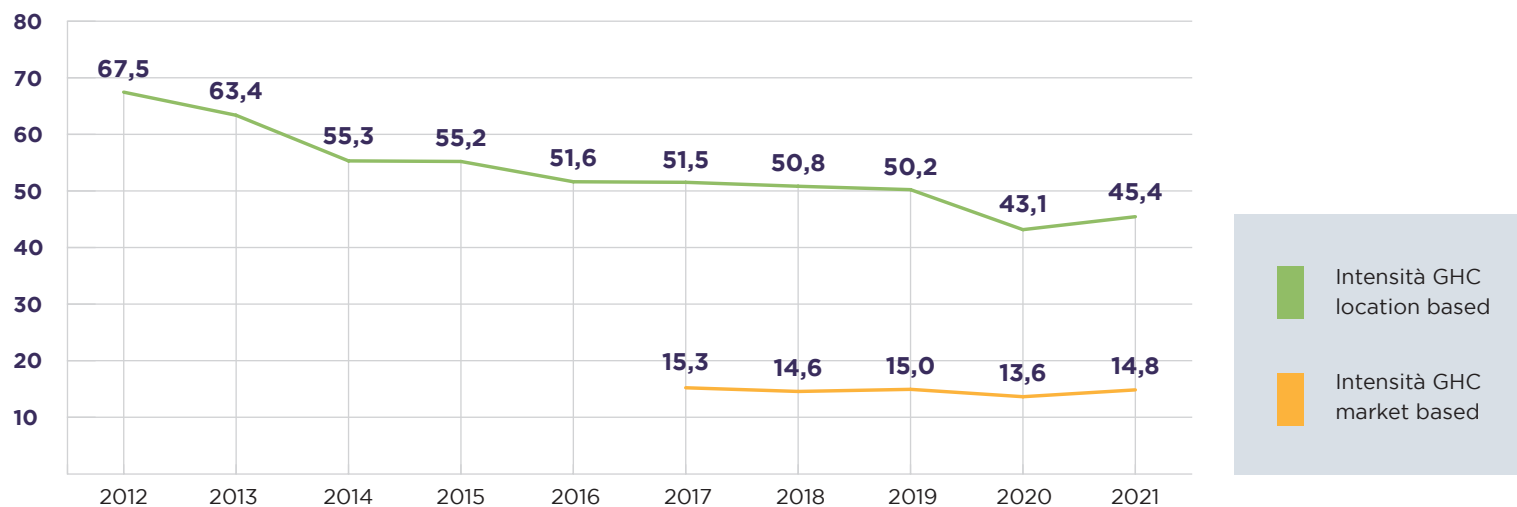
1. CLIMATE CHANGE

TABELLA 7 - INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA - LOCATION E MARKET BASED (GRI 305-4; CRE3)

"Intensità emissioni GHG (Kg Co2e/mq aree comuni + GLA)"	2021	2020	2019	Delta 2021/2020	Delta 2021/2019	Delta 2020/2019
Italia intensità GHG (Scope 1)	5,9	5,5	6,0	8,4%	-1,1%	-8,8%
Italia intensità GHG (Scope 2) - Location based	39,5	37,6	44,2	5,1%	-10,6%	-14,9%
Italia intensità GHG totale	45,4	43,1	50,2	5,5%	-9,5%	-14,2%
Italia intensità GHG (Scope 1)	5,9	5,5	6,0	8,4%	-1,1%	-8,8%
Italia intensità GHG (Scope 2) - Market based	8,9	8,0	8,9	10,7%	-0,3%	-9,9%
Italia intensità GHG totale	14,8	13,5	14,9	9,8%	-0,6%	-9,5%
Romania intensità GHG (Scope 1)	7,9	7,6	6,9	3,8%	13,9%	9,8%
Romania intensità GHG (Scope 2)	89,8	87,1	109,4	3,2%	-17,9%	-20,4%
Romania intensità GHG	97,7	94,7	116,3	3,2%	-16,0%	-18,6%
Sede intensità GHG indiretti	14,8	13,4	15,0	10,5%	-0,8%	-10,3%

Nota: dal 2021 inserito anche calcolo delle emissioni delle auto aziendali nel computo dello Scope 1. Per questa ragione i dati relativi al 2019 e 2020 sono oggetto di restatement. Le emissioni delle auto aziendali sono escluse dal calcolo dell'intensità

GRAFICO 2 - INTENSITÀ EMISSIONI DI GAS SERRA - LOCATION E MARKET BASED (KG CO2/MQ)



1.3 I RISULTATI OTTENUTI: EMISSIONI DI GAS SERRA – SCOPE 3

IGD rendiconta in merito a 10 delle 15 categorie identificate dallo standard GHG Protocol e ne segue le modalità di calcolo relativamente allo Scope 3. Le 5 categorie non rendicontate sono state ritenute non rilevanti o non applicabili. Trattandosi del primo anno di rendicontazione, sono riportati i dati riferiti al solo 2021. Le emissioni delle categorie individuate rappresentano, complessivamente, 82% delle emissioni aziendali se calcolate con sistema market based e 70% con metodo location based.

TABELLA 8 - EMISSIONI SCOPE 3 (GRI 305-3)

Emissioni GHG (Ton Co2e)	2021
Italia emissioni indirette (Scope3)	59.205
Romania emissioni indirette (Scope3)	8.927
Italia totale emissioni indirette Scope3	68.132

Nella pagina successiva vengono riportate le emissioni delle 10 categorie rendicontate.

Per la metodologia utilizzata v. Nota Metodologica riferita ai dati ambientali

GRAFICO 3 - PESO SCOPE 1-2-3 SU TOTALE EMISSIONI CO2 (MARKET BASED), ITALIA E ROMANIA (GRI 305-3)

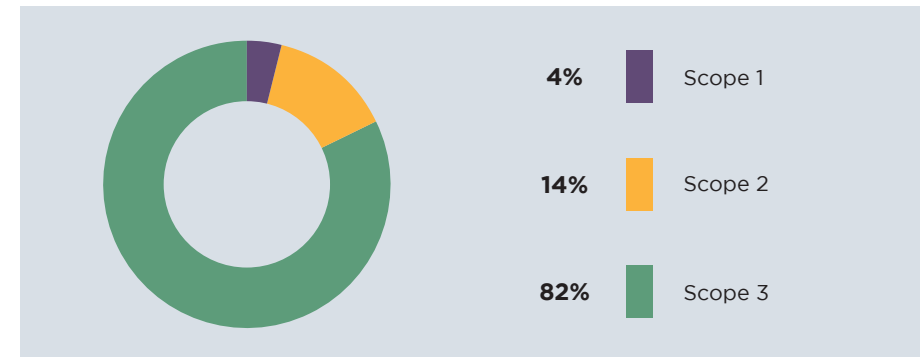


GRAFICO 4 - PESO SCOPE 1-2-3 SU TOTALE EMISSIONI CO2 (LOCATION BASED), ITALIA E ROMANIA (GRI 305-3)

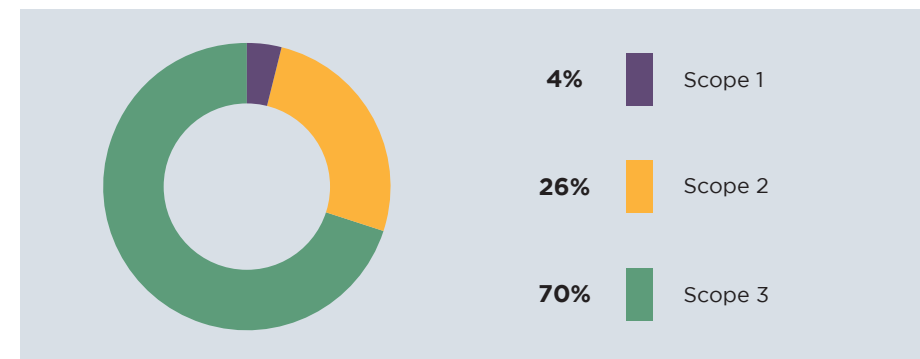
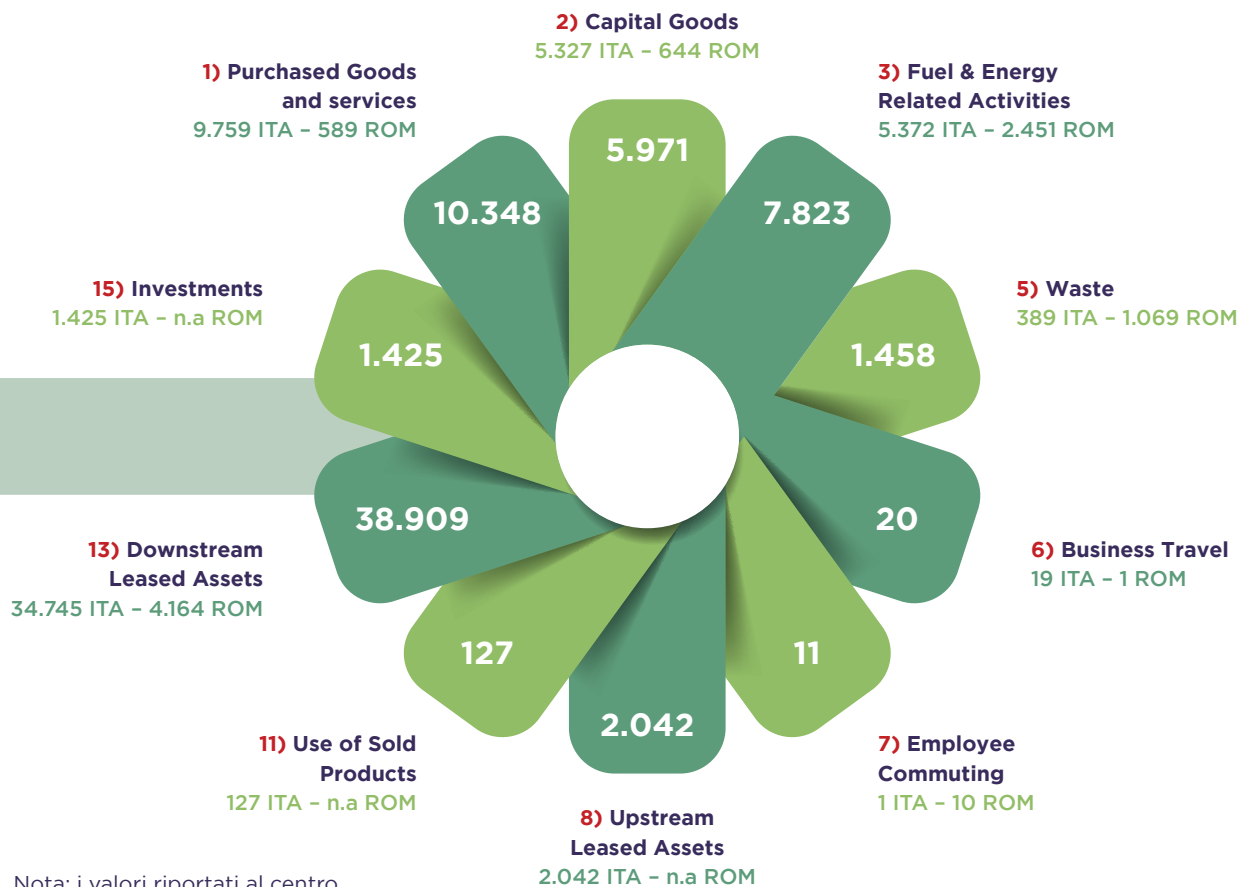


GRAFICO 5 - EMISSIONI CATEGORIE GHG PROTOCOL (IN TON CO2EQ), ITALIA + ROMANIA (GRI 305-3)



Nota: i valori riportati al centro corrispondono al totale Italia + Romania

La valutazione complessiva delle emissioni Scope 1, 2 e 3 consentirà ad IGD, nel corso del 2022, di intraprendere il percorso per certificare target quantitativi di riduzione dell'impatto ambientale in logica Science Based.

Le voci maggiormente impattanti nel calcolo dello Scope 3 di IGD risultano collegate ai retailers ed alla catena di fornitura. Nello specifico:

- I **consumi dei retailers** pesano il 65% del totale emissioni Scope 3. IGD ha inserito nel Business Plan 2022-2014 l'obiettivo di incrementare la collaborazione con i tenant in modo da raggiungere il target della diminuzione dell'impatto ambientale complessivo dei Centri Commerciali. IGD, pur ritenendo material il tema della mobilità sostenibile ed operando per una sua diffusione, ritiene di non includere nel calcolo del proprio Scope 3 le emissioni dei veicoli dei visitatori, in quanto basate su dinamiche di altri settori industriali/mercati non influenzabili in alcun modo dal proprio operato
- I **beni ed i servizi acquistati** (17,5% del totale), corrispondono alle spese sostenute sia a livello di headquarter che di singoli Centri Commerciali per acquistare beni (cancelleria, piccole attrezzature) e servizi (pulizie, sicurezza, manutenzione, consulenze, ecc).

1.4 I RISULTATI OTTENUTI: CONSUMI IDRICI

TABELLA 9 - CONSUMI IDRICI (GRI 303-1)

Consumi idrici (mc)	2021	2020	2019	DELTA 2021/2020	DELTA 2021/2019	DELTA 2020/2019
Italia consumi idrici- Abs	496.499	443.407	593.935	12,0%	-16,4%	-25,3%
Di cui da acquedotto	482.499	426.046	579.276	13,3%	-16,7%	-26,5%
Di cui da acque sotterranee	14.000	17.361	14.659	-19,4%	-4,5%	18,4%
Italia consumi idrici - Lfl	441.269	401.535	508.658	9,9%	-13,2%	-21,1%
Di cui da acquedotto	427.269	384.174		11,2%		
Di cui da acque sotterranee	14.000	17.361		-19,4%		
Romania consumi idrici	45.658	44.511	65.066	2,6%	-29,8%	-31,6%
Di cui da acquedotto	45.658	44.511	65.066	2,6%	-29,8%	-31,6%
Sede consumi idrici	1.665	1.643	2.944	1,3%	-43,4%	-44,2%
Di cui da acquedotto	1.665	1.643	2.944	1,3%	-43,4%	-44,2%

I consumi idrici sono direttamente collegati all'utilizzo dell'acqua da parte dei visitatori dei Centri Commerciali.

Il calo registrato, di conseguenza, è collegato con la diminuzione della frequenza registrata nell'anno.



TABELLA 10 - RIPARTIZIONE CONSUMI IDRICI PER USO (MC)

Area	Consumi idrici (mc)	2021	2020	2019	DELTA 2021/2020	DELTA 2021/2019	DELTA 2020/2019
Italia - Abs	Acqua potabile	416.390	368.703	465.763	12,9%	-10,6%	-20,8%
	Irrigazione	18.073	24.207	67.374	-25,3%	-73,2%	-64,1%
	Antincendio	15.933	18.535	16.158	-14,0%	-1,4%	14,7%
	Altri usi	36.279	31.962	48.942	13,5%	-25,9%	-34,7%
Italia - Lfi	Acqua potabile	362.073	332.496		8,9%		
	Irrigazione	18.073	23.474		-23,0%		
	Antincendio	14.120	18.535		-23,8%		
	Altri usi	36.279	27.030		34,2%		

Il calo dei consumi idrici rispetto al 2019 è direttamente collegato al minor utilizzo di acqua potabile da parte dei visitatori dei Centri Commerciali.

TABELLA 11 - INTENSITÀ DEI CONSUMI IDRICI DEGLI EDIFICI

Intensità consumi idrici (mc/mq)	2021	2020	2019	DELTA 2021/2020	DELTA 2021/2019	DELTA 2020/2019
Italia	1,09	0,98	1,31	12,0%	-16,4%	-25,3%
Romania	0,52	0,50	0,74	2,6%	-29,8%	-31,6%
Sede	0,60	0,60	1,07	1,3%	-43,4%	-44,2%

TABELLA 12 - INTENSITÀ DEI CONSUMI IDRICI DELLA SEDE (MC/PERSONA)

Sede	2021	2020	2019	DELTA 2021/2020	DELTA 2021/2019	DELTA 2020/2019
Intensità	17,5	17,6	17,7	-0,4%	-1,0%	-0,6%

L'intensità dei consumi idrici della sede cala leggermente, proseguendo il trend di diminuzione per il terzo anno consecutivo.

1.5 I RISULTATI OTTENUTI: SMALTIMENTO DI RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

TABELLA 13 - RIFIUTI E MODALITÀ DI SMALTIMENTO (GRI 306-2)

Area	Modalità di smaltimento (ton)	2021	2020	2019	Delta 2021/2020	Delta 2021/2019	Delta 2020/2019	Peso 2021	Peso 2020	Peso 2019
Italia - Abs	Riciclo	1.994	1.929	1.948	3,4%	2,4%	-1,0%	73%	77%	69%
	Inceneritore	-	-	-				0%	0%	0%
	Discarica	742	571	877	30,0%	-15,4%	-34,9%	27%	23%	31%
	Totali	2.736	2.500	2.825	9,4%	-3,2%	-11,5%			
Italia - Lfl	Riciclo	1.957	1.896		3,2%			73%		
	Inceneritore	-	-					0%		
	Discarica	742	571		30,0%			27%		
	Totali	2.699	2.466		9,4%					
Romania	Riciclo	305	167	156	82,8%	94,9%	6,6%	12%	7%	5%
	Discarica	2.274	2.096	2.858	8,5%	-20,4%	-26,6%	88%	93%	95%
	Totali	2.579	2.263	3.014	13,9%	-14,4%	-24,9%	96%		
Sede	Riciclo	2,13	1,46	4,63	45,6%	-54,1%	-68,5%	60%	41%	53%
	Discarica	1,43	2,08	4,13	-31,1%	-65,3%	-49,7%	40%	59%	47%
	Totali	3,56	3,54	8,77	0,5%	-59,4%	-59,6%			

La percentuale di materiale raccolto che viene destinato al riciclo si conferma intorno al 75% in Italia; diminuisce il peso dei rifiuti destinati alla discarica in Romania, caratterizzata da un diverso contesto normativo rispetto a quello italiano.

1. CLIMATE CHANGE

TABELLA 14 - RACCOLTA DIFFERENZIATA

Area	Modalità di smaltimento (ton)	2021	2020	2019	Delta 2021/2020	Delta 2021/2019	Delta 2020/2019	Peso 2021	Peso 2020	Peso 2019
Italia - Abs	Carta e cartone	908	873	902	4,0%	0,7%	-3,2%	33%	34,9%	31,9%
	Plastica	112	148	92	-24,1%	22,8%	61,7%	4,1%	5,9%	3,2%
	Umido	44	91	86	-52,1%	-49,3%	6,0%	1,6%	3,6%	3,0%
	Indifferenziato	616	442	386	39,3%	59,7%	14,7%	22,5%	17,7%	13,7%
	Misti	756	785	1.100	-3,8%	-31,3%	-28,6%	27,6%	31,4%	38,9%
	Vetro	36	88	122	-59,4%	-70,8%	-27,9%	1,3%	3,5%	4,3%
	Legno	21	-	2	0,0%	1143,0%	-100,0%	0,8%	0,0%	0,1%
	Altro	244	72	136	238,1%	79,2%	-47,0%	8,9%	2,9%	4,8%
	Totale	2.736	2.500	2.825	9,5%	-3,1%	-11,5%			
Italia - Lfl	Carta e cartone	908	873		4,0%			34%		
	Plastica	112	148		-24,1%			4,2%		
	Umido	44	91		-52,1%			1,6%		
	Indifferenziato	616	442		39,3%			22,8%		
	Misti	719	752		-4,4%			26,6%		
	Vetro	36	88		-59,4%			1,3%		
	Legno	21	-		0,0%			0,8%		
	Altro	244	72		238,1%			9,0%		
	Totale	2.699	2.466		9,5%					
Romania	Carta e cartone	289	157	150	84,5%	92,8%	4,5%	11,2%	6,9%	5,0%
	Plastica	14	10	6	42,5%	122,7%	56,3%	0,6%	0,4%	0,2%
	Alluminio	1	-	-	0,0%		-	0,1%	0,0%	0,0%
	Indifferenziato	2.274	2.096	2.858	8,5%	-20,4%	-26,6%	88,2%	92,6%	94,8%
	Totale	2.579	2.263	3.014	13,9%	-14,4%	-24,9%			
Sede	Carta e cartone	1,97	1,36	4,43	44,5%	-55,6%	-69,3%	55%	38,4%	50,5%
	Plastica	0,16	0,1	0,20	59,6%	-21,6%	-50,9%	4%	2,8%	2,3%
	Indifferenziato	1,43	2,08	4,13	-31,1%	-65,3%	-49,7%	40%	58,8%	47,2%
	Totale	3,56	3,54	8,77	0,5%	-59,4%	-59,6%			

TABELLA 15 - CONSUMI DI CARTA SEDE DI BOLOGNA

Consumi di carta sede di Bologna	2021	2020	2019	Delta 2021/2020	Delta 2021/2019	Delta 2020/2019
N. fogli di carta stampati	494.332	453.523	651.395	9,0%	-24,1%	-30,4%

FOCUS ECONOMIA CIRCOLARE: IL PROGETTO «WASTE 2 VALUE»



«Waste2value» è un progetto pilota di economia circolare nato dalla collaborazione fra IGD, Camst La Ristorazione italiana, Coop Alleanza 3.0 ed Imprinta Etica, con il supporto del Comune di Castenaso (BO), all'interno di un Centro Commerciale di Bologna (Centro Nova). Il progetto ambisce a creare un modello di economia circolare a partire dagli scarti alimentari (bucce di arancia e scarti di caffè), che vengono raccolti da personale di una Cooperativa sociale del territorio, conferiti in una compostiera, trasformati in ammendante utilizzato per la manutenzione di un giardino all'ingresso del Centro Commerciale. A seguito della fase di studio e progettazione, che ha coinvolto studenti e soci/dipendenti delle organizzazioni coinvolte e dell'aggiudicazione di un finanziamento della Regione Emilia Romagna, nel corso del 2021 si è provveduto all'acquisto della compostiera, alla sua installazione ed alla predisposizione del giardino.

Nel corso del 2022 il progetto diventerà operativo, con l'inizio dei conferimenti e l'organizzazione di eventi a scopo educativo in collaborazione con le realtà territoriali.

Per maggiori informazioni si veda il sito <http://wastetovalue.it/>

FOCUS ECONOMIA CIRCOLARE: IL PROGETTO «AND CIRCULAR»

Dalla collaborazione fra la cooperativa sociale La Fraternità ed IGD è nato il progetto che ha portato sia ad aprire un punto vendita (“And Store”) presso il Centro Borgo di Bologna che ad inserire cassonetti “intelligenti” per la raccolta di abiti usati in 3 Centri Commerciali bolognesi: Centro Lama, Centro Nova, oltre a Centro Borgo stesso. L’AND store è il primo punto vendita aperto nell’ambito del progetto, con l’obiettivo di riunire in un unico concept che esprima qualità e sostenibilità realtà differenti e complementari con un obiettivo comune: offrire una seconda opportunità agli abiti e anche alle persone. Il punto vendita, che dà lavoro a 4 persone, di cui una con fragilità, ha ottenuto buoni riscontri di vendita.

Nei 3 cassonetti “intelligenti” i visitatori hanno conferito 1,9 tonnellate di abiti usati e, sulla base del principio “più doni, più crei valore” hanno potuto ricevere piccole gratificazioni messe a disposizione o dai tenant della Galleria o da operatori dell’economia sociale vicini al progetto.

Il progetto ha il patrocinio di Comune di Bologna e Regione ER e ha il sostegno di IGD SIIQ Spa e di Manageritalia Emilia Romagna, l’associazione che rappresenta 2.330 manager nel territorio.

Per maggiori informazioni si veda il sito <http://www.lafraternita.com/>



1.6 LA BIODIVERSITÀ

IGD ha avviato un percorso orientato a conservare e valorizzare la biodiversità presente nei pressi dei propri Centri Commerciali.

GLI OBIETTIVI

Mettere a sistema le azioni già svolte nel corso degli ultimi anni (ad es. la parete verde di Porte di Napoli-NA);

Allinearsi agli standards premianti previsti dalla certificazione Breeam In Use;

Pianificare specifici interventi sulla biodiversità su alcuni assets con obiettivi di breve-medio-lungo periodo

LE AZIONI SVOLTE

Fra il 2020 ed il 2021 definito il «Piano di Biodiversità» di 3 Centri Commerciali certificati Breeam In Use: Conè (Conegliano-Treviso), Tiburtino (Roma) e Katanè (Catania). Attraverso questi strumenti viene analizzata la qualità ambientale che circonda i Centri Commerciali e proposte azioni di miglioramento inerenti gli spazi esterni ed in particolare le aree a verde

I PROSSIMI PASSI (2022-2024)

Analisi e successiva definizione di un action plan specifico sulla Biodiversità avvalendosi di figure tecniche specializzate.



Ad inizio 2019, presso il Centro Porte di Napoli sono state installate 52 fioriere lungo i muri esterni della struttura, con l'obiettivo di creare una parete verde in grado sia di favorire un miglior clima interno che rendere il Centro Commerciale sempre più parte attiva nel contesto ambientale che lo circonda. In ciascuna fioriera sono state piantate 4 piante rampicanti. Il prospetto coperto è previsto fra il 2026 ed il 2027.

2.1 MOBILITÀ SOSTENIBILE: LE AZIONI SVOLTE ED I PROGETTI FUTURI_1

AUTO ELETTRICHE

A partire dal 2017 IGD ha intrapreso il «Progetto ricarica elettrica», che ha dato, fino ad adesso, i seguenti risultati:

- nel 2021 si è concluso l'iter di installazione di colonnine per la ricarica elettrica previsto dall'accordo quadro siglato fra IGD e la società EnerHub nel 2019. Sono adesso 20 i Centri Commerciali dotati di un sistema di ricarica a 22 kw, per un totale di 35 colonnine installate. Nel 2021 questo ha permesso il risparmio di 14,4 ton di CO₂ che sarebbero state prodotte in un anno da un'auto tradizionale a parità di km*.
- Sono attualmente 3 i Centri Commerciali in cui è installata una stazione «Supercharger» Tesla, compresa quella del Centro Katanè inaugurata nel 2021;
- Presso il Centro Commerciale Puntadiferro vi è una stazione di ricarica «High Power Charging Station» Ionity

In virtù degli accordi siglati nel corso del 2021 con queste ultime 2 società, nei prossimi anni arriveranno a 10 i Centri Commerciali con infrastruttura Fast.



*Fonte: studio Enerhub utilizzando la metodologia WLTP, ipotizzando circa 7.000 km annui (percorsi dai possessori di auto elettriche)

mobilità
sostenibile

2.1 MOBILITÀ SOSTENIBILE: LE AZIONI SVOLTE ED I PROGETTI FUTURI_2

BICICLETTA

Con l'obiettivo di migliorare il viaggio del visitatore che intenda raggiungere i Centri Commerciali via bicicletta, IGD opera (laddove la posizione del Centro Commerciale lo permetta):

1. Per garantire di poter raggiungere la struttura in sicurezza. A tal proposito più della metà dei Centri Commerciali è raggiungibile con pista ciclabile. Nel 2021, inoltre, è stata inaugurata la nuova pista ciclabile che permette di raggiungere il Parco Commerciale di Clodì dal centro della città di Chioggia (Ve);
2. Per garantire la ricarica delle biciclette elettriche: In 17 Centri Commerciali, infatti, è possibile ricaricare la batteria della bicicletta all'interno della Galleria; sempre nel Parco Commerciale Clodì, inoltre, è stata installata una stazione di ricarica delle bici elettriche alimentata tramite impianto fotovoltaico.



TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Prosegue l'impegno da parte di IGD per facilitare l'accesso ai propri Centri anche attraverso il trasporto pubblico. Attualmente la maggioranza dei Centri Commerciali ha già una fermata di mezzi pubblici entro i 200 metri dall'ingresso. Nel 2021 è stata completata la realizzazione di una nuova fermata di autobus in prossimità del Centro Commerciale Katanè.



mobilità
sostenibile

becoming
g.re.a.t.

r

responsible

cosa abbiamo fatto nel 2021

- ✓ Strutturata la nuova funzione aziendale di **Information Technology**
- ✓ Realizzate attività formative sulle **soft skills** rivolta a dirigenti e quadri aziendali e sulle competenze digitali rivolte ai responsabili dei Centri Commerciali
- ✓ Aggiornate le **politiche Covid** destinate ai dipendenti: siglato accordo per lo smart working e data possibilità di effettuare la vaccinazione un hub creato in accordo con la Sanità Pubblica per accelerare il processo vaccinale.
- ✓ Utilizzato dal 100% dei dipendenti il **welfare aziendale**
- ✓ Ottenuta la certificazione **Bio Safety Certification** su 7 Centri Commerciali, oltre alla sede

1.1 ORGANICO

GRAFICO 1 - ANDAMENTO POPOLAZIONE AZIENDALE (GRI 102-8)

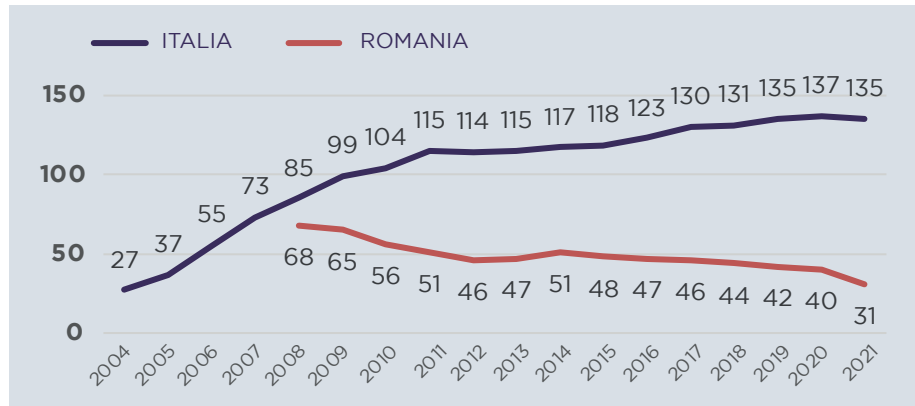
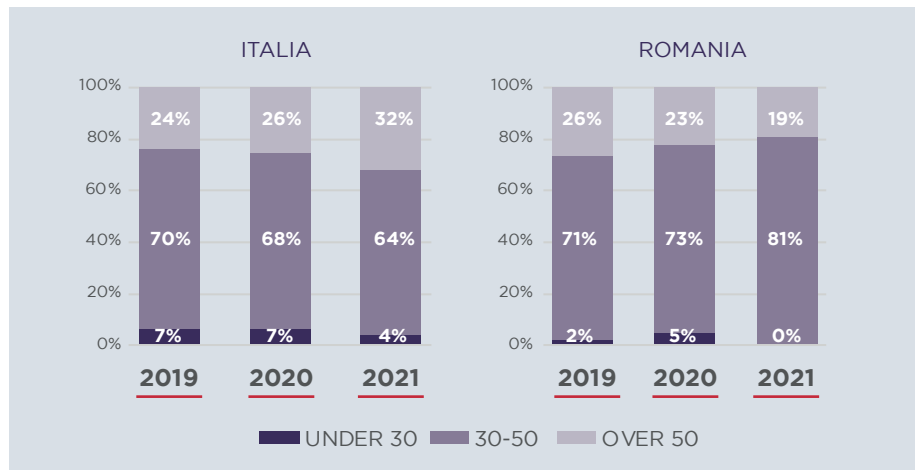


GRAFICO 2 - POPOLAZIONE PER FASCE D'ETÀ (ITALIA E ROMANIA) (GRI 405-1)



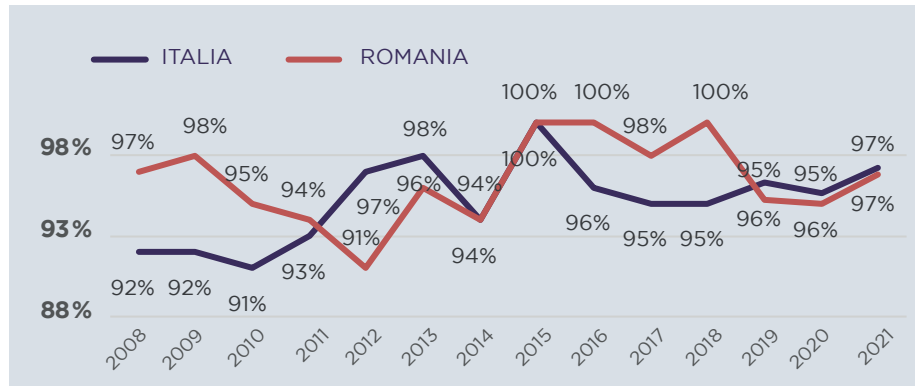
Nel corso del 2021 l'andamento dell'organico **in Italia** si è mantenuto stabile, con un lieve calo collegato sia a pensionamenti che al termine di contratti per sostituzioni di maternità.

In linea con l'obiettivo anticipato nel 2020 di internalizzare i servizi di Information Technology, è stata assunta una figura di responsabile IT, cui è stata affiancata una risorsa interna con il ruolo di IS Project. Nel corso del 2022 la funzione IT proseguirà il percorso orientato all'internalizzazione dei servizi informatici, rafforzando il presidio di analisi dei rischi collegati alla cybersecurity.

In Romania il calo dell'organico, più significativo rispetto agli anni precedenti, è collegato a due pensionamenti e ad alcuni cambiamenti organizzativi che hanno riguardato tanto la sede quanto la rete. Per gli uffici della sede, è stato deciso di demandare le funzioni legali a figure consulenziali esterne, mentre internamente sono stati sviluppati percorsi finalizzati alla crescita professionale. Parallelamente è stata avviata la riorganizzazione della rete, dove sono diminuite le figure di direzione dei Centri Commerciali con l'obiettivo di favorire i percorsi professionali degli Area Manager, affidando loro la gestione di più Centri Commerciali.

L'età media sia in Italia che in Romania si alza di 1 anno nel 2021 rispetto al 2020, arrivando a **45 anni**.

GRAFICO 3 - PERCENTUALE DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO (ITALIA E ROMANIA)



Sia in Italia che in Romania è aumentata la percentuale di dipendenti con contratto a tempo indeterminato, a conferma dell'obiettivo di mantenere stabile il livello di occupazione. Al termine dell'anno 2021 il 97% dei dipendenti IGD e Winmarkt ha un contratto a tempo indeterminato.

Nel corso dell'anno, in Italia, è stato attivato un contratto di tirocinio universitario

TABELLA 1 - DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (ITALIA E ROMANIA) (GRI 102-8)

	2021 (n)	2020 (n)	2019 (n)
Contratto a tempo determinato Italia	4	6	5
<i>Di cui donne</i>	3	2	1
<i>Di cui uomini</i>	1	4	4
Contratto a tempo indeterminato Italia	131	131	130
<i>Di cui donne</i>	70	69	70
<i>Di cui uomini</i>	61	62	60
Contratto a tempo determinato Romania	1	2	2
<i>Di cui donne</i>	1	2	2
<i>Di cui uomini</i>	0	0	0
Contratto a tempo indeterminato Romania	30	38	40
<i>Di cui donne</i>	17	22	22
<i>Di cui uomini</i>	13	16	18



54,1% DONNE

45,9% UOMINI

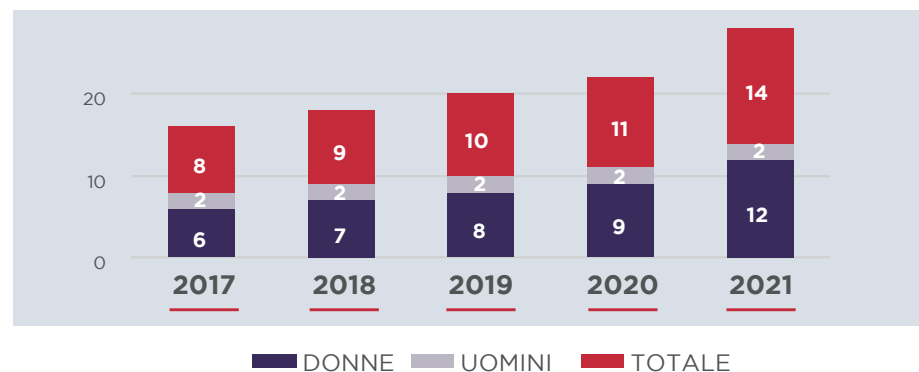


58,1% DONNE

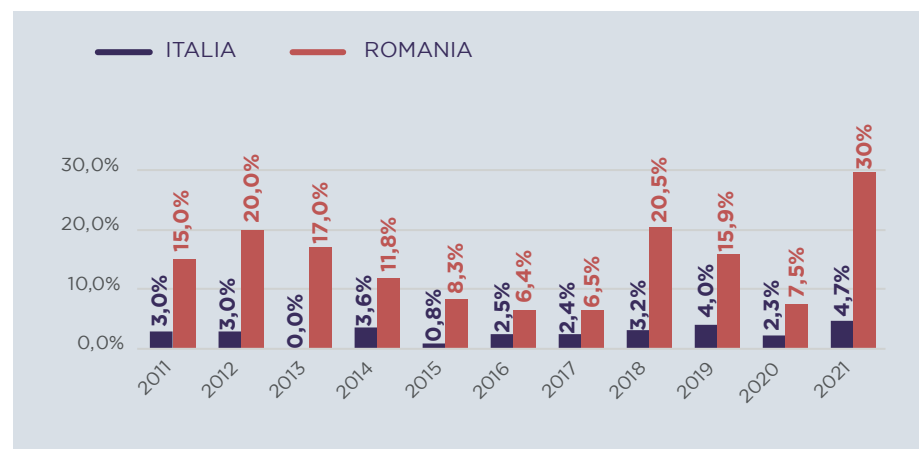
41,9% UOMINI



GRAFICO 4 - PART TIME TOTALE E PER SESSO (ITALIA)



Si conferma la tendenza ad una crescita del numero dei **part time**, collegata, nella maggior parte dei casi, a specifiche richieste dei dipendenti. Nel 2021, in particolare, due dei tre nuovi part time sono stati attribuiti per rispondere ad esigenze dei dipendenti, mentre il terzo si riferisce ad una risorsa assunta con questa tipologia contrattuale.

GRAFICO 5 - TURNOVER IN USCITA (ITALIA E ROMANIA)*
(GRI 401-1; EPRA EMP-TURNOVER)

Il tasso di **turnover** è aumentato sia in Italia che in Romania. Questo è collegato, per l'Italia, alla dimissione di 6 figure e all'assunzione di altrettante (si rimanda alla pagina successiva per approfondimento). In Romania l'incremento dal 7,5% al 30% è collegato a 13 dimissioni e 4 assunzioni. In linea con i cambiamenti organizzativi precedentemente esposti, l'obiettivo è quello di valorizzare le risorse interne e favorire i percorsi individuali di crescita.

*Il turnover è calcolato come numero cessazioni (esclusi i tempi determinati)/totale dipendenti (esclusi i tempi determinati) al 31/12 dell'esercizio precedente

TABELLA 2 - ASSUNZIONI E CESSAZIONI (ITALIA E ROMANIA)
(GRI 401-1; EPRA EMP-TURNOVER)

	2021 (n)	2020 (n)	2019 (n)
Assunzioni Italia	6	5	11
Tasso assunzioni Italia	4,4%	3,6%	8,1%
Dimissioni Italia	6	3	7
Tasso dimissioni Italia	4,4%	2,2%	5,2%
Assunzioni Romania	4	1	5
Tasso assunzioni Romania	13%	3%	11,9%
Dimissioni Romania	13	3	7
Tasso dimissioni Romania	41,9%	7,5%	16,7%

L'aumento del tasso di assunzioni e dimissioni nel corso del 2021 rispetto all'anno precedente è collegato anche alla **ripresa del mercato lavorativo dopo la pandemia**.

Parallelamente l'attività di *job posting* è stata resa ulteriormente strutturata ed efficace. Ne è prova il numero di visualizzazioni delle nuove offerte di lavoro pubblicate sul sito aziendale e su LinkedIn: rispettivamente 503 e 3.701, con 257 candidature complessivamente giunte in Azienda per le 3 ricerche di lavoro realizzate.



**TABELLA 2BIS - NUOVI ASSUNTI PER GENERE, FASCIA D'ETÀ E RUOLO
(ITALIA E ROMANIA)**

(GRI 405-1; EPRA DIVERSITY-EMP; EPRA-EMP TURNOVER EMPLOYEE)

2021 - ITALIA	ASSUNZIONI	DIMISSIONI	ASSUNZIONI IN %	DIMISSIONI IN %
Per sesso				
Uomini	2	4	33%	67%
Donne	4	2	67%	33%
Per fascia d'età				
Under 30	1	0	17%	0%
30-50	5	4	83%	67%
Over 50	0	2	0%	33%
Per ruolo				
Dirigenti	0	0	0%	0%
Quadri	1	2	17%	33%
Impiegati direttivi	2	2	33%	33%
Impiegati	3	2	50%	33%

2021 - ROMANIA	ASSUNZIONI	DIMISSIONI	ASSUNZIONI IN %	DIMISSIONI IN %
Per sesso				
Uomini	1	4	17%	67%
Donne	3	9	50%	150%
Per fascia d'età				
Under 30	0	0	0%	0%
30-50	3	8	50%	133%
Over 50	1	5	17%	83%
Per ruolo				
Dirigenti	0	0	0%	0%
Quadri	0	1	0%	17%
Impiegati direttivi	1	3	17%	50%
Impiegati	3	9	50%	150%

Le assunzioni in Italia hanno riguardato due uomini e quattro donne, di cui una donna under 30 e 2 uomini e 3 donne nella fascia 30-50, e sono state collegate all'inserimento di un quadro, due impiegati direttivi e tre impiegati.

Le dimissioni invece sono relative a due quadri, due impiegati direttivi e due impiegati. Nella suddivisione per ruolo la differenza tra assunzioni e dimissioni è collegata a cambiamenti nell'organigramma aziendale. Le dimissioni sono state di 4 persone nella fascia 30-50 e due nella fascia over 50 (collegate a pensionamenti), di due donne e 4 uomini.

Le assunzioni in Romania sono state 4, di cui 3 di età compresa tra i 30 e i 50 anni e 1 over 50. Una risorsa è stata assunta con il ruolo di impiegato direttivo, 3 come impiegati. Sono state assunte tre donne e un uomo.

Le dimissioni sono collegate, per gli uffici della sede, a due pensionamenti ed alla decisione di affidare le funzioni legali ad una risorsa esterna per un'attività di consulenza continuativa.

TABELLA 3 - CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO (ITALIA E ROMANIA) (GRI 102-41)

SUPPORTO A INIZIATIVE LOCALI (ROMANIA)	2021 (%)	2020 (%)	2019 (%)
Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro_ITALIA	100%	100%	100%
Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro_ROMANIA	100%	100%	100%

In Italia ed in Romania tutti i rapporti di lavoro sono regolati dalla contrattazione collettiva nazionale. Il Contratto Nazionale della cooperazione di consumo (contratto di riferimento per i dipendenti IGD in Italia) regola i seguenti principali aspetti inerenti il rapporto di lavoro:

- **Diritti sindacali/Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;**
- **Disciplina del rapporto di lavoro:**
 - Mercato del lavoro: apprendistato; lavoro a tempo determinato; parti time; telelavoro;
 - Welfare contrattuale;
 - Istituzione del rapporto di lavoro: classificazione del personale; assunzione; passaggio di qualifica; periodo di prova;
 - Svolgimento del rapporto di lavoro: orario di lavoro; riposo settimanale; ferie; permessi e congedi; malattia ed infortunio; trasferte e trasferimenti; maternità e paternità; norme di comportamento

- Trattamento economico: elementi della retribuzione; paga base nazionale;
- Risoluzione del rapporto di lavoro: recesso; trattamento di fine rapporto

Come previsto dalla contrattazione collettiva, in IGD è presente una **Rappresentanza Sindacale Aziendale (RSA)**, che, eletta dai lavoratori, ha il compito di favorire l'interlocuzione fra dipendenti ed Azienda in merito a:

- Istanze dei lavoratori;
- Ambiti del Contratto Integrativo Aziendale quali trattamenti salariali, quota variabile, trasferte, ecc;
- Procedure collettive (come cassa integrazione o Fondi di Integrazione Salariale) e licenziamenti collettivi.

L'Azienda, le RSA ed i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) hanno costituito nel 2020 il Comitato Covid-19 ai fini della vigilanza sull'applicazione e la verifica delle "Misure di precauzione finalizzate al contenimento del contagio della popolazione da Covid-19" riassunte nell'omonimo documento del gruppo IGD, realizzato in conformità alle leggi vigenti.

Nel corso del 2021 il Comitato ha proseguito la sua azione di monitoraggio, contribuendo alla definizione delle misure definite nel seguente paragrafo 3.1 POLITICHE COVID - LE MISURE A TUTELA DEL PERSONALE

1.2 FORMAZIONE

TABELLA 4 - ATTIVITÀ FORMATIVE (ITALIA)
(GRI 404-1; EPRA EMP-TRAINING)

	2021 (n)	2020 (n)	2019 (n)
Persone che hanno svolto attività formative (N)	129 (96,3% del totale)	138 (99,3% del totale)	134 (95,71% del totale)
Spese sostenute per la formazione - interna e/o esterna (€)	76.539	44.773	47.023
Ore di formazione	2.046	1.120	1.899
Ore medie di formazione per dipendente	15,2	8,2	14,1
Percentuale del fatturato investito in formazione (€)	0,05%	0,03%	0,03%

TABELLA 5 - ATTIVITÀ FORMATIVE (ROMANIA) (GRI 404-1)

	2021	2020	2019
Ore di formazione erogate (N)	108 388 744	138 (99,3% del totale)	134 (95,71% del totale)
Numero di persone formate (N)	15	22	44
Ore medie di formazione per dipendente	3,5	9,7	17,7
Spese sostenute per la formazione (€)	1.605	5.000	14.760

ITALIA

Nel corso del 2021 sono state organizzate attività formative specifiche per target di popolazione, in modo da rispondere ad esigenze emerse in azienda. L'incremento dell'investimento complessivo è collegato all'organizzazione di un'attività focalizzata sulle soft skills rivolta a management e middle management, con l'obiettivo ad individuare le leve motivazionali e le preferenze cognitive nell'apprendimento.

Le attività formative si sono svolte in prevalenza in modalità digitale, con una maggiore facilità di accesso ed un'accresciuta disponibilità di contenuti. Con questa modalità sono state svolte attività orientate ad accrescere ed aggiornare le competenze su campi specifici, come quello fiscale, linguistico o collegato alla gestione di attività di marketing.

ROMANIA

Nel 2021, a cause della pandemia, non è stato possibile organizzare la convention aziendale, tradizionale momento in cui la totalità dei dipendenti sono coinvolti in attività formative. È stata quindi organizzata un'unica attività più generale, che ha coinvolto principalmente il dipartimento commerciale, oltre a due formazioni specifiche rivolte alle aree marketing e legale. La convention aziendale verrà di nuovo organizzata nel corso del 2022.

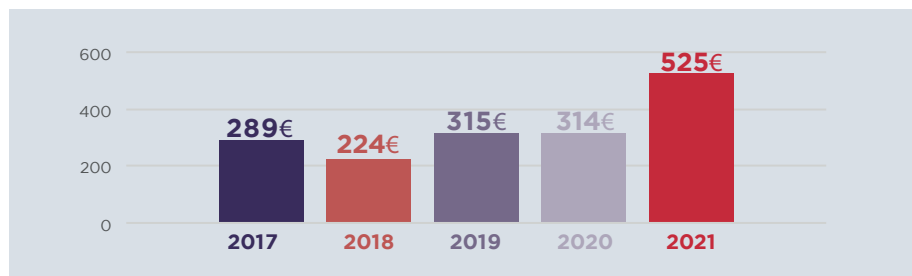
TABELLA 6 - APPROFONDIMENTO ORE MEDIE DI FORMAZIONE (ITALIA E ROMANIA) (GRI 404-1; EPRA EMP-TRAINING)

ORE MEDIE FORMAZIONE	2021 (ITALIA)	2020 (ITALIA)	2019 (ITALIA)	2021 (ROMANIA)	2020 (ROMANIA)	2019 (ROMANIA)
dipendente_donne	12,3	7,7	12,2	4,0	6,8	18,0
dipendente_uomini	18,5	8,7	16,1	2,8	14,0	12,4
complessive	15,2	8,2	14,1	3,5	9,7	17,7
dipendente_dirigenti	23,6	23,2	26,2	-	-	-
dipendente_quadri	25,9	8,9	30,1	8,7	13,3	22,7
dipendente_impiegati direttivi	17,6	7,2	11,0	4,0	17,5	17,1
dipendente_impiegati	6,6	7,5	8,9	1,1	3,8	16,8

Nel 2021 le **ore medie di formazione** sono incrementate rispetto al 2020, allineandosi ai valori precedenti alla pandemia.

L'incremento delle ore di formazione per gli Impiegati Direttivi è collegato all'organizzazione di due attività specifiche rivolte ai Responsabili dei Centri Commerciali: una sulle hard e soft skills, con focus sulle competenze digitali; l'altra sulla struttura e sulle modalità di utilizzo del sistema di Customer Relationship Management e dell'Area Plus (v. cap. 4_Innovazione per approfondimenti).

GRAFICO 6 - INVESTIMENTO PRO-CAPITE IN FORMAZIONE (IN EURO)



1.3 COMUNICAZIONE INTERNA_GLI STRUMENTI

CONVENTION AZIENDALE_ ANNUALE



A **Dicembre 2021**, dopo un anno di sospensione a causa della pandemia, è stata nuovamente organizzata la **convention aziendale in presenza** e con il rispetto di tutte le normative di sicurezza. In quest'occasione è stato presentato a tutti i dipendenti il nuovo Piano Industriale.

NEWSLETTER_ TRIMESTRALE



Nel corso dell'anno questo strumento ha assunto **una nuova forma ed una nuova funzione**: ne è stato modificato il nome ed il logo (adesso «Igd news&views»), si è definito un **Piano Editoriale annuale** (modificabile in relazione alle necessità) e se ne è incrementata la diffusione attraverso l'uso dei social (in special modo LinkedIn). Questo ha dato alla Società la possibilità di diffondere ulteriormente i contenuti, generalmente incentrati su: andamenti e risultati economico-finanziari; breaking news sostenibilità ed innovazione; interviste rilasciate dal top management su specifici argomenti

COMUNICATI STAMPA_ AD HOC



Nel 2021 sono stati inviati a tutti i dipendenti **28 comunicati stampa**, di cui 19 legati ad informazioni *price-sensitive* e 9 di altra tipologia inerenti i principali risultati raggiunti e le azioni intraprese

INTRANET AZIENDALE_ CONTINUA



Oltre al normale utilizzo, l'Intranet aziendale nel corso del 2021, è stato lo strumento individuato dall'azienda per diffondere le **comunicazioni inerenti le misure intraprese collegate alla pandemia**. Le disposizioni sono state costantemente aggiornate in base alle disposizioni vigenti, all'andamento dei contagi ed alle decisioni prese dall'azienda. È stato inoltre condiviso un documento per dare riposta alle principali «**Faq**» dei dipendenti.

1.4 VALUTAZIONE E VALORIZZAZIONE

TABELLA 7 - VALUTAZIONE RISPETTO ALLE COMPETENZE (ITALIA)
(GRI 404-3; EPRA EMP-DEV)

	2021				
	% uomini su tot dipendenti	% donne su tot dipendenti	% quadri su tot dipendenti	% impiegati direttivi su tot dipendenti	% su totale dipendenti (N)
DIPENDENTI CHE RICEVONO REGOLARMENTE VALUTAZIONI DELLE COMPETENZE	33%	23%	14%	41%	56%
	2020				
	% uomini su tot dipendenti	% donne su tot dipendenti	% quadri su tot dipendenti	% impiegati direttivi su tot dipendenti	% su totale dipendenti (N)
DIPENDENTI CHE RICEVONO REGOLARMENTE VALUTAZIONI DELLE COMPETENZE	32%	24%	18%	39%	56%

Il “**Management By Objectives**” (il sistema incentivante attivo in Italia ed in Romania) assegna obiettivi comuni all’azienda e/o specifici per ufficio o singolo dipendente con contratto a tempo indeterminato. Il raggiungimento di tali obiettivi impatta sulla retribuzione variabile.

Nel 2021, in Italia, 127 dipendenti con contratto a tempo indeterminato hanno ricevuto obiettivi aziendali e individuali. Il variabile erogato durante l’anno, riferito agli obiettivi assegnati nel 2020, ha rappresentato il 53% del valore totale erogabile.

Sono stati 75 i dipendenti che hanno ricevuto la valutazione annuale delle performances, corrispondenti al 56% dell’organico, in linea con il 2020. Di questi, il 33% sono donne ed il 23% uomini, il 14% sono Quadri ed il 41% Impiegati Direttivi.

Nonostante il permanere dell’impatto da Covid-19, oltre al mantenimento delle scadenze dei percorsi di crescita già avviati precedentemente, con il completamento di 3 di essi, nel corso del 2021 si è dato avvio a 5 nuovi percorsi relativamente sia a ruoli con nuove responsabilità che a nuovi ruoli.

In Romania sono stati definiti 14 aumenti di merito, per l’identificazione dei quali è stato preso in considerazione anche il commitment dimostrato dai dipendenti nel periodo pandemico, come ulteriore fattore di valutazione rispetto ai risultati ottenuti.

2.1 ANAGRAFICA

TABELLA 8 - RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER SESSO E QUALIFICA (ITALIA) (GRI 102-8; 405-1; EPRA DIVERSITY-EMP)

QUALIFICA	GENERE	2021	% PER QUALIFICA 2021	2020	% PER QUALIFICA 2020	2019	% PER QUALIFICA 2019
Dirigenti	Uomini	5	100%	5	100%	5	100%
Dirigenti	Donne	0	0%	0	0%	0	0%
Quadri	Uomini	14	64%	16	67%	15	65%
Quadri	Donne	8	36%	8	33%	8	35%
Impiegati Direttivi	Uomini	31	53%	29	52%	31	53%
Impiegati Direttivi	Donne	28	47%	27	48%	27	47%
Impiegati	Uomini	12	24%	16	31%	13	27%
Impiegati	Donne	37	76%	36	69%	36	73%
Totale	Uomini	62	46%	66	48%	64	47%
Totale	Donne	73	54%	71	52%	71	53%
Totale		135		137		135	

TABELLA 9 - RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER SESSO E QUALIFICA (ROMANIA) (GRI 102-8; 405-1; EPRA DIVERSITY-EMP)

QUALIFICA	GENERE	2021	% PER QUALIFICA 2021	2020	% PER QUALIFICA 2020	2019	% PER QUALIFICA 2019
Dirigenti	Uomini	-	-	-	-	-	-
Dirigenti	Donne	-	-	-	-	-	-
Quadri	Uomini	2	33%	2	33%	2	33%
Quadri	Donne	4	67%	4	67%	4	67%
Impiegati Direttivi	Uomini	7	70%	9	69%	11	73%
Impiegati Direttivi	Donne	3	30%	4	31%	4	27%
Impiegati	Uomini	4	27%	5	24%	5	24%
Impiegati	Donne	11	73%	16	76%	16	76%
Totale	Uomini	13	42%	16	40%	18	43%
Totale	Donne	18	58%	24	60%	24	57%
Totale		31		40		42	

TABELLA 8BIS - RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER SESSO, QUALIFICA ED ETÀ (ITALIA) (GRI 102-8; 405-1; EPRA DIVERSITY-EMP)

QUALIFICA	GENERE	2021	% UNDER 30	% 30-50	% OVER 50
Dirigenti	Uomini	5	0%	40%	60%
Dirigenti	Donne	0	-	-	-
Quadri	Uomini	14	0%	71%	29%
Quadri	Donne	8	0%	63%	38%
Impiegati Direttivi	Uomini	31	0%	68%	32%
Impiegati Direttivi	Donne	28	0%	61%	39%
Impiegati	Uomini	12	33%	58%	8%
Impiegati	Donne	37	5%	65%	30%
Totale	Uomini	62	6%	65%	29%
Totale	Donne	73	3%	63%	34%
Totale		135	4%	64%	32%

TABELLA 9BIS - RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER SESSO, QUALIFICA ED ETÀ (ROMANIA) (GRI 102-8; 405-1; EPRA DIVERSITY-EMP)

QUALIFICA	GENERE	2021	% UNDER 30	% 30-50	% OVER 50
Dirigenti	Uomini	-	-	-	-
Dirigenti	Donne	-	-	-	-
Quadri	Uomini	2	-	100%	-
Quadri	Donne	4	-	50%	25%
Impiegati Direttivi	Uomini	7	-	100%	-
Impiegati Direttivi	Donne	3	-	100%	0%
Impiegati	Uomini	4	-	25%	75%
Impiegati	Donne	11	-	91%	9%
Totale	Uomini	13	-	77%	23%
Totale	Donne	18	0%	83%	11%
Totale		31	0%	81%	16%

Cresce di 2 p.p. il peso della componente femminile rispetto al 2020, a fronte dei cambiamenti nell'organico che si sono verificati nell'anno. Si conferma pari a 12, come nel 2020, il numero di donne in ruolo di guida dei Centri Commerciali.

In Romania è leggermente variata la composizione dell'organico, con un aumento di 2 p.p. della componente maschile ed un conseguente calo di quella femminile collegato alle dimissioni di 5 impiegate e un'impiegata direttiva.

2.2 RETRIBUZIONE

TABELLA 10 - RAPPORTO TRA STIPENDIO BASE + INDENNITÀ DI FUNZIONE FEMMINILE RISPETTO A QUELLA MASCHILE (ITALIA)
(GRI 405-2 - EPRA DIVERSITY-PAY)

CATEGORIA DI DIPENDENTI	2021	2020	2019
DIRIGENTI	-	-	-
QUADRI	1,00	0,98	0,98
IMPIEGATI DIRETTIVI	0,97	0,98	1,00
IMPIEGATI	1,02	0,98	0,95

I criteri di parità di trattamento e di correttezza sono alla base dell'assegnazione della retribuzione ai dipendenti, che viene calcolata tenendo conto di fattori oggettivi come livello di responsabilità, ruolo e anzianità aziendale e non di aspetti correlati al genere. Questo è testimoniato, anche per il 2021, dai valori del rapporto tra retribuzione femminile rispetto a quella maschile, che si equivale per quadri ed impiegati e risulta prossima ai valori di parità fra gli Impiegati Direttivi.

TABELLA 11 - RAPPORTO TRA STIPENDIO BASE + INDENNITÀ DI FUNZIONE FEMMINILE RISPETTO A QUELLA MASCHILE (ROMANIA)
(GRI 405-2 - EPRA DIVERSITY-PAY)

CATEGORIA DI DIPENDENTI	2021	2020	2019
DIRIGENTI	n/a	n/a	n/a
QUADRI	0,69	0,69	0,70
IMPIEGATI DIRETTIVI	1,07	1,27	1,31
IMPIEGATI	0,89	0,85	0,84

In Romania la retribuzione variabile è rappresentata sia dal raggiungimento di obiettivi personali che aziendali, con variazioni individuali a seconda della funzione. I valori per quadri e impiegati sono rimasti stabili, mentre è calato per gli impiegati direttivi a causa delle cessazioni che si sono verificate nell'anno.

3.1 POLITICHE COVID - LE MISURE A TUTELA DEL PERSONALE

Anche nel corso del 2021, così come avvenuto nel 2020, l'organizzazione delle attività aziendali ha subito modifiche a causa della pandemia. IGD ha sempre osservato il contesto, variando la presenza dei propri dipendenti in sede in funzione dell'aumentare o diminuire dei contagi e adeguandosi alle normative vigenti. A partire dal mese di Ottobre, con l'introduzione dell'obbligo di presentare il green pass per accedere al posto di lavoro, IGD ha introdotto il controllo per tutti i dipendenti e per gli esterni, oltre al controllo della temperatura e agli altri protocolli già adottati.

In accordo con la capogruppo, IGD ha inoltre dato ai propri dipendenti la possibilità di effettuare la vaccinazione in un hub creato appositamente dalla società, in accordo con la Sanità Pubblica, per accelerare il processo vaccinale. Sono state 29 le persone, specialmente le risorse più giovani, che hanno aderito a questa campagna senza costi aggiuntivi a loro carico.

Nella seconda metà dell'anno IGD e le Organizzazioni Sindacali hanno siglato un accordo mirato a regolamentare lo smart working in modo sperimentale per 9 mesi, a partire da Gennaio 2022.

La modalità di **smart-working** è rivolta ai dipendenti della sede e l'adesione del lavoratore si realizza su base volontaria. L'Accordo prevede l'alternanza fra lavoro da remoto e lavoro in sede, per un numero massimo di 2 giornate di lavoro settimanale per ogni settimana lavorativa. Per i lavoratori della rete, il cui operato si configura come presidio necessario presso il Centro Commerciale, sono presi in esame casi eccezionali per coloro che ne facciano richiesta in singole giornate e per particolari necessità.

3.2 POLITICHE RIVOLTE AI DIPENDENTI

La società ha adottato un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL), in conformità a quanto previsto dall'articolo 30 del Testo Unico sulla Sicurezza 81/2008, sistema che circoscrive tutte le attività che la Società è tenuta a svolgere.

TABELLA 12 - ATTIVITÀ FORMATIVE SU SALUTE E SICUREZZA (ITALIA)

	2021	2020	2019
Ore di formazione sulla sicurezza erogate (N)	403	121	268
Numero di persone coinvolte (N)	48	14	10037
Spese sostenute per la formazione (€)	5.704	1.773	4.870

Nel 2021, in Italia, 48 dipendenti sono stati coinvolti in attività formative inerenti la sicurezza. Nello specifico, le attività hanno riguardato:

1. formazione per i neoassunti;
2. aggiornamento quinquennale lavoratori;
3. aggiornamento per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;
4. aggiornamento addetti alto rischio incendio"
5. aggiornamento Preposti
6. aggiornamento Primo Soccorso

3. BENESSERE SALUTE E SICUREZZA

TABELLA 13 - CAUSE DI ASSENTEISMO (ITALIA)

(GRI 403-2 E EPRA H&S-EMP)

	TOTALE			UOMINI			DONNE		
	2021	2020	2019	2021	2020	2019	2021	2020	2019
Infortuni	1	1	2			0			2
Tasso di infortunio	4,4	4,5	9,6	9,2	-	-	-	9,2	19,5
Tasso giorni persi	0,04	0,69	0,13	0,09	-	-	-	1,42	0,26
Tasso di assenteismo	2,0%	2,6%	1,7%	1,2%	-	1,2%	2,8%	3,9%	1,7%
Numeri di morti correlati al lavoro	0	0	0		0	0	0	0	0

Gli indicatori relativi agli infortuni risultano in linea con i dati dello scorso anno. L'infortunio rilevato è avvenuto in itinere.

Diminuiscono invece i giorni persi, che nel 2020 avevano risentito delle assenze dovute a periodi di quarantena dovuti alla vicinanza con contagiati Covid.

TABELLA 14 - CAUSE DI ASSENTEISMO (ROMANIA)

(GRI 403-2 E EPRA H&S-EMP)

	TOTALE			UOMINI			DONNE		
	2021	2020	2019	2021	2020	2019	2021	2020	2019
Infortuni	0	0	2	0	0	0	0	0	0
Tasso di infortunio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tasso giorni persi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tasso di assenteismo	0,9%	1,3%	3,9%	1,1%	1,0%	5,4%	0,7%	1,5%	2,9%
Numeri di morti correlati al lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0

In calo anche il tasso di assenteismo in Romania

GRAFICO 7 - SERVIZI DI WELFARE UTILIZZATI

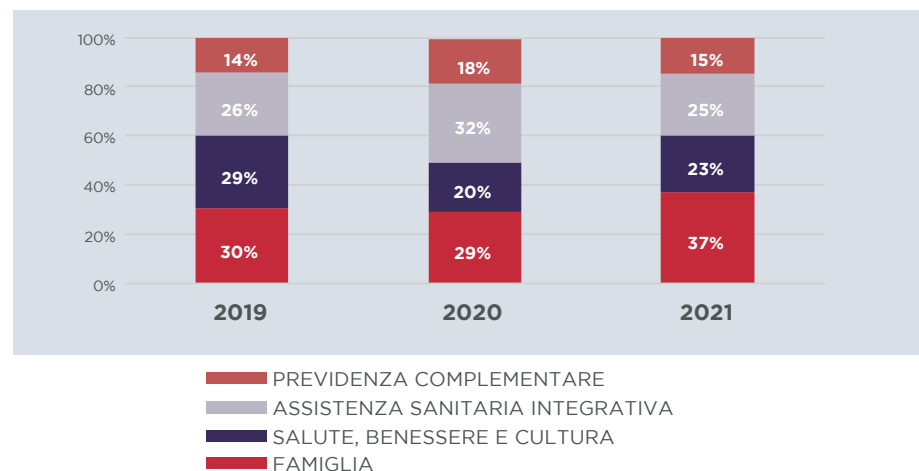


TABELLA 15 - WELFARE AZIENDALE (ITALIA)

	2021	2020	2019
Numero dipendenti coinvolti	127	126	123
Tasso di utilizzo	100%	98%	100%

IL WELFARE AZIENDALE

COSA È

A partire dal 2017 IGD si è dotata di un Piano di Welfare Aziendale, che consente ai dipendenti di accedere ad una serie di servizi messi a disposizione dall'azienda.

GLI OBIETTIVI

L'obiettivo è quello di aumentare il benessere individuale dei dipendenti e del loro nucleo familiare ed influire positivamente sul clima aziendale.

IL FUNZIONAMENTO

Ogni dipendente a tempo indeterminato (ad eccezione dei dirigenti) ha a disposizione un proprio budget (uguale per tutti e proporzionato fra full time e part time) che può utilizzare nel corso dell'anno mediante l'uso del portale, a cui accede tramite credenziali personali.

Il Portale contiene pacchetti di rimborsi e voucher utilizzabili per spese in materia di educazione e istruzione, ricreazione, previdenza pensionistica complementare, assistenza sociale e sanitaria.

I RISULTATI DEL 2021

Nel 2021 il 100% dei dipendenti ha usufruito del welfare aziendale. Rispetto al 2020:

- è stato inserito un nuovo fornitore dell'assistenza sanitaria integrativa, che ha permesso una modalità di utilizzo maggiormente apprezzata dai dipendenti;
- Con l'obiettivo di rendere il welfare sempre più in linea con le esigenze degli usufruttori, sono aumentati i servizi (come, ad esempio, i viaggi) ed è stata istituzionalizzata la possibilità di ricevere rimborso per le spese sostenute al di fuori di quanto previsto nel Portale
- Aumenta la percentuale utilizzata per la «famiglia», che rappresenta la componente maggiormente apprezzata dai dipendenti.

3.3 POLITICHE COVID - LE MISURE A TUTELA DI LAVORATORI E VISITATORI DEI CENTRI COMMERCIALI

Le misure adottate nel corso del 2020, a seguito della prima ondata della pandemia, sono state protrate anche nel 2021, rivelando la loro efficacia in quanto per il secondo anno consecutivo non ci sono stati focolai.



BIO SAFETY CERTIFICATION

Nel mese di Ottobre 2021 IGD ha ottenuto la Certificazione BIOSAFETY TRUST CERTIFICATION Management System relativamente ad un portafoglio di **7 Centri Commerciali oltre la sede ubicata in Bologna**.

Lo schema certificativo elaborato dall'ente di accreditamento RINA appresenta il primo modello di gestione introdotto sul mercato che si pone l'obiettivo di prevenire e mitigare il propagarsi delle infezioni a tutela della salute delle persone da agenti biologici, quale in particolar modo quelle legate all'attuale contingenza dettata dal Covid-19.

Si tratta di Centri Commerciali rientranti nella categoria dei large asset del Gruppo quali, in dettaglio, "Sarca" a Sesto S. Giovanni (MI), "Conè" a Conegliano (TV), "ESP" a Ravenna (RA), "Punta di Ferro" a Forlì (FC), "Tiburtino" a Guidonia Montecelio (RM), "Le Porte di Napoli" ad Afragola (NA) e Katanè a Gravina di Catania (CT).

L'obiettivo dell'azienda è proseguire il percorso di certificazione fino ad arrivare a certificare il 100% degli asset entro il 2024.

3.4 POLITICHE PER LA SICUREZZA NEI CENTRI COMMERCIALI

TABELLA 16 - CONTROLLI SU SALUTE E SICUREZZA NEI CENTRI COMMERCIALI (ITALIA) (416-1/416-2 E EPRA H&S-ASSET/H&S-COMP)

	2021	2020	2019
Percentuale di asset (Centri Commerciali) per i quali gli impatti sulla salute e sicurezza sono valutati o rivisti per conformità o miglioramento nel corso dell'anno.	100%	100%	100%
Numero incidenti per non conformità a regolamenti o a standard volontari su salute e sicurezza.	0	0	0

TABELLA 17 - CONTROLLI SU SALUTE E SICUREZZA NEI CENTRI COMMERCIALI (ROMANIA) (416-1/416-2 E EPRA H&S-ASSET/H&S-COMP)

	2021	2020	2019
Percentuale di asset (Centri Commerciali) per i quali gli impatti sulla salute e sicurezza sono valutati o rivisti per conformità o miglioramento nel corso dell'anno.	0%	0%	0%
Numero incidenti per non conformità a regolamenti o a standard volontari su salute e sicurezza.	0	0	0

L'attenzione alla sicurezza delle strutture rappresenta un requisito fondamentale per IGD, sia nel rispetto delle normative vigenti che nella definizione di policies e procedure interne necessarie per una adeguata gestione del tema. Tutti i Centri Commerciali infatti sono realizzati nel pieno rispetto delle normative di sicurezza (D. Lgs 81/2008 e il DM 10/03/1998 - criteri generali per la sicurezza antincendio e la gestione delle emergenze sui luoghi di lavoro).

La sicurezza, inoltre, è garantita del personale addetto alla vigilanza dei Centri Commerciali, che sorveglia gli edifici per l'intero orario di apertura.

Il personale di sicurezza e dell'antincendio è anche abilitato, nella grande maggioranza dei casi, al primo soccorso in caso di incidenti o malori di clienti o lavoratori. Annualmente, inoltre, ad ulteriore garanzia, il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) effettua, in ogni Centro Commerciale, uno o più sopralluoghi al fine di valutare i presidi di sicurezza presenti, al termine dei quali redige un report che evidenzia le conformità/non conformità.

Nel corso del 2021 IGD ha proseguito il percorso iniziato nel 2020 per una gestione sempre più efficace della salute e sicurezza nei Centri Commerciali. In tal senso è stata definita una nuova governance, con un presidio sempre più locale e territoriale affidato agli RSPP ed un nuovo ruolo di monitoraggio affidato agli Area Manager. Il percorso troverà completa attuazione nel corso del 2022, con l'individuazione di una consulenza safety esterna con ruolo di coordinamento delle attività operative svolte a livello locale dagli RSPP.

3.5 PROGETTI SPECIALI PER MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLE STRUTTURE

CUPOLINI (ITALIA)



La società ha attivato negli ultimi anni una verifica e mappatura dello **stato dell'arte dei coperti e dei cupolini presenti sugli immobili di proprietà**, al fine di verificarne la conformità agli standard di sicurezza richiesti e le eventuali azioni da attuare. Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di monitoraggio, che ha portato a progettare i primi interventi in due Centri Commerciali per il 2022, mentre in altri 5 è in fase di definizione la tempistica degli interventi.

ANTISISMICA (ITALIA)



La Società a partire dal sisma che nel 2012 ha interessato l'Emilia Romagna, ha definito un progetto volontario volto al **miglioramento sismico delle strutture**. Nel corso del 2021 sono stati completati i lavori nella galleria del Centro Commerciale La Favorita di Mantova.

MANTENIMENTO SICUREZZA STRUTTURE (ROMANIA)



Nel corso del 2021 Winmarkt ha attuato le seguenti leve necessarie per portare a piena conformità il portafoglio in ambito di sicurezza:

- **prevenzione incendi** che ha visto il completamento (seppur il roll-out a livello macro fosse stato attuato già negli anni precedenti) delle lavorazioni sui dispositivi antincendio a protezione delle strutture al fine di ottenere l'aggiornamento dei certificati antincendio per gli asset che hanno subito modifiche di layout commerciali negli ultimi anni. Tale commitment è costantemente monitorato dal management dell'Azienda visto anche l'elevato turn-over commerciale che interessa le strutture.
- Introduzione di un servizio esternalizzato per garantire la **gestione di situazioni di emergenza** durante gli orari di apertura, a seguito di quanto previsto dalla normativa nazionale introdotta nel 2020 legata all'implementazione dei criteri di prevenzione e sicurezza in situazioni di emergenza negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico

becoming
g.re.a.t.

e.

ethical

cosa abbiamo fatto nel 2021

- ✓ Condivise le **linee strategiche** anche inerenti la sostenibilità con il nuovo Consiglio di Amministrazione, in occasione di 3 sessioni di induction organizzate con la partecipazione dei Dirigenti della Società;
- ✓ Eseguito **secondo ciclo di audit** per la certificazione UNI ISO 37001:2016 “Anti bribery management system”, individuando ambiti di adeguamento
- ✓ Ancorata la remunerazione variabile del Top Management a **obiettivi di performance legati ad ambiti ESG**
- ✓ Ottenute **valutazioni positive da società esterne** (proxy advisors) in merito al rischio di governance e all’integrazione della sostenibilità nella governance

1.1 GOVERNANCE

LE STRUTTURE DI GOVERNANCE E LA LORO COMPOSIZIONE (GRI 102-18;102-22;102-23;102-32;405-1;EPRA GOV-SELECT)

Fondata sul modello tradizionale, la struttura di governance di IGD si compone dei seguenti organi: Assemblea dei soci, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale. Il controllo contabile è affidato ad una società di revisione.

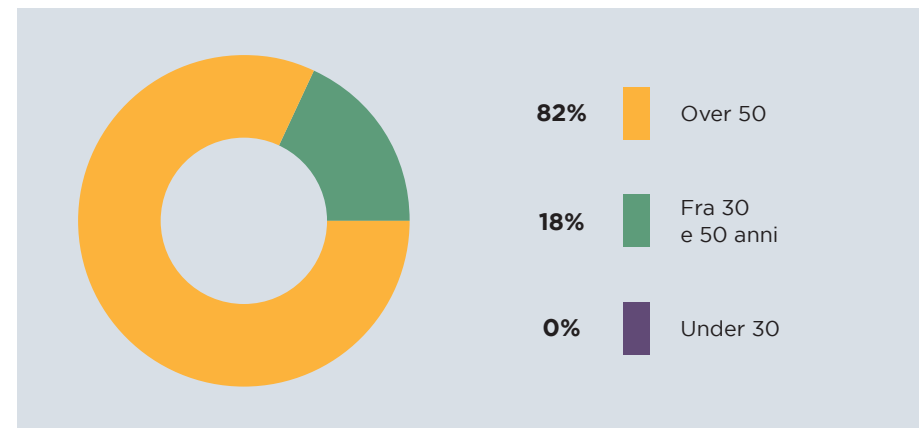
Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 15 aprile 2021 con il meccanismo del "voto di lista". Il Consiglio presenta la seguente composizione:

- 11 Consiglieri
- 7 Consiglieri indipendenti, fra cui il Presidente, che rappresentano il 64% del totale
- 1 Amministratore Esecutivo identificato nell'Amministratore Delegato, destinatario altresì delle deleghe in materia di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
- 3 i consiglieri eletti dalla minoranza

L'azionista Coop Alleanza 3.0 ha indicato la dott.sa Rossella Saoncella quale candidata a ricoprire il ruolo di Presidente tenuto conto dell'orientamento espresso dal Consiglio di Amministrazione uscente nonché dell'esperienza maturata dalla dott.ssa Saoncella quale Vice presidente dello stesso, nel precedente mandato.

- 5 Consiglieri appartenenti al genere meno rappresentato: la componente femminile pesa quindi il 45% sul totale dei Consiglieri. Già in data 5 novembre 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società aveva modificato lo Statuto al fine di adeguarlo alle previsioni in materia di equilibrio tra i generi. Ad oggi la Società non ha reputato necessario adottare una propria Politica di diversità, essendo rispettati i criteri di diversità nell'attuale composizione del board. 57 anni l'età media (al 31/12/2021), con la seguente suddivisione per fasce d'età:

GRAFICO 1 - SUDDIVISIONE CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE PER FASCE D'ETÀ



1. GOVERNANCE, ETICA E CORRUZIONE

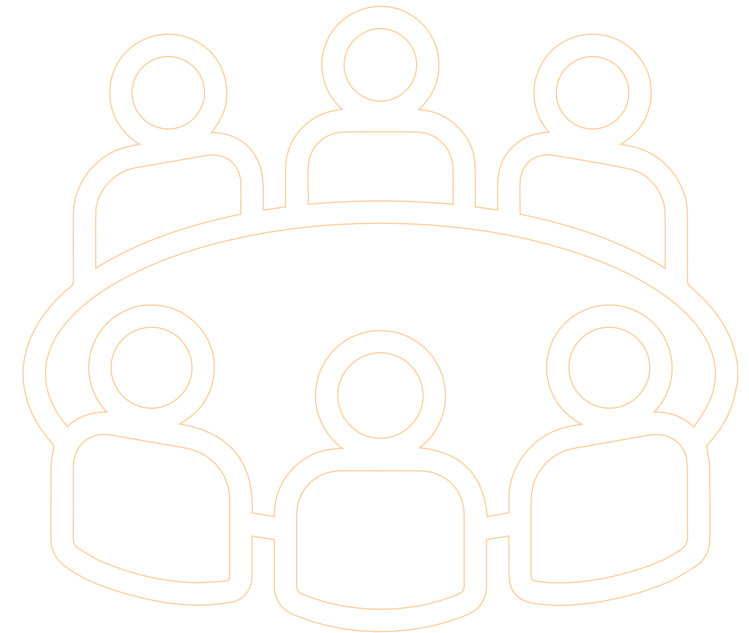
Conformemente a quanto previsto dall'articolo 23.2 dello Statuto e dall'articolo 150 del TUF, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società o dalle sue controllate. In particolare, l'organo delegato riferisce con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione. L'informativa viene resa in concomitanza con l'approvazione della bozza di Bilancio civilistico e consolidato, della Relazione Finanziaria Semestrale e dei Resoconti intermedi di gestione.

Il Consiglio di Amministrazione, in piena conformità rispetto a quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance, ha istituito al suo interno più comitati con funzioni consultive e propositive e precisamente: (i) il Comitato Controllo e Rischi, (ii) il Comitato per le Nomine e per la Remunerazione che accorpa le funzioni che il Codice attribuisce al Comitato Nomine e al Comitato Remunerazioni) e (iii) il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

I Comitati sono composti esclusivamente da Consiglieri Indipendenti.

Ai sensi del DLGS 231/2001, IGD ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo dei Rischi ("MOG"), approvato dal Consiglio di Amministrazione già nel maggio 2006, e ha nominato l'Organismo di Vigilanza quale organo deputato a svolgere funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza e all'osservanza del MOG. L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica, nominato dal Consiglio di Amministrazione del 20 aprile 2021, è composto da 3 membri esterni alla Società.

Per ulteriori informazioni sul Consiglio di Amministrazione e sulla corporate governance di IGD, si rinvia al sito internet aziendale <https://www.gruppoigd.it/governance/>



governance

RUOLI E COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (GRI 102-26; 102-27; 102-28)

Al Consiglio di Amministrazione compete l'attuazione e il raggiungimento dell'oggetto sociale, a esclusione degli atti riservati, dalla legge o dallo Statuto, all'Assemblea dei soci. Ha, nello specifico, un ruolo determinante nella definizione, approvazione ed aggiornamento dei valori, della mission, delle strategie, delle politiche e degli obiettivi della Società. Il Consiglio di Amministrazione, inter alia:

- valuta il generale andamento della gestione;
- coinvolge e motiva il management, la cui attività è ritenuta di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi di Gruppo
- definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici del Gruppo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività della Società.

In data 25 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio di Sostenibilità, congiuntamente al Bilancio di esercizio e consolidato. In detta occasione è stato approfondito il livello di raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità contenuti nella pianificazione 2019-2021 e presentati i risultati raggiunti nel 2020.

Il nuovo Consiglio di amministrazione, nominato il 15 aprile 2021:

- ha partecipato a tre sessioni di induction insieme al management al fine di:
 1. acquisire conoscenza del sistema di governo societario nonché della tipologia di business e del mercato di appartenenza;
 2. contribuire alle fasi preparatorie propedeutiche alla redazione del Business Plan. In questo contesto, con un primo incontro, il Consiglio di Amministrazione ha analizzato la proposta di impianto strategico del futuro Piano, con un focus dedicato alla sostenibilità, parte integrante dello stesso, per poi approfondire, in una sessione successiva, obiettivi, risorse impiegate e possibili scenari a medio termine.
- in data 14 Dicembre ha approvato il Business Plan
- in ottemperanza al Codice di Corporate Governance e tenuto conto delle raccomandazioni del Comitato per la Corporate Governance, ha effettuato anche per il 2021 la propria autovalutazione (cosiddetta "Board review") sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, con l'assistenza della società di consulenza Egon Zehnder

LA GESTIONE DEI RISCHI (GRI 102-29; 102-30; 102-31)

IGD si è dotata di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi che si integra nei più generali assetti organizzativi e di governo societario. Il Consiglio di Amministrazione, in coerenza con l'indirizzo strategico della Società, ha definito i principi cardine del Sistema di Controllo Interno.

GRAFICO 2 - ORGANI SOCIETARI COINVOLTI NELLA GESTIONE RISCHI

In conformità allo standard ISO37001, a questi si aggiunge l'Alta Direzione e la Funzione di Conformità per la prevenzione della corruzione.

Dal 2010 IGD ha definito e implementato un processo di gestione dei rischi integrato, aggiornato annualmente, che si ispira a standard riconosciuti a livello internazionale in ambito Enterprise Risk Management (ERM).

- Per ciascun rischio aziendale viene definita una prioritizzazione sulla base di tre driver:
- Trasversalità: Capacità del rischio di impattare su altri rischi ed estendersi ad altre aree della Società
- Velocità: Tempo impiegato dal rischio per creare un impatto significativo (shock) sul business della Società
- Recovery: Capacità della Società di assorbire lo shock (v. <https://www.gruppoigd.it/governance/sistema-di-controllo-interno-e-gestione-dei-rischi/>)

Annualmente i rischi individuati, declinati in «strategici», «operativi», «finanziari» e di «compliance», vengono analizzati durante specifici incontri con i Manager responsabili delle principali aree operative e funzionali; per ciascun rischio viene valutata l'efficacia dei presidi di mitigazione esistenti.

Nel 2021 il progetto di ERM si è articolato su 2 principali livelli;

1. è stata svolta un'attività di benchmark a livello internazionale per comprendere le modalità di identificazione, classificazione e valutazione dei rischi specialmente alla luce dell'emergenza sanitaria da Covid-19; a questa attività è seguito l'aggiornamento del Risk Assessment, per valutare i rischi ed i presidi ed è stato aggiornato il cruscotto dei c.d. Key Risks
2. sono stati analizzati in profondità 2 rischi operativi (andamento grandi superfici e penetrazione e-commerce), dal significativo possibile impatto sul core business aziendale. In entrambi i casi sono stati illustrati e analizzati i presidi a mitigazione posti in essere da IGD.

Sulla base delle valutazioni degli organi preposti al controllo, il Consiglio di Amministrazione ha potuto valutare l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto.

REMUNERAZIONE ED INCENTIVI (GRI 102-35; 102-36)

La Politica di Remunerazione è funzionale al perseguimento del successo sostenibile della Società e tiene conto della necessità di disporre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e della professionalità richieste dal ruolo ricoperto.

In particolare la remunerazione dei ruoli chiave del management mira a:

- attrarre, trattenere e motivare un management dotato di elevate qualità professionali;
- coinvolgere e incentivare il management;
- promuovere la creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo;
- creare un forte legame tra remunerazione e performance.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 15 aprile 2021 ha approvato la prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, avente ad oggetto la remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2021.

Per la prima volta il Consiglio di Amministrazione ha inserito, fra gli elementi di valutazione del Top Management, un obiettivo inerente le performance di sostenibilità.

Ulteriori informazioni sulla politica di remunerazione sono disponibili nel sito aziendale: <https://www.gruppoigd.it/governance/remunerazione/>

1.2 ETICA

IL CODICE ETICO (GRI 102-17)

Il Codice Etico è un elemento fondamentale nella definizione dell'identità aziendale dell'intero Gruppo IGD, raccogliendone e determinandone i valori che ne ispirano ed improntano l'agire nei rapporti con gli stakeholder.

In IGD il Codice Etico è stato introdotto a partire dal 2006, all'indomani della quotazione in Borsa e, con il passare del tempo, è stato aggiornato in funzione dell'evoluzione del contesto operativo aziendale e normativo.

Nel corso del 2020 Il Consiglio di Amministrazione ha approvato una nuova versione del Codice Etico resasi necessaria a seguito dell'adozione da parte della Società di nuove politiche e procedure aziendali (anticorruzione, privacy, whistleblowing, welfare aziendale, ecc), nonché dell'emergere di esigenze di compliance con leggi e regolamenti esterni. All'interno del Codice è stata anche riportata la nuova formulazione della Carta dei Valori, elemento ispiratore dei comportamenti aziendali. È delegato all'Organismo di Vigilanza il compito di controllare in merito a eventuali condotte potenzialmente illecite segnalate dagli stakeholder attraverso il sistema di segnalazione whistleblowing. Nel corso del 2021 nessuna segnalazione è giunta all'Organismo di Vigilanza tramite questo sistema.

Per approfondimenti sul Codice Etico v.
<https://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/codice-etico/>

I VALORI (GRI 102-16)

La nuova Carta dei Valori, definita in occasione della revisione del Codice Etico avvenuta nel 2020, identifica i riferimenti valoriali che identificano e caratterizzano l'operato di IGD, sia internamente che nei confronti degli stakeholder esterni.

Si compone dei seguenti Valori:

- » AFFIDABILITÀ
- » AUTONOMIA
- » CONCORRENZA LEALE
- » CONDOTTA GIUSTA
- » ECCELLENZA E MIGLIORAMENTO CONTINUO
- » IMPARZIALITÀ
- » INTEGRITÀ
- » LUNGIMIRANZA
- » ONESTÀ
- » RESPONSABILITÀ
- » RISERVATEZZA
- » SOBRIETÀ
- » SOSTENIBILITÀ
- » TRASPARENZA
- » VALORIZZAZIONE

Per approfondimenti in merito a ciascuno dei valori, v.
<https://www.gruppoigd.it/chi-siamo/cosa-ci-distingue/mission/>

FOCUS SU GESTIONE CONFLITTI DI INTERESSE (GRI 102-24; EPRA GOV-COL)

La Società ha identificato i seguenti presidi per evitare situazioni di conflitto di interesse:

1. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, di cui il Codice Etico è parte integrante;
2. Organismo di Vigilanza, che effettua periodiche verifiche sull'esistenza di situazioni o circostanze che potrebbero minare la piena indipendenza della Società (per il tramite del proprio management e/o soggetti apicali) da fornitori, prestatori d'opera o servizi, clienti o partner, nonché l'assenza di conflitti d'interesse nei confronti di tali soggetti.
3. Politica Anticorruzione adottata dalla Società al momento dell'adozione della UNI ISO 37001 - Anti Bribery Management Systems;
4. Un accurato processo di due diligence come previsto dalla procedura adottata dalla Società in occasione della certificazione UNI ISO 37001 è previsto per l'area personale, selezione fornitori di beni e servizi, appaltatori, consulenti e professionisti, sponsorizzazioni/donazioni/enti beneficiari e componenti degli organi amministrativi.
5. La "Procedura per le operazioni con Parti Correlate" approvata dal Consiglio di Amministrazione, che ha lo scopo di definire le regole, le modalità e i principi volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con Parti Correlate poste in essere dalla Società

IL PROTOCOLLO DI SOSTENIBILITÀ IN WINMARKT

A partire dal 2012 Winmarkt si è dotata del "Protocollo per promuovere la sostenibilità del business» consistente in un documento allegato al contratto che impegna i nuovi fornitori a comportarsi in modo coerente con i principi etici definiti nel documento stesso; il mancato rispetto di tali principi costituisce una violazione del contratto.

Il Protocollo agisce in due momenti: inizialmente viene coinvolto il Management del Centro Commerciale, chiamato ad identificare potenziali criticità ed a segnalarle al fornitore (che deve trovare le opportune soluzioni); in secondo luogo ad intervenire è il Comitato di Vigilanza*, che supervisiona gli appalti/acquisti e si esprime sia su aspetti formali che sostanziali. Fra il 2012 ed il 2021 sono stati complessivamente siglati 351 Protocolli di sostenibilità, contribuendo attivamente alla diffusione del rispetto dei diritti dei lavoratori in Romania.

Con particolare riferimento al 2021, nessuna società è entrata in black list Winmarkt, ovvero l'elenco dei fornitori risultati non conformi ai processi aziendali e che, dunque, verranno esclusi da future gare d'appalto e/o selezioni.

TABELLA 1 - ANDAMENTO PROTOCOLLO DI SOSTENIBILITÀ (ROMANIA)

	2021	2020	2019	2018
NUMERO DI PROTOCOLLI DI SOSTENIBILITÀ SIGLATI	17	27	11	9

* composto da Property Manager, Asset Manager, Legal Manager, Corporate Accounting Manager e Tax&Control Manager

1.3 RISPETTO DIRITTI UMANI, ANTICORRUZIONE ED ALTRI INTERVENTI A PRESIDIO DELLA LEGALITÀ

Definito all'interno della Carta dei Valori e, di conseguenza, del Codice Etico, l'impegno di IGD per garantire i diritti delle persone e il rispetto della legalità ha portato nel 2020 la Società ad aderire al Global Compact, il riferimento più alto, a livello internazionale, sulle tematiche del rispetto dei diritti umani, delle condizioni di lavoro e sulle politiche attive di contrasto alla corruzione. Annualmente rendiconta in merito ai progressi raggiunti in merito ai principi individuati dalle Nazioni Unite (v. Capitolo «Strategia»)

Di seguito sono riportati gli ambiti di azione maggiormente presidiati e le azioni introdotte a presidio della legalità:

NORME SUL LAVORO

- Prevista una clausola nei contratti di affitto e/o locazione che espressamente richiede al tenant il rispetto, verso i propri dipendenti, della normativa sul lavoro prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL);
- Previsto l'obbligo di rilascio di fidejussione nei contratti di fornitura servizi (pulizie e vigilanza), anche a garanzia dell'utilizzo di forme legali di occupazione;
- Previsto l'obbligo di presentazione, in fase di pre-selezione nell'assegnazione di contratti di appalti d'opera, della documentazione circa il rispetto degli obblighi di legge (con particolare attenzione alle normative sul lavoro, comprovante la regolarità retributiva e contributiva).

PROFILO DEGLI INTERLOCUTORI

- Prevista due diligence, per i clienti, i tenant, i fornitori, i soci in affari, nonché per il personale, prima della sottoscrizione del relativo contratto e/o accordo, al fine di valutare la natura e l'entità del rischio di corruzione;
- Prevista una generale logica di rotazione dei fornitori, in modo da favorire un continuo controllo dei requisiti;
- Inserite clausole risolutive espresse nei contratti d'appalto nel caso di non rispetto della procedura relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- Prevista una clausola risolutiva nei contratti d'appalto e nei confronti dei tenant in caso di violazione delle norme e delle procedure comprese nel MOG e/o del relativo Codice Etico e/o della Politica Anticorruzione (per approfondimenti v. <https://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/>);
- Presenti clausole risolutive nei contratti d'appalto e nei contratti con i tenant in caso di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, per reati di associazione mafiosa a carico dell'impresa contraente e dei relativi esponenti aziendali.

ANTICORRUZIONE E CERTIFICAZIONE UNI ISO 37001 (GRI 102-25; EPRA GOV-COL)

IGD si impegna in un'attività costante di monitoraggio degli strumenti e presidi volti a contrastare ogni forma di corruzione, attiva e passiva, diretta e indiretta.

La Società garantisce il rispetto delle normative vigenti, sia nei rapporti fra privati che nei confronti della Pubblica Amministrazione, osservando i presidi contenuti nel Modello Organizzativo ex Dlgs 231/01, di cui è parte integrante il Codice Etico. Per rafforzare questo impegno, ha allineato il proprio sistema di gestione anticorruzione allo standard UNI ISO 37001 - Anti Bribery Management Systems, emanato nel 2016, che rappresenta, ad oggi, l'unico modello riconosciuto a livello internazionale che permetta di implementare un sistema di gestione finalizzato alla prevenzione e alla lotta della corruzione in ambito aziendale e che specifichi le misure e i controlli adottabili da un'organizzazione per monitorare le proprie attività aziendali e incrementare l'efficacia nella prevenzione del fenomeno.

In questo contesto, IGD ha adottato la Politica di Prevenzione della Corruzione che ha l'obiettivo di concorrere a garantire la compliance alle leggi e alle buone pratiche internazionali, al fine di dare concreta attuazione alla cultura della legalità, alla prevenzione e al contrasto della corruzione.

La certificazione è stata rilasciata nel 2020 da RINA Services S.p.A a conclusione di un processo volontario di verifica.

Nel corso del 2018, la controllata rumena Win Magazin Sa aveva ottenuto la medesima certificazione.

Con l'obiettivo, richiesto dalla certificazione, di migliorare e adeguare costantemente il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione la Società ha conferito in outsourcing la Funzione di Conformità, che ha, fra gli altri compiti, anche quello di supportare l'Azienda nella definizione delle azioni necessarie alla riduzione del rischio corruzione, partendo dall'individuazione delle c.d. «aree sensibili».

Nel 2021 è stata svolta, per la seconda volta, l'attività di audit da parte dell'ente certificatore, che ha individuato alcuni ambiti di miglioramento, sui quali l'azienda è intervenuta per identificare le soluzioni più efficaci. Nel successivo audit interno, svolto dalla Funzione preposta, sono state analizzate le attività individuate a seguito dell'audit dell'ente certificatore ed identificate alcune raccomandazioni e uno spunto di miglioramento sul quale l'azienda sta lavorando e che sarà monitorato nel corso dell'attività di audit 2022.

Anche nel 2021, inoltre, è proseguita l'attività di formazione tramite piattaforma di e-learning per tutti i neo assunti in merito ai rischi della corruzione ed ai relativi presidi.

Ulteriori informazioni sulla Politica Anticorruzione sono disponibili sul sito di IGD <https://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/anticorruzione/>

RICONOSCIMENTI: IL RATING DI LEGALITÀ E L'INTEGRATED GOVERNANCE INDEX E L' «ISS QUICKSCORE COVERAGE UNIVERSE»

IGD ha ottenuto il **Rating di Legalità**, indicato nella visura camerale della Società, per la prima volta nel 2016, per poi ottenere il rinnovo sia nel 2018 che nel 2020. Nelle tre occasioni ha ottenuto il massimo punteggio, corrispondente alle 3 stelle. In Italia solo 8% delle oltre 9.200 organizzazioni che hanno ottenuto il Rating hanno il massimo punteggio. Il rating è uno strumento premiante indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese ed è inteso come elemento che favorisce l'impegno ad aumentare la sicurezza e la concorrenzialità del mercato.

Per la prima volta, nel 2021, IGD è stata inserita nella Top 5 per le aziende quotate che non appartengono alle prime 100 per capitalizzazione di Borsa nell'**Integrated Governance Index**. L'indice, promosso da Etica News (<https://www.eticanews.it/>), giunto alla sesta edizione, è l'unico modello di analisi quantitativa del grado di integrazione dei fattori ESG nelle strategie aziendali. Nel 2021 hanno aderito al progetto 80 tra le principali aziende italiane (di cui 62 quotate).

A partire dal mese di dicembre 2015 ISS (Institutional Shareholder Services) ha incluso IGD nell'**ISS QuickScore coverage universe**', uno strumento sul rischio di governance che gli investitori usano per misurare il potenziale di tale rischio all'interno dei loro portafogli di investimento. Gli elementi presi in analisi sono: la struttura del Consiglio, la remunerazione, i diritti degli azionisti e gli audit. Nell'ultima review relativa al 2021 IGD ha confermato il risultato raggiunto nel 2020, con una valutazione del rischio pari a 1, in una scala in cui al valore 1 è associato il rischio più basso, al 10 il più alto.



CYBERSECURITY

La sicurezza informatica di IGD è collegata a quella di Coop Alleanza 3.0, che ne gestisce, in outsourcing, i sistemi informativi. L'obiettivo della Sicurezza IT di Coop Alleanza 3.0 è quello di individuare una strategia per una «sicurezza delle informazioni sostenibile» (sensibile cioè al rapporto rischio/costo di mitigazione), a supporto dei mutamenti in atto e favorendo un'evoluzione dell'approccio aziendale alle minacce informatiche verso una modalità ancora più proattiva e preventiva. Sono state pertanto realizzate le attività di monitoraggio e protezione da eventuali attacchi informatici attraverso il periodico svolgimento dell'analisi dei rischi (vulnerability assessment), l'aggiornamento dei sistemi di produzione ed il monitoraggio da parte del Security Operation Center (SOC).

A partire dal 2022, con l'internalizzazione dei Sistemi Informatici da Coop Alleanza ad IGD, la Società si doterà di una propria strategia di gestione della cybersecurity.

GDPR

IGD ha proseguito nel corso del 2020/2021, in ottica di accountability, nello sviluppo del modello di gestione privacy. Tra le attività realizzate, in seguito all'emanazione di normative nazionali sull'emergenza Covid-19, l'azienda ha regolamentato il conseguente trattamento dati personali, a cui è seguita l'attività di implementazione e aggiornamento documentale. Sono state svolte numerose sessioni di audit (con particolare attenzione allo stato di adeguamento dell'aspetto contrattualistico, anche in relazione al trattamento di dati personali in seguito all'adozione del protocollo Covid-19). Inoltre, sono state effettuate alcune sessioni volte alla mappatura dei trattamenti da sottoporre a DPIA - Data Protection Impact Assessment - al fine di procedere con le attività conseguenti. A seguito della sentenza Schrems II e la conseguente invalidazione del Privacy Shield, è stata effettuata una attività di mappatura dei trattamenti di dati personali che potrebbero comportare un trasferimento degli stessi presso paesi Extra UE. Non sono stati rilevati data breach. Non è stata ricevuta alcuna istanza dagli interessati.



becoming
g.re.a.t.

a.

attractive

cosa abbiamo fatto nel 2021

- ✓ Realizzati **due hub vaccinali** in altrettanti Centri Commerciali di proprietà, nei quali si sono vaccinate oltre **400.000 persone** dalla loro apertura
- ✓ Proseguita l'**azione di scouting** di nuove insegne, con l'introduzione di **34 nuovi tenant** nelle Gallerie Commerciali italiane. Inserita anche la **prima clinica medica** in un Centro Commerciale IGD
- ✓ Ripresa l'**attività di marketing**, con focus su experience, omnicanalità e loyalty
- ✓ Sviluppato il **Piano Digitale**, che ha integrato gli strumenti già presenti con i nuovi realizzati nell'anno, in modo da dare al visitatore la possibilità di entrare in contatto con il Centro Commerciale sia in maniera digitale che fisica durante tutte le tappe che ne caratterizzano il viaggio (c.d. customer journey).

4.1 AZIONI SVOLTE E RISULTATI OTTENUTI

Fra il 2014 ed il 2019 IGD ha investito complessivamente circa 90 milioni di euro per eseguire lavori di extension, restyling o remodelling in 11 Centri Commerciali. Tali interventi hanno rappresentato l'occasione per migliorare l'efficienza energetica. Nel confronto fra i dati 2014 e 2021, infatti, il portafoglio dei Centri Commerciali oggetto di restyling/remodelling* ha registrato un calo dei consumi energetici di 12 p.p più accentuato rispetto alla diminuzione registrata dal portafoglio delle Gallerie Italia di proprietà nello stesso periodo.

Durante questi lavori, inoltre, sono realizzati interventi per rendere i Centri Commerciali sempre più attrattivi ed accoglienti. Questi i più frequenti:

- viene migliorata la luminosità, sia utilizzando luce naturale (laddove possibile) o l'illuminazione a led, che alzando i fronti vetrina dei negozi o, ad esempio negli ampliamenti, aumentando l'altezza dei soffitti;
- vengono riqualficate le facciate esterne, laddove opportuno (come al Centro Casilino a Roma o al Centro Borgo a Bologna), migliorando l'impatto visivo dell'edificio nel contesto urbano;
- vengono cambiati i colori interni, rendendoli più caldi e chiari;
- sono previsti lavori di ristrutturazione dei servizi igienici, al fine di renderli più confortevoli;
- in alcuni interventi (come ad esempio sul Centro Sarca a Milano) si è provveduto a creare zone di relax per migliorare la permanenza in Galleria.

*il dato esclude l'ampliamento del Centro ESP di Ravenna (gla raddoppiata nel 2017)

NEXT STEPS

Nel corso del 2021 IGD ha affidato ad un gruppo di lavoro interno, trasversale alle aree aziendali, il progetto «Next Steps», con l'obiettivo di identificare proposte innovative per codificare il processo di cambiamento già in atto nei Centri Commerciali, accelerato dalla pandemia. Il gruppo di lavoro ha analizzato i trend in atto, anche grazie ad indagini che hanno coinvolto oltre 17.000 visitatori e non dei Centri Commerciali, ed ha definito 4 ambiti di intervento, approfonditi dapprima in una sessione di induction con il Consiglio di Amministrazione ed inserite in seguito fra le linee di intervento operative del Piano Industriale 2022-2024.

Questi gli ambiti di intervento individuati, da declinare per cluster di visitatori e per singolo Centro Commerciale:

1. Merchandising mix sempre più in linea con i nuovi trend del momento
2. Lay out esterni ed interni in grado di cogliere le nuove opportunità emerse con la fase pandemica in tema di lavoro, sport, food, pet;
3. Piano Marketing Digitale (v. paragrafo 4 del presente Capitolo)
4. Eventi (v. paragrafo 3 del presente Capitolo)

Nel corso del 2022 questi ambiti di intervento, proposti in chiave integrata fisico-digitale, saranno declinati operativamente all'interno delle peculiarità di ciascun Centro Commerciale.

4.1 FOCUS HUB VACCINALI

Con l'obiettivo di dare il proprio contributo per velocizzare la campagna vaccinale, anche IGD, così come altre società operanti nel settore real estate commerciale italiano, ha deciso di individuare alcune aree all'interno delle proprie strutture e, tramite accordo con la sanità pubblica locale, dedicarle alla realizzazione di hub vaccinali. Nel corso dell'anno IGD ha aperto due hub vaccinali in altrettante proprie strutture (La Torre a Palermo ed ESP a Ravenna) e collaborato con le rispettive proprietà ad aprirne due ulteriori in Centri Commerciali di cui ha la gestione (Poseidon a Carini-Palermo e Perla Verde a Riccione-Rimini).



Presso il **Centro Commerciale La Torre di Palermo** è stato messo a disposizione uno spazio di 1.800 mq di superficie.

A partire dalla sua inaugurazione avvenuta il 26 Maggio, nell'hub hanno potuto vaccinarsi circa **150.000 persone**, con oltre 650 vaccinazioni medie giornaliere

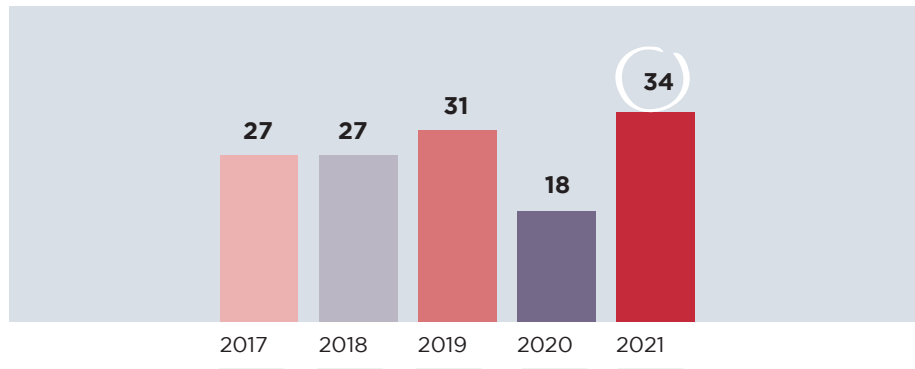


Presso il **Centro Esp di Ravenna** è stato inaugurato il 2 Agosto uno dei due hub vaccinali della città, in 900 mq di superficie.

Complessivamente sono state **280.000 le persone** vaccinate, con circa 1.600 vaccinazioni medie giornaliere.

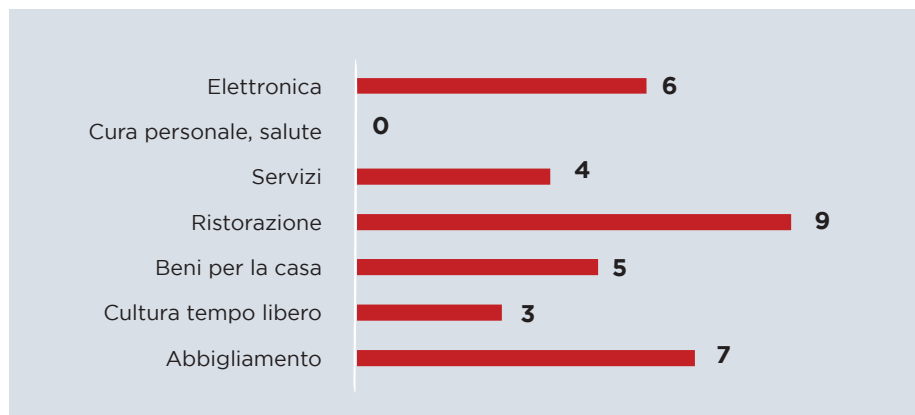
4.2.1 L'ADEGUAMENTO DEL MERCHANDISING MIX (ITALIA)

GRAFICO 1 - NUOVE INSEGNE INTRODOTTE OGNI ANNO (ITALIA)



L'attività di scouting di nuove insegne, nel corso del 2021, è stata incentrata sulla necessità di adeguare il merchandising mix alle nuove esigenze dei visitatori, in mutamento con la pandemia. Sono state introdotte 34 nuove insegne (dato in crescita rispetto al periodo pre-pandemico), di varie categorie merceologiche, che hanno registrato fin dall'apertura buoni andamenti.

GRAFICO 2 - NUOVE INSEGNE PER CATEGORIA MERCEOLOGICA



Le nuove insegne introdotte nel 2021 hanno permesso di rinnovare l'offerta, inserendo operatori con nuovi format (specialmente nella categoria «Casa»), con una nuova proposta merceologica (specialmente nella ristorazione e nell'elettronica) o focalizzati sui servizi alla persona. Ne sono esempi sia le farmacie aperte che l'inaugurazione nel mese di Agosto del centro diagnostico terapeutico Dyadea presso il Centro Borgo di Bologna, il primo all'interno di un Centro Commerciale IGD, nel quale è possibile svolgere visite mediche e altre prestazioni sanitarie.

4.2.2 L'ADEGUAMENTO DEL MERCHANDISING MIX (ROMANIA)

Nel 2021 l'obiettivo perseguito è stato quello di mantenere un **merchandising mix bilanciato** e in linea con i trend di consumo, con un lieve aumento dell'offerta di abbigliamento e calzature:

- Per la **categoria abbigliamento**, le nuove aperture permettono di dare risposta a target diversificati, come l'alta gamma, i bambini e ragazzi, lo sport. Da sottolineare, inoltre, l'apertura di un nuovo tenant specializzato in calzature e accessori, che collabora con calzaturifici europei.
- Per la categoria legata alla **cura della persona** è stato introdotto sia un tenant che fornisce dispositivi medici per problemi respiratori, a conferma dell'obiettivo di avere un'offerta allineata alle necessità delle comunità locali, che un punto fitness a Piatra Neamt.

A conclusione del 2021 è aumentato leggermente il peso degli operatori internazionali (39% sul totale portafoglio), con un conseguente calo dei locali (43%).



4.3.1 MARKETING ED EVENTI_ITALIA_CONTINUA

TABELLA 1 - EVENTI REALIZZATI NEI CENTRI COMMERCIALI

	2021	2019	2018
NUMERO EVENTI COMPLESSIVI	338	716	530

Il dato non è stato rilevato nel 2020 a causa delle significative restrizioni causate dalla pandemia, con conseguente difficoltà ad organizzare eventi nelle gallerie



Totale € spesi per la realizzazione di eventi nel corso del 2021 (esclusa la comunicazione)

Rispetto al 2020, anno in cui nei Centri Commerciali sono state sospese tutte le forme di eventistica (con la parziale eccezione di quella a carattere commerciale), nel 2021, specialmente a partire dal secondo semestre, si è assistito alla richiesta di **maggiore socialità** successiva al periodo di lockdown e ad una significativa diffusione del digital.

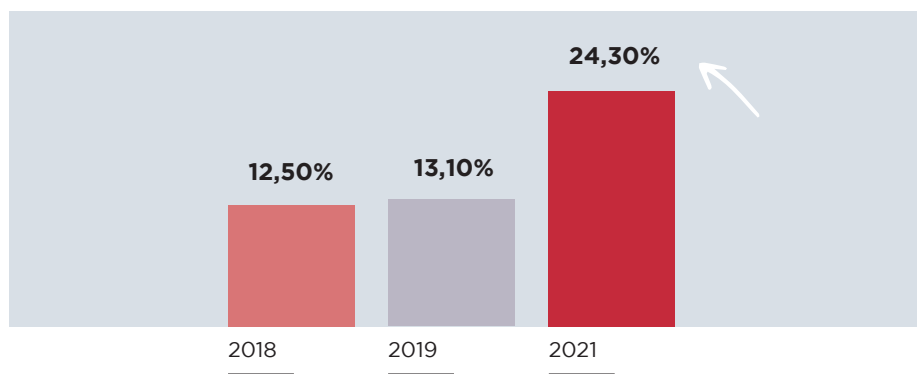
Per queste ragioni, IGD ha orientato i Piani Marketing dei singoli Centri Commerciali tenendo conto delle seguenti 3 direttrici:

1. **EXPERIENCE:** sviluppo di interventi in collaborazione con gli operatori delle Gallerie per offrire momenti di esperienza ai visitatori, sempre più coinvolti in prima persona nelle attività che si svolgono nella struttura (acquisti, eventi, ecc)
2. **OMNICALITÀ:** Incremento delle attività di drive to store, con eventi ed azioni che permettano al visitatore di vivere il Centro Commerciale on ed off line;
3. **LOYALTY:** iniziative di natura commerciale per gratificare i visitatori fidelizzandoli ed invogliandoli a tornare.

Le iniziative realizzate, il cui numero è comprensibilmente in calo rispetto al periodo pre-pandemico, hanno quindi tenuto conto delle tendenze e delle direttrici individuate, facendo anche leva sulle possibilità offerte dal Piano Digitale (v. paragrafo 4)

4.3.1 MARKETING ED EVENTI_ITALIA_CONTINUA

**GRAFICO 3 - EVENTI A VALENZA SOCIO-AMBIENTALE
% SUL TOTALE (ITALIA)**



La crescita dell'incidenza degli eventi a valenza socio/ambientale sul totale eventi è collegata a due fattori:

1. La diminuzione degli eventi aggregativi (come incontri con gli artisti, performance musicali/teatrali, ecc);
2. La crescente attenzione verso queste tematiche sia da parte dei visitatori delle gallerie che degli organizzatori degli eventi stessi



Centro d'Abruzzo, evento «Centro al Centro»

Nessun dato riportato per il 2020 a causa delle restrizioni dovute alla pandemia e alla conseguente difficoltà nell'organizzare eventi nei Centri Commerciali"

4.3.2 MARKETING ED EVENTI_ROMANIA

Nel 2021 Winmarkt ha investito € 100,000 nel piano marketing, realizzando 90 azioni tra eventi e campagne, di cui le principali sono indicate di seguito:

- **34 campagne** di co-marketing (18 campagne voucher e 16 campagne personalizzate in co-branding)
- **8 fiere**, ispirate a festività tradizionali, a tematiche di beneficenza o ricreative
- **1 evento speciale** che ha riguardato scatti fotografici per la promozione delle attività e collezioni di tenant nel Centro Commerciale di Ploiești
- **1 evento organizzato in partnership** con un'associazione locale che ha incluso una raccolta di alimenti e prodotti da destinare ai bambini in difficoltà. Winmarkt ha contribuito raddoppiando la quantità donata.
- **Molteplici eventi** realizzati in collaborazione con Winland e Gameland presenti all'interno del Centro Commerciale di Ploiești

TABELLA 1 - SUPPORTO A INIZIATIVE LOCALI (ROMANIA)

SUPPORTO A INIZIATIVE LOCALI (ROMANIA)	2021	2020	2019
CONTRIBUTI PER SPONSORIZZAZIONI	8.714	2.500	7.600



4.4.1 MARKETING ED EVENTI_ROMANIA

IGD utilizza un approccio a matrice per la gestione dell'innovazione: quella sotto riportata, riferita alle azioni del 2021, incrocia i 4 ambiti di intervento su cui la Società ha deciso di lavorare (innovazione tecnologica, sociale ed ambientale, di servizio e digitale) con la logica PLAN-DO-CHECK-ACT. Aggiornata costantemente, permette di monitorare costantemente gli interventi in corso.

	INNOVAZIONE TECNOLOGICA	INNOVAZIONE SOCIALE ED AMBIENTALE	INNOVAZIONE DI SERVIZIO	INNOVAZIONE DIGITALE
PIANIFICAZIONE		<ul style="list-style-type: none"> - Sensori di intelligenza artificiale per il monitoraggio dei consumi energetici 		
REALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Inseriti 30 ledwall in 13 Centri Commerciali nei primi 4 mesi 2021 - Inseriti sistemi DAS, (infrastruttura per la diffusione del segnale radiomobile) in 4 Centri Commerciali 	<ul style="list-style-type: none"> - Social Borgo: v. capitolo 5 - Waste to Value: v. capitolo 1 - Progetto AND: v. Capitolo 1 	<ul style="list-style-type: none"> - 35 stazioni di ricarica auto elettriche in 20 Centri Commerciali - Amazon Lockers in 23 (+1 nel 2021) Centri Commerciali 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuato il restyling di tutti i siti web dei Centri Commerciali - Realizzati gli strumenti alla base del Piano Digitale, con la strutturazione di un sistema di Customer Relationship Management collegato a 5 touchpoint
MONITORAGGIO		<ul style="list-style-type: none"> - Stazione di ricarica bici elettriche collegata al fotovoltaico presso Clodi Retail Park 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricarica batterie per cellulari e bici elettriche in 17 Centri Commerciali: valutazione continua del funzionamento 	
FINE TUNING				<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione dei risultati della nuova impostazione nella gestione dei canali social: linee guida unitarie a livello di Gruppo e gestione a livello di singolo Centro Commerciale

4.4.2 WEB_CORPORATE

Attraverso i canali web, a livello corporate, IGD si pone l'obiettivo di comunicare ai propri stakeholders in maniera trasparente e tempestiva in merito alle politiche aziendali, oltre che ai principali accadimenti e novità che la riguardano. I principali canali utilizzati sono: il sito internet (www.gruppoigd.it), Twitter (tramite l'account @igdSiiq) e LinkedIn.

SITO INTERNET

TABELLA 3 - I NUMERI DEL SITO INTERNET (Fonte: Google Analytics)

SITO WEB	2021	2020	2019	DELTA 2021/2020	DELTA 2020/2019
Numero visite	55.479	43.106	109.302	29%	-61%
Nuovi visitatori	39.474	24.423	90.959	62%	-73%
Minuti permanenza sul sito (media)	1,58	2,54	1,28	-38%	98%
Visitatori che ritornano	5.835	5.939	6.483	-2%	-8%

Nel 2021 IGD ha raggiunto la 12° posizione tra le società italiane quotate che comunicano online dalla ricerca che annualmente viene svolta da Webranking by Comprend in collaborazione con Lundquist. Si tratta del miglior posizionamento ottenuto dalla società da quando, nel 2009, è entrata nel paniere delle società valutate. È stato confermato il giudizio di 4 stelle. Inoltre IGD è stata inclusa nel gruppo delle società "Best Improver" del 2021 grazie ad un incremento del proprio punteggio di 8,5 punti totali. Il raggiungimento di questo risultato è frutto del lavoro di miglioramento continuo sul sito istituzionale compiuto negli anni, con l'obiettivo di renderlo sempre più il principale contenitore di tutte le informazioni aziendali, a cui gli altri strumenti di comunicazione rimandano. Questa cross canalità ha permesso un aumento sia del numero di visite rispetto al 2020 (+29%) che di quello dei visitatori (+62%).

LINKEDIN

TABELLA 4 - NUMERI LINKEDIN (Fonte: LinkedIn Analytics)

LINKEDIN	2021	2020	2019	DELTA 2021/2020	DELTA 2020/2019
Minuti permanenza sul sito (media)	10.384	10.538	4.800	-1%	120%
Visitatori che ritornano	3.719	3.501	1.974	6%	77%

Nel corso dell'anno è cresciuta l'attività sul canale LinkedIn (+9% numero post rispetto al 2020). Se il numero delle visualizzazioni rimane stabile rispetto all'anno precedente, cresce l'engagement: raddoppiano i commenti ed aumentano coloro che consigliano i contenuti.

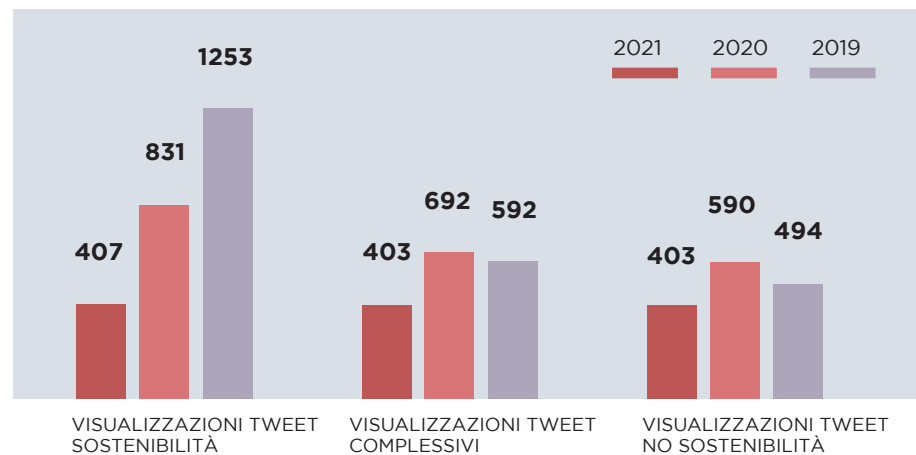
TWITTER

TABELLA 2 - ANDAMENTO TWITTER (Fonte: Twitter Analytics)

SITO WEB	2021	2020	2019	DELTA 2021/2020	DELTA 2020/2019
Numero tweet	88	99	116	-11%	-15%
Numero tweet sostenibilità	18	16	15	13%	7%
Visualizzazioni Tweet	35.428	62.249	68.706	-43%	-9%
Visualizzazioni Tweet sostenibilità	7.321	13.289	18.797	-45%	-29%

Tramite il canale Twitter IGD comunica le news istituzionali, comprese quelle inerenti la sostenibilità. Con il progressivo sviluppo di LinkedIn come ulteriore fonte di comunicazione sui social network a livello corporate, si riduce la numerica dei Tweet complessivi.

GRAFICO 3 - VISUALIZZAZIONI MEDIE (Fonte: Twitter Analytics)



I Tweet inerenti ambiti di sostenibilità, con il quale IGD ha informato durante l'anno sia in merito ad iniziative svolte che ad interviste rilasciate o risultati/premi raggiunti, hanno ottenuto visualizzazioni in linea con la totalità dei Tweet aziendali. Il calo rispetto al 2019 è collegato anche alla impossibilità di partecipare ad eventi in presenza sulla Csr.

4.4.3 WEB_CENTRI COMMERCIALI

La presenza sul web dei Centri Commerciali IGD si sviluppa per riuscire ad accrescere costantemente l'interazione con i visitatori, tenendo conto delle opportunità offerte dall'evoluzione digitale. A tal proposito, nel 2020 è stato definito il Piano Digitale, con l'obiettivo di identificare azioni e servizi in una logica di fidelizzazione, loyalty e personalizzazione dell'offerta verso il visitatore. Nel 2021 il Piano ha integrato i vari strumenti già in essere e ne ha predisposti altri, in modo da dare al visitatore la possibilità di entrare in contatto con il Centro Commerciale sia in maniera digitale che fisica durante tutte le tappe che ne caratterizzano il viaggio (c.d. customer journey). La realizzazione del sistema di Customer Relationship Management è stata alla base del lavoro svolto, elemento di unione fra i vari strumenti che sono stati messi a sistema per dialogare in maniera diretta o indiretta con il CRM stesso.

SVILUPPATO IL SISTEMA DI **CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT (CRM)**, COLLEGATO CON I TOUCHPOINT FISICI E DIGITALI (TOTEM PRESENTI IN GALLERIA, SISTEMA WI-FI, EVENTI, SITO INTERNET ED AREA PLUS), UTILIZZATO PER GESTIRE LA COMUNICAZIONE CON I VISITATORI



NUOVI STRUMENTI CREATI O UTILIZZATI PER LA PRIMA VOLTA NEL 2021

STRUMENTI RINNOVATI NEL 2021

STRUMENTI GIÀ IN USO PRIMA DEL 2021

becoming
g.re.a.t.

t.

together

cosa abbiamo fatto nel 2021

- ✓ Realizzato **coinvolgimento strutturato di tutti gli stakeholder** al fine di comprendere le loro aspettative
- ✓ Incrementato il **confronto con gli investitori sulle tematiche di CSR** (in crescita, ad esempio, gli incontri organizzati nel corso dell'*Italian Sustainability Week* di Borsa Italiana)
- ✓ Svolta attività di **coinvolgimento di circa 17.000 visitatori e non** delle Gallerie Commerciali e, in collaborazione con Nomisma, di **5.000 studenti fra i 12 ed i 19 anni**
- ✓ Mantenate forme di **collaborazione con 201 realtà associative e no profit a livello locale**; i Centri Commerciali hanno inoltre contribuito con € 140.000 a progetti di interesse locale

1.1 GLI STAKEHOLDER (GRI 102-40)

Gli stakeholder della Società sono le persone, le aziende e le altre organizzazioni che aggiungono valore a IGD, sono influenzate dalle sue attività o sono altrimenti interessate a queste. La Società è continuamente impegnata ad ascoltare ed interpretare le principali esigenze dei suoi portatori di interesse, valutando alla luce dei propri temi rilevanti (material) se integrarle nelle strategie o nell'operatività.



Il coinvolgimento degli stakeholder è parte integrante della strategia di IGD, a testimonianza dell'importanza che la stessa attribuisce ad un rapporto strutturato con gli interlocutori che a vario titolo entrano in contatto con l'azienda. Ogni singola Direzione è responsabile dell'implementazione e monitoraggio delle iniziative inerenti la propria area, in una logica di funzionalità per il business.

1.2 IL COINVOLGIMENTO EFFETTIVO E I RISULTATI OTTENUTI PER CIASCUN STAKEHOLDER (GRI 102-42; 102-43; 102-44)

ISTITUZIONI FINANZIARIE

Stakeholder coinvolti

IGD ha lavorato con 9 istituti di credito, che fanno capo a 6 gruppi bancari. Di questi, 5 rientrano tra i primi 6 gruppi bancari in Italia (fonte: Milano Finanza). La concentrazione delle banche in gruppi di più grandi dimensioni ha portato ad una diminuzione numerica degli istituti coinvolti, che erano 12 nel 2020.

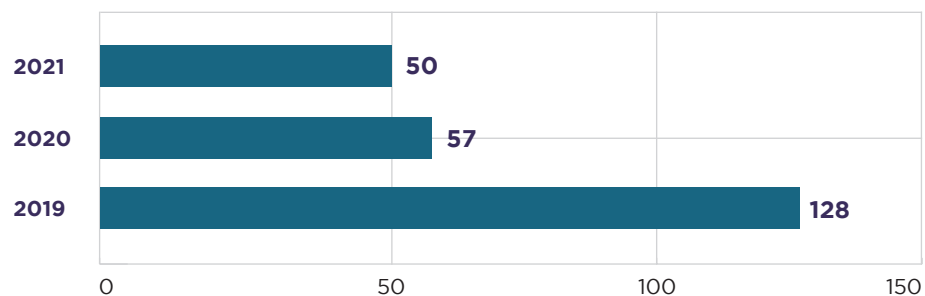
Tempi

Durante l'intero 2021.

Mezzi utilizzati

- 50 conference call o incontri virtuali.

GRAFICO 1 - INCONTRI CON LE BANCHE



Obiettivi

- Identificare le possibili soluzioni per rifinanziare in anticipo le scadenze del debito previste in arco piano;
- Valutare le migliori condizioni per l'accesso al credito.

Coinvolgimento effettuato per il Bilancio di sostenibilità?

No.

Risultati

Contenuti i rischi finanziari ed il costo medio del debito che si attesta al livello più basso raggiunto dalla società.

Nel corso del 2021 IGD si è interfacciata con il sistema bancario e con investitori per valutare le possibilità sui mercati di capitale e sul mercato bancario in relazione ai prossimi rifinanziamenti.

■ Incontri con le banche

INVESTITORI E ANALISTI**Stakeholder coinvolti**

Investitori italiani e stranieri, analisti e stampa specializzata.

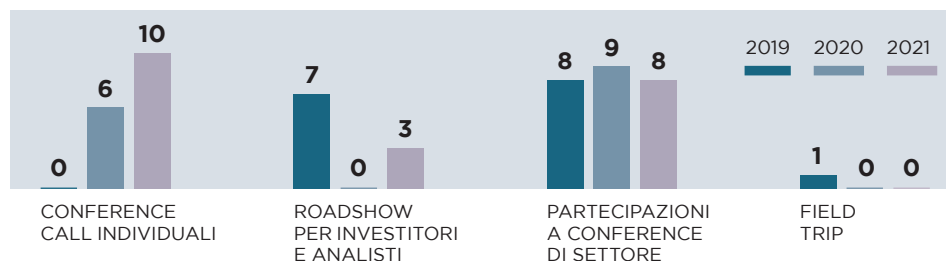
Tempi

Durante l'intero 2021.

Mezzi utilizzati

- Conference call, roadshow per investitori ed analisti, fieldtrip e partecipazione a conference finanziarie specifiche.

Nel 2021 la società ha partecipato alla seconda edizione dell'Italian Sustainability Week, evoluzione dell'Italian Sustainability Day, organizzato per la prima volta nel 2017, per fornire una risposta alle richieste di confronto sui temi di sostenibilità e finanza sostenibile. Con l'occasione IGD ha potuto confrontarsi con 10 investitori, numerica in crescita rispetto agli anni precedenti, approfondendo la strategia di sostenibilità ed i relativi KPI sia dell'azienda stessa che dell'intero settore del real estate commerciale.

GRAFICO 2 - SINTESI ATTIVITÀ DI INVESTOR RELATIONS

Le relazioni con gli investitori nel corso del 2021 sono state caratterizzate da un ritorno di interesse verso il settore, specialmente nel secondo semestre. Questo ha portato ad una crescita della platea degli investitori, facilitata anche dalla possibilità di incontri online. In queste occasioni è cresciuta l'attenzione verso le tematiche della sostenibilità, driver di interesse sempre più rilevante per creare un primo contatto fra azienda ed investitore anche alla luce dei risultati dei Rating Esg, il cui numero è in crescita anno su anno, con valutazioni in miglioramento (v. Capitolo Strategia per approfondimenti).

TABELLA 1 - PARTECIPANTI ALLE CONFERENCE CALL

	2021 (N)	2020 (N)	2019 (N)
Numero partecipanti	160	149	105
di cui italiani	117	98	67
di cui stranieri	43	51	38
di cui investitori	99	94	52
di cui analisti	27	37	25
altro (istituti di credito, consulenti e dipendenti IGD)	34	18	28

Obiettivi

- Informare in maniera trasparente e diretta, oltre a fornire risposte utili ad una sempre migliore comprensione dell'operato di IGD;
- Condividere con gli investitori la visione di IGD sulle tematiche inerenti il core business dell'azienda, comprese le risposte della Società alle nuove emergenze emerse dalla gestione della pandemia.

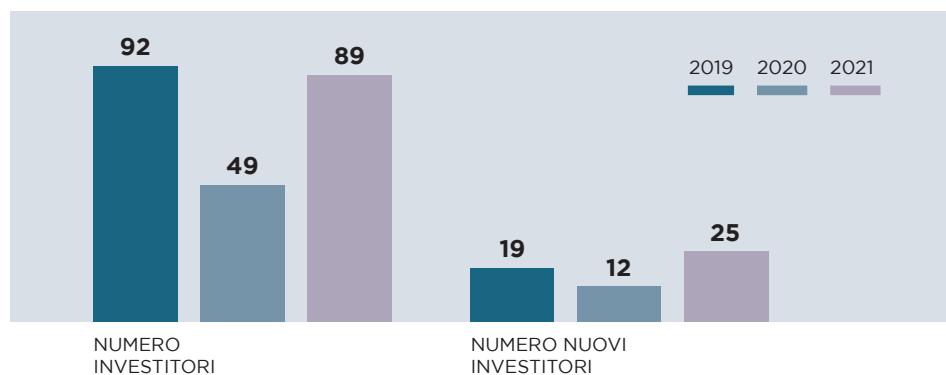
Coinvolgimento effettuato per il Bilancio di sostenibilità?

No.

Risultati

Nel corso del 2021 IGD ha incontrato 89 investitori, di cui 25 nuovi, in crescita sia rispetto al 2020 sia al 2019.

GRAFICO 3 - INVESTITORI ISTITUZIONALI TOTALI E NUOVI



VISITATORI DEI CENTRI

Stakeholder coinvolti e tempistica

- 8.100 visitatori e non visitatori in 13 Centri Commerciali IGD a Febbraio 2021 e 9.000 in 14 centri commerciali a settembre 2021;
- 5.000 studenti fra i 12 ed i 19 anni, fine 2020.

Mezzi utilizzati

- CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e CAPI (Computer Assisted Personal Interviewing).

Obiettivi dell'indagine sui visitatori

- Comprendere le aspettative dei visitatori in due momenti specifici del 2021: il periodo delle restrizioni (precedente alla riapertura completa dei Centri Commerciali avvenuta il 18 Maggio) e quello successivo, una volta riaperti completamente i Centri Commerciali. Nello specifico le indagini hanno avuto l'obiettivo di:
 - comprendere il gradimento per le misure di sicurezza inserite da IGD nei Centri Commerciali;
 - valutare gli eventuali cambiamenti nel livello di fidelizzazione;
 - Individuare aspettative future;
 - Approfondire tematiche specifiche come gli acquisti online, la ristorazione, la propensione a frequentare i cinema e gli eventi nei Centri Commerciali.

Sono emersi risultati differenti sia nella percezione del periodo pandemico che nelle aspettative rispetto al periodo post-pandemico - differenziate in relazione ai diversi cluster anagrafici .

Obiettivi dell'indagine sugli studenti

IGD ha collaborato con il GEN Z MONITOR, Osservatorio di Nomisma rivolto a giovani dai 12 ai 19 anni per approfondire le loro abitudini e stili di vita. In particolare, l'Osservatorio ha realizzato una indagine sui seguenti temi:

- Ambiente e comportamenti sostenibili
- Tecnologia e social network
- Alimentazione e stili alimentari
- Sport e attività fisica

I risultati della ricerca, che ha trasversalmente toccato le tematiche relative alla propensione al consumo, hanno evidenziato la sensibilità di questo cluster alla tematica della sostenibilità ambientale e sociale, così come l'interesse ad uno stile di vita salutare.

Coinvolgimento effettuato per il Bilancio di sostenibilità?

No.

Le tendenze e le necessità emerse sono state analizzate su due livelli: da un lato ciascun Centro Commerciale ha approfondito quanto evidenziato nel proprio bacino di appartenenza; dall'altro sono state utilizzate per una prima analisi funzionale al progetto Next Steps (v. capitolo Attractive 4.1).

TENANT**Stakeholder coinvolti e tempistica**

700 tenant

Tempi

Durante l'intero 2021

Mezzi utilizzati

- 1.025 incontri one to one

Coinvolgimento effettuato per il Bilancio di sostenibilità?

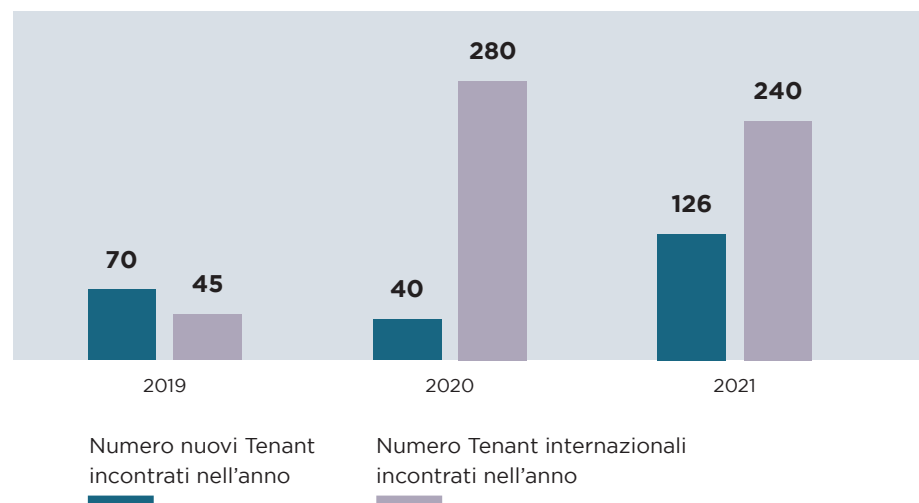
No.

Obiettivi

Gli oltre 1.000 incontri organizzati nell'anno, che hanno coinvolto 700 operatori, sono stati svolti in grande prevalenza online, con l'obiettivo di definire le migliori condizioni per la gestione del periodo pandemico e post pandemico.

Sospeso nel 2020, nel 2021 IGD ha di nuovo partecipato al Mapic, la più rilevante fiera di settore organizzata sia a livello italiano che internazionale. Nell'edizione italiana sono stati incontrati 107 tenant (in linea con i 108 del 2019); in quella internazionale, che si è tenuta due mesi dopo a Cannes, 50 sono stati gli operatori incontrati, in diminuzione rispetto ai 97 del 2019 (la vicinanza temporale fra i due eventi ha influito sulla numerica degli operatori incontrati)

La necessità di modificare il merchandising mix delle Gallerie adeguandolo alle nuove esigenze ha portato all'incremento degli incontri effettuati con nuovi tenant, che raggiungono il numero di 126, il più alto degli ultimi 5 anni. Questo dato testimonia l'interesse di nuovi operatori verso le Gallerie IGD, la cui tipologia è in linea con le tendenze in atto ad esempio nelle città medie.

GRAFICO 4 - INCONTRI NUOVI TENANT E TENANT INTERNAZIONALI**Risultati**

- Mantenuto elevato il livello della financial occupancy (Italia): 95,2% al 31.12.21
- Introdotte 34 nuove insegne nell'anno (v. Cap. 4.2).

2 COMUNITÀ LOCALI

A livello locale, ogni Centro Commerciale intrattiene una relazione continua con il territorio, che può essere misurata su 3 aspetti:



2.1 ASPETTO SOCIO/AGGREGATIVO

TABELLA 3 - CENTRI COMMERCIALI NEI QUALI SONO STATI ATTIVATI PROCESSI DI COINVOLGIMENTO A LIVELLO LOCALE (ITALIA E ROMANIA) (GRI 413-1 E EPRA COMTY-ENG)

	2021	2020	2019
Percentuale dei Centri Commerciali IGD nei quali sono stati attivati processi di coinvolgimento a livello locale	97%	93%	100%
Percentuale dei Centri Commerciali Winmarkt nei quali sono stati attivati processi di coinvolgimento a livello locale	46%	14%	46%

Il dato rendiconta il numero dei Centri Commerciali nei quali sono state effettivamente realizzate collaborazioni con almeno una realtà attiva a livello territoriale

I rapporti con il territorio sono gestiti, a livello di singolo Centro Commerciale, seguendo un iter definito. In prima istanza, all'interno del proprio Piano Marketing, ogni singolo asset identifica le guidelines che seguirà per rapportarsi in maniera strutturata con la comunità che lo circonda. Questo documento viene discusso ed approvato sia nelle linee di budget che a consuntivo dagli organi direttivi di ciascun Consorzio (l'entità giuridica individuata per la gestione dei singoli Centri Commerciali).

A seguito dell'approvazione, ogni singolo Centro Commerciale realizza le attività individuate, coinvolgendo il tessuto associativo (v. tab.5), le Autorità Locali ed i singoli cittadini. Allo stesso tempo mantiene continuamente attiva un'attività di consultazione con questi stakeholder territoriali, con l'obiettivo di comprenderne le specifiche esigenze e definire quali possano essere le risposte che la struttura può dare, in modo da tramutarli, laddove possibile, in eventi (v. tabella 4), raccolte fondi, iniziative, ecc, a carattere più o meno temporaneo.

Quanto realizzato viene rendicontato annualmente sia a livello territoriale in occasione delle assemblee di consuntivo che a livello corporate al momento della raccolta dati per la rendicontazione di sostenibilità.

Questo processo viene solitamente attuato in tutti i Centri Commerciali IGD. A causa della pandemia, solo nel 2020 e nel 2021 rispettivamente 2 ed 1 Centro Commerciale non hanno coinvolto neanche una realtà attiva a livello territoriale (v. tab. 3).

TABELLA 4 - PERCENTUALE EVENTI A VALENZA LOCALE

Eventi realizzati nei centri	2021	2020	2019
Eventi a carattere culturale ludico-sportivo svolti con associazioni presenti sul territorio	78	/	223
% a valenza locale sul totale	23%	/	31%

Dato non rilevato nel 2020 a causa della difficoltà ad organizzare eventi nei Centri Commerciali

I processi partecipativi attivati a livello locale nel 2021 hanno permesso l'organizzazione di 78 eventi in collaborazione con associazioni del territorio. Il calo dell'incidenza è collegato all'aumento degli eventi a valenza sociale ed ambientale (v. capitolo 4.3 Attractive).

Con la diminuzione delle restrizioni e la riapertura nei giorni festivi, tornano a crescere le collaborazioni con il tessuto associativo e con gli enti no-profit. Con queste realtà sono state organizzate iniziative quali raccolte fondi collegate ad iniziative commerciali, promozione di artisti locali, collaborazioni su progetti culturali, ecc.

Nel 2021, inoltre, i Centri Commerciali IGD hanno donato sottoforma di erogazione liberale oltre € 140.000 alle iniziative del territorio, favorendo prevalentemente raccolte fondi per acquisto di materiali/mezzi necessari per aiutare persone in stato di necessità o strutture sanitarie, così come realtà sportive molto rappresentative e conosciute a livello locale.

A livello corporate, IGD ha sostenuto, fra gli altri progetti, il Patto di Collaborazione denominato «Bologna oltre le barriere» che PMG Italia ha sottoscritto con il Comune di Bologna per concedere in comodato d'uso ad Auser Bologna veicoli attrezzati per accompagnamento sociale utilizzati per far fronte a situazioni di bisogno di persone fragili.

TABELLA 5 - ASSOCIAZIONI E ALTRI ENTI NO-PROFIT OSPITATI (ITALIA)

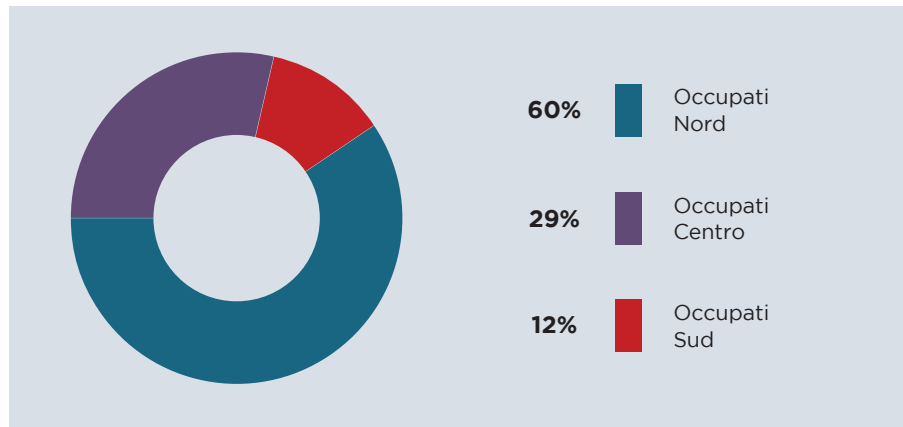
Associazioni e altri enti no-profit ospitati	2021	2020	2019
Associazioni locali coinvolte	138	97	272
Altri enti no profit	63	43	95
Totale	201	140	367

TABELLA 6 - SPONSORIZZAZIONI E LIBERALITÀ EROGARE DEI CENTRI COMMERCIALI E DALLA SEDE (ITALIA)

Sponsorizzazioni e liberalità erogate dei Centri Commerciali e dalla sede (Italia)	2021	2020	2019
Sponsorizzazioni ed elargizioni dei Consorzi a Enti locali, associazioni per eventi e manifestazioni	144.126 €	124.394 €	288.568 €
Erogazioni liberali a livello di sede	10.700 €	11.000 €	37.904 €
Totale	154.826 €	135.394 €	326.472 €

2.2 ASPETTO OCCUPAZIONALE

GRAFICO 5 - OCCUPATI NEI CENTRI COMMERCIALI IGD PER SUDDIVISIONE GEOGRAFICA (ITALIA)



Da un punto di vista occupazionale è possibile stimare che nei Centri Commerciali IGD lavorino direttamente circa **16.600 persone**, il 60% delle quali è occupato in regioni del Nord Italia.



TABELLA 7 - FORNITORI DEL TERRITORIO

	2021	2020	2019
Numero fornitori locali	820	882	895
% sul totale dei fornitori	45%	48%	49%

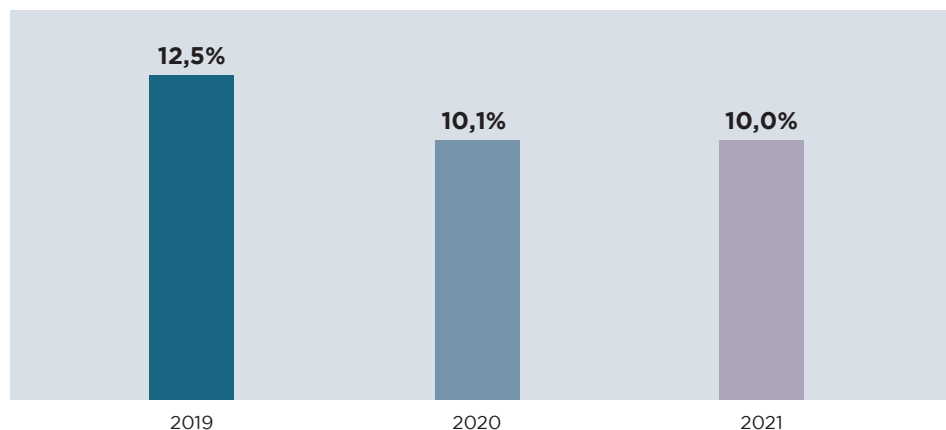
Oltre ai posti di lavoro nei punti vendita, i Centri Commerciali impattano sui territori di appartenenza in virtù dell'indotto che si muove intorno a loro. Se circa la metà dei fornitori proviene dal territorio in cui è ubicato il Centro Commerciale, la grande maggioranza dei dipendenti proviene dal bacino di riferimento dei Centri Commerciali.

I Consorzi costituiti nei Centri Commerciali IGD investono complessivamente circa 16 milioni di euro* per spese collegate alla fornitura di servizi che impiegano fornitori locali o che utilizzano personale del luogo.

**Il dato comprende vigilanza, pulizie, sicurezza ed, in parte, marketing/comunicazione ed eventi.*

2.3 ASPETTO COMMERCIALE

GRAFICO 6 - PESO TENANT LOCALI SUL TOTALE FATTURATO IGD (%)



A livello locale, i Centri Commerciali rappresentano uno spazio di vendita significativo per gli operatori del territorio. Il 10% del fatturato complessivo delle strutture IGD proviene da punti vendita la cui proprietà ha sede nel bacino primario del Centro Commerciale. Rappresentano circa il 40% del totale dei punti vendita e pesano il 13,5% sul totale del monte canoni aziendale. Sono locali principalmente gli operatori della ristorazione, dei servizi e dell'abbigliamento (specialmente i negozi di piccole dimensioni).





APPENDICE

TABELLA GRI STADARDS

Dal 2010 il Bilancio di Sostenibilità di IGD è stato redatto seguendo le linee guida del GRI.

Il Bilancio di Sostenibilità 2021 recepisce ed applica le linee guida redatte dalla Global Reporting Initiative GRI Standards e quelle relative al settore immobiliare (“Sustainability Reporting Guidelines - Construction and Real Estate Sector Supplement”).

Il livello di applicazione degli indicatori del GRI Standards è “Core”. Si veda di seguito la corrispondenza fra ambiti material e GRI Standards. Nella tabella seguente sono elencati gli indicatori GRI Standards rendicontati nel presente bilancio ed il loro riferimento nel testo. Sono segnalati con un asterisco (*) gli standard della specific sector disclosure “Construction and Real Estate”.



Tema materiale di IGD	Descrizione dello standard	GRI Standard	Opzione core	Pagine	Note
	Profilo dell'organizzazione	102-14	x	pagina 5	-
	Pratica di rendicontazione	102-45	x	pagina 9	-
	Pratica di rendicontazione	102-46	x	pagina 9	-
	Pratica di rendicontazione	102-48	x	pagina 9	-
	Pratica di rendicontazione	102-49	x	pagina 9	-
	Pratica di rendicontazione	102-50	x	pagina 9	-
	Pratica di rendicontazione	102-51	x	pagina 9	-
	Pratica di rendicontazione	102-52	x	pagina 9	-
	Pratica di rendicontazione	102-54	x	pagina 9	-
	Profilo dell'organizzazione	102-1	x	pagina 17	-
	Profilo dell'organizzazione	102-2	x	pagina 17	-
	Profilo dell'organizzazione	102-3	x	pagina 17	-
	Profilo dell'organizzazione	102-4	x	pagina 17	-
	Profilo dell'organizzazione	102-5	x	pagina 17	-
	Profilo dell'organizzazione	102-6	x	pagina 17	-
	Profilo dell'organizzazione	102-7	x	pagina 17; 18	-
	Profilo dell'organizzazione	102-9	x	pagina 20	-
	Profilo dell'organizzazione	102-10	x	pagine 17	-
	Profilo dell'organizzazione	102-11	x	pagina 20	-
	Profilo dell'organizzazione	102-12	x	pagina 20	-
	Profilo dell'organizzazione	102-13	x	pagina 20	-
	Pratica di rendicontazione	102-32		pagina 25; 42; 89	-
	Pratica di rendicontazione	102-47	x	pagina 25; 42; 89	-
	Management approach	103-1	x	pagina 24	-
	Management approach	103-2	x	pagina 34	-
	Management approach	103-3	x	pagina 34	-
	Tassazione	207-1; 207-2; 207-3; 207-4		pagina 21	NUOVO INDICATORE
Climate change	Energia	302-1	x	pagina 53,54	-
Climate change	Energia	302-3		pagina 51	-
Climate change	Energia	CRE-1*		pagina 51	-
Climate change	Emissioni	305-1		pagina 55	INDICATORE APPROFONDITO RISPETTO AL 2020. INSERITE EMISSIONI AUTO AZIENDALI
Climate change	Emissioni	305-2		pagina 54	INDICATORE APPROFONDITO RISPETTO AL 2020. INSERITA DISTINZIONE TRA LOCATION E MARKET BASED PER LO SCOPE 2 (ITALIA)
Climate change	Emissioni	305-3	x	pagina 57,58	NUOVO INDICATORE
Climate change	Emissioni	305-4	x	pagina 56	INDICATORE APPROFONDITO RISPETTO AL 2020. INSERITA DISTINZIONE TRA LOCATION E MARKET BASED PER LO SCOPE 2 (ITALIA)
Climate change	Emissioni	CRE-3*		pagina 56	-

Tema materiale di IGD	Descrizione dello standard	GRI Standard	Opzione core	Pagine	Note
Climate change	Acqua	303-1	x	pagina 59	-
Climate change	Acqua	CRE2*		pagina 59	-
Climate change	Scarichi e rifiuti	306-2	x	pagina 51	-
Climate change	Certificazioni	CRE8*	x	pagina 50	-
Buona occupazione	Profilo dell'organizzazione	102-8	x	pagina 61;62;71	-
Buona occupazione	Stakeholder engagement	102-41	x	pagina 74	-
Buona occupazione	Occupazione	401-1		pagina 71	INDICATORE APPROFONDITO RISPETTO AL 2020. INSERITA DISTINZIONE ASSUNZIONI/DIMMISSIONI PER GENERE, ETA' E RUOLO
Benessere, salute e sicurezza	Salute e sicurezza sul lavoro	403-2	x	pagina 82	-
Buona occupazione	Formazione e istruzione dei dipendenti	404-1		pagina 75,76	
Buona occupazione	Formazione e istruzione dei dipendenti	404-3		pagina 78	-
Buona occupazione	Diversity management e pari opportunità	405-1		pagina 64; 71; 80	INDICATORE APPROFONDITO RISPETTO AL 2020. INSERITO DETTAGLIO COMPOSIZIONE ORGANICO
Parità di genere	Diversity management e pari opportunità	405-2	x	pagina 80	
Benessere, salute e sicurezza	Salute e sicurezza dei consumatori	416-1		pagina 85	-
Benessere, salute e sicurezza	Salute e sicurezza dei consumatori	416-2		pagina 85	-
Governance, etica e corruzione	Etica e integrità	102-16	x	pagina 94	-
Governance, etica e corruzione	Etica e integrità	102-17		pagina 94	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-18	x	pagina 89	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-22		pagina 89	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-23		pagina 89	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-25		pagina 97	INDICATORE APPROFONDITO RISPETTO AL 2020 FORNENDO UNA DESCRIZIONE PIU' DETTAGLIATA
Governance, etica e corruzione	Governance	102-26		pagina 91	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-27		pagina 91	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-28		pagina 91	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-29		pagina 92	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-30		pagina 92	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-31		pagina 92	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-32		pagina 42	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-35		pagina 93	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-36		pagina 93	-
Governance, etica e corruzione	Governance	405-1		pagina 69; 73; 79	-
Stakeholder engagement	Stakeholder engagement	102-40	x	pagina 115	-
Stakeholder engagement	Stakeholder engagement	102-42	x	pagina 116	-
Stakeholder engagement	Stakeholder engagement	102-43	x	pagina 116	-
Stakeholder engagement	Stakeholder engagement	102-44	x	pagina 116	-
Comunità locali	Comunità locali	413-1		pagina 122	I punti VI-VII-VIII dell'indicatore non sono rendicontabili perché riferiti a processi non attivati
	Pratica di rendicontazione	102-55	x	pagina 127,128,129,130	-
	Pratica di rendicontazione	102-56	x	pagina 127,128,129,130	-

CORRISPONDENZA TRA AMBITI MATERIAL E GRI STANDARDS

Macrotema	Tema material	Categoria GRI Standard	Aspetto material GRI Standard	Indicatore	Material dentro l'organizzazione	Material fuori l'organizzazione
Green	Climate change	Environmental	Energy; Water; Emissions; Effluents and Waste	302-1; 302-3; 303-1; CRE1; 305-1; 305-2; 305-3; CRE3; 305-4; CRE2; 306-2; CRE8;	x	Visitatori - Comunità locale - Tenant - Ambiente
	Accessibilità e mobilità		*		x	Visitatori - Comunità locale - Ambiente
Responsible	Buona occupazione	General Disclosures - Social	Employment; Training and education; Diversity and equal opportunity	102-8; 102-41; 401-1; 404-1; 404-3; 405-1	x	
	Parità di genere	General Disclosures - Social	Diversity and equal opportunity	102-8; 405-1; 405-2	x	
	Benessere, salute e sicurezza	General Disclosures - Social	Occupational health and safety; Customer health and safety	403-2; 416-1; 416-2	x	Visitatori
Ethical	Governance, etica e corruzione	General Disclosures		102-16; 102-17; 102-18; 102-22; 102-26; 102-27; 102-28; 102-29; 102-30; 102-31; 102-32; 207-1; 207-2; 207-3; 207-4	x	Azionisti e comunità finanziaria
Attractive	Valorizzazione sostenibile del portafoglio		*		x	Visitatori - Comunità locale - Tenant
	Offerta		*		x	Visitatori - Comunità locale - Tenant
	Spazi da vivere		*		x	Visitatori - Comunità locale - Tenant
	Innovazione		*		x	Visitatori - Comunità locale - Tenant
Together	Stakeholder engagement	General Disclosures		102-40; 102-42; 102-43; 102-44;	x	
	Comunità locali	Social	Local communities	413-1	x	Visitatori - Comunità locale

TABELLA EPRA

Gli indicatori ambientali, sociali e di governance riportati nel Bilancio di Sostenibilità 2021 di IGD sono in conformità con la terza edizione di EPRA (“Best Practices Recommendations on Sustainability Reporting”), pubblicata nel Settembre 2017.











Nella seguente tabella sono riportati gli indicatori, la corrispondenza con gli indicatori GRI Standards e il loro riferimento nel capitolo. La nota metodologica riferita ai dati ambientali è valida anche per la lettura della seguente tabella.

Ambito	Indicatore	Epra	GRI Standard	Unità di misura	2021	2020	Delta su 2020	Copertura	Livello di stima	Riferimento nel capitolo	Dato sottoposto ad assurance	Note	
ENVIRONMENTAL	Consumo totale di energia elettrica	Elec-Abs	302-1	kWh annuali	38.858.817	37.367.433	4,0%	26/26	0%	Cap. Green, § 1.2, tab 1			
	Consumo omogeneo di energia elettrica	Elec-LfL	302-1	kWh annuali	37.638.416	36.414.298	3,4%	25/25	0%	Cap. Green, § 1.2, tab 1			
	Consumo totale di energia da teleriscaldamento e teleraffreddamento	DH&C-Abs	302-1	kWh annuali	9.911.790	8.949.814	10,7%	5/5	0,0%	Cap. Green, § 1.2, tab 2			
	Consumo omogeneo di energia da teleriscaldamento e teleraffreddamento	DH&C-LfL	302-1	kWh annuali	9.911.790	8.949.814	10,7%	5/5	0,0%	Cap. Green, § 1.2, tab 2			
	Consumo totale di energia da combustibile	Fuels-Abs	302-1	kWh annuali	14.907.858	13.747.041	8,4%	16/16	1,2%	Cap. Green, § 1.2, tab 3			
	Consumo omogeneo di energia da combustibile	Fuels-LfL	302-1	kWh annuali	14.549.976	13.463.237	8,1%	15/15	1,2%	Cap. Green, § 1.2, tab 3			
					104,99	120,77	-13,1%	11/11	0%				
	Intensità energetica degli edifici	Energy-Int	302-3	kWh/ (mq aree comuni+GLA)	130,5	121,8	7,2%	13/13	0%	Cap. Green, § 1.2, tab.5			Intensità energetica di tutti i 26 Centri rientranti nel perimetro assoluto. Sottratti dal totale i consumi elettrici stimati dei parcheggi di 15 Centri e i consumi elettrici effettivi dei parcheggi di 11 Centri.
	Emissioni dirette di gas serra (totale) - Scope 1	GHG-Dir-Abs	305-1	ton Co2e	2.868	2.648	8,3%	16/16	0%	Cap. Green, § 1.3, tab.6			INDICATORE APPROFONDITO RISPETTO AL 2020. INSERITE EMISSIONI AUTO AZIENDALI
	Emissioni indirette di gas serra (totale) - Scope 2	GHG-Indir-Abs	305-2	ton Co2e	17.934	17.071	5,1%	26/26	0%	Cap. Green, § 1.3, tab.6			INDICATORE APPROFONDITO RISPETTO AL 2020. INSERITA DISTINZIONE TRA LOCATION E MARKET BASED
	Emissioni dirette di gas serra (omogeneo) - Scope 1	GHG-Dir-LfL	305-1	ton Co2e	2.804	2.597	8,0%	15/15	0%	Cap. Green, § 1.3, tab.6			INDICATORE APPROFONDITO RISPETTO AL 2020. INSERITE EMISSIONI AUTO AZIENDALI
	Emissioni indirette di gas serra (omogeneo) - Scope 2	GHG-Indir-LfL	305-2	ton Co2e	17.464	16.704	4,5%	25/25	0%	Cap. Green, § 1.3, tab.6			INDICATORE APPROFONDITO RISPETTO AL 2020. INSERITA DISTINZIONE TRA LOCATION E MARKET BASED
	Emissioni indirette di gas serra (totale) - Scope 3	GHG-Indir-Abs	305-3	ton Co2e	59.205	-	-	-	-	Cap. Green, § 1.3, tab.8			
	Intensità delle emissioni di gas serra degli edifici	GHG-Int	CRESD CRE-3	Kg CO2e/(mq aree comuni+GLA)	45	43,1	5,5%	26/26	0%	Cap. Green, § 1.3, tab.7			INDICATORE APPROFONDITO RISPETTO AL 2020. INSERITA DISTINZIONE TRA LOCATION E MARKET BASED
	Consumi idrici totali	Water-Abs	303-1	m3	496.499	443.407	12,0%	26/26	0,00%	Cap. Green, § 1.4, tab.9			NUOVO INDICATORE
	Consumi idrici omogenei	Water-LfL	303-1	m3	441.269	401.535	9,9%	25/25	0%	Cap. Green, § 1.4, tab.9			
	Intensità dei consumi idrici degli edifici	Water-Int	CRESD CRE-2	m3 / (mq aree comuni + GLA)	1	0,98	12,0%	26/26	0%	Cap. Green, § 1.4, tab.11			
	Peso dei rifiuti per modalità di smaltimento (totale)	Waste-Abs	306-2	ton	2.736	2.500	9,4%	18/26	0%	Cap. Green, § 1.2, tab.13			
				di cui avviati a riciclo	1.994	1.929	3,4%		0%	Cap. Green, § 1.2, tab.13			
				di cui smaltiti all'inceneritore			0,0%		0%	Cap. Green, § 1.2, tab.13			
				di cui conferiti in discarica	742	571	30,0%		0%	Cap. Green, § 1.2, tab.13			
	Peso dei rifiuti per modalità di smaltimento (omogeneo)	Waste-LfL	306-2	ton	2.699	2.466	9,4%	13/24	0%	Cap. Green, § 1.2, tab.13			
				di cui avviati a riciclo	1.957	1.896	3,2%		0%	Cap. Green, § 1.2, tab.13			
di cui smaltiti all'inceneritore						0,0%		0%	Cap. Green, § 1.2, tab.13				
di cui conferiti in discarica				742	571	30,0%		0%	Cap. Green, § 1.2, tab.13				
Tipo e numero di asset certificati	Cert-tot	CRE-8	“% del totale mq del portafoglio”	95%	95%	0,0%	24/26	0%	Cap. Green, § 1.1			INDICATORE APPROFONDITO RISPETTO AL 2020. INSERITI APPROFONDIMENTI SU CERTIFICAZIONI E % DI CENTRI CERTIFICATI	

Ambito	Codice epra	Indicatore	GRI Standard	2021	2020	Riferimento nel capitolo	Note
SOCIAL	Diversity-Emp	% dipendenti uomini	405-1	54%	48%	Cap. Responsible § 2.1, Tab 8 e 8bis	INDICATORE APPROFONDITO RISPETTO AL 2020. INSERITO DETTAGLIO COMPOSIZIONE ORGANICO PAGINA 70
		% dipendenti donne		46%	52%		
	Diversity-Pay	Pay ratio - Dirigenti	405-2		-	Cap. Responsible § 2.2, Tab. 10	
		Pay ratio - Quadri		1,00	0,98		
		Pay ratio - Impiegati direttivi		0,97	0,98		
		Pay ratio - Impiegati		1,02	0,98		
	Emp-Training	Ore medie per dipendente	404-1	15,2	8,2	Cap. Responsible § 1.2, Tab. 4	
	Emp-Dev	% sul totale dipendenti	404-3	56%	56%	Cap. Responsible § 1.4, Tab. 7	
	Emp-Turnover	Numero assunzioni	401-1	6	5	Cap. Responsible § 1.1, Tab. 2 e 2bis	INDICATORE APPROFONDITO RISPETTO AL 2020. INSERITA DISTINZIONE ASSUNZIONI/DIMISIONI PER GENERE, ETÀ E RUOLO
		Numero dimissioni		6	3		
		Tasso assunzioni		4,4%	3,6%		
		Tasso dimissioni		4,4%	2,2%		
	H&S-Emp	Tasso di infortunio	403-2	4,4	4,5	Cap. Responsible § 3.1, Tab. 13	
		Tasso giorni persi		0,04	0,69		
Tasso di assenteismo		2,0%		2,6%			
Infortuni		1		1			
H&S-Asset	% di assets	416-1	100%	100%	Cap. Responsible § 3.2, Tab. 16		
H&S-Comp	Numero incidenti	416-2	0	0			
Comty-Eng	Processi di coinvolgimento a livello locale	413-1	97%	93%	Cap. Together § 5.2, Tab. 3	INDICATORE APPROFONDITO RISPETTO AL 2020 FORNENDO UNA DESCRIZIONE PIÙ DETTAGLIATA	
GOVERNANCE	Gov-Board	Numero consiglieri	102-22	11	11	Cap. Ethical, § 1.1	
	Gov-Board	Numero consiglieri esecutivi	102-22	1	2	Cap. Ethical, § 1.1	
	Gov-Board	Numero consiglieri indipendenti	102-22	7	7	Cap. Ethical, § 1.1	
	Gov-Select	Descrizione narrativa	102-24			Si rimanda al Bilancio finanziario 2021, Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari, paragrafo 3.4.1. Consiglio di amministrazione - Nomina e sostituzione	
	Gov-Col	Descrizione narrativa	102-25			Cap. Ethical, § 1.3	INDICATORE APPROFONDITO RISPETTO AL 2020 FORNENDO UNA DESCRIZIONE PIÙ DETTAGLIATA

TABELLA SDGs

Nella seguente tabella sono riportati gli SDGs presenti nel Bilancio 2021, loro corrispondenza con i temi material IGD e il loro riferimento all'interno del documento.

	SDGs presenti in Bilancio	Tema materiale di IGD	Riferimento nel testo (paragrafo)
	3 - Salute e benessere	Benessere, salute e sicurezza	Capitolo Responsible, § 3
	4 - Istruzione di qualità	Buona occupazione	Capitolo Responsible, § 1
	5 - Parità di genere	Parità di genere	Capitolo Responsible, § 2
	7- Energia pulita ed accessibile	Climate Change	Capitolo Green, § 1
	8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	Buona occupazione	Capitolo Responsible, § 1
		Governance, etica e corruzione	Capitolo Ethical, § 1
	9 - Imprese, innovazione ed infrastrutture	Innovazione	Capitolo Attactive, § 5
	11 - Città e comunità sostenibili	Climate Change	Capitolo Green, § 1 e 2
	12 - Consumo e produzione responsabili	Climate Change	Capitolo Green, § 1
	13 - Lotta contro il cambiamento climatico	Climate Change	Capitolo Green, § 1
	16 - Pace, giustizia e istituzioni solide	Governance, etica e corruzione	Capitolo Ethical, § 1



ASSURANCE ESTERNA



IMMOBILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE SHQ SPA
RELAZIONE SULL'ESAME LIMITATO DEL BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ 2021

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021



Relazione sull'esame limitato del Bilancio di Sostenibilità 2021

Al Consiglio di Amministrazione di Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ SpA

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*limited assurance engagement*) del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo IGD (di seguito il "Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ SpA sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *Sustainability Reporting Standards* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità. Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

La nostra indipendenza e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

La nostra responsabilità

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nell'*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial*

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Società a responsabilità limitata a socio unico
 Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 725091 Cap. Soc. Euro 100.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 06234620968 - Altri Uffici: Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640311 Fax 080 5640349 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Cagliari 09125 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482899 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36681 - Padova 35138 Via Vienna 4 Tel. 049 873421 Fax 049 8734399 | Rabano 35020 Via Belle Palle 36 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 69 Tel. 091 6256313 Fax 091 7829221 | 90139 Via Roma 457 Tel. 091 6752111 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 Fax 0521 781844 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 6920731 Fax 06 69207330 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 5773211 Fax 011 5773299 - Trento 38121 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 Fax 0461 239077 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315795 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3489761 Fax 040 364737 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8283001

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl
www.pwc.com/it



Information (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (*reasonable assurance engagement*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Nello specifico, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Introduzione: chi è IGD e cenni di performance economica" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- 2) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ SpA e con il personale di IGD Service Srl, Winmarkt Management Srl e WinMagazin SA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a livello di Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ SpA:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le seguenti società IGD Service Srl, Winmarkt Management Srl e WinMagazin SA, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.



Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Bologna, 15 marzo 2022

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Paolo Bersani
(Partner)

SEDE LEGALE

via Trattati Comunitari Europei 1957 - 2007, 13
40127 Bologna - Italy

Tel. +39 051 509111

Fax. +39 051 509247

Per informazioni e osservazioni sul presente Bilancio e sulla sostenibilità del Gruppo IGD contattare l'indirizzo mail: sustainability@gruppoigd.it.

Ulteriori informazioni sulla sostenibilità di IGD sono presenti nel sito del Gruppo, alla pagina: <https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/>

